

# PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

## Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione

***Piano di attuazione INAPP***  
***Periodo di riferimento: 2018 - 2023***

### Dati identificativi

<b>Denominazione del Programma Operativo Nazionale</b>	<i>Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione CCI 2014IT05SFOP002</i>
<b>Decisione di approvazione del Programma</b>	<i>Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10100 del 17.12.2014</i>
<b>Periodo di programmazione</b>	<i>2014-2023</i>
<b>Autorità di Gestione del PON</b>	<i>ANPAL – Divisione 3</i>
<b>Organismo Intermedio delegato</b>	<i>Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche - INAPP</i>
<b>Atto di formalizzazione della delega</b>	<i>Convenzione tra AdG del PON SPAO e OI INAPP del 28/02/2019, I Addendum del 09/08/2019, II Addendum del 20/05/2021, III Addendum del 22/02/2022, IV Addendum del 29/11/2022 e V Addendum del 06/03/23</i>
<b>Periodo di riferimento del Piano</b>	<i>01/01/2018 – 31/12/2023</i>

## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>CONTESTO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>6</b>
<b>QUADRO DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>11</b>
<b>PIANO FINANZIARIO.....</b>	<b>13</b>
<b>PIANO DI ATTUAZIONE 2018-2023: ATTIVITÀ, RISULTATI E PRODOTTI.....</b>	<b>21</b>
<b>ASSE OCCUPAZIONE .....</b>	<b>22</b>
<b>PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 8I.....</b>	<b>22</b>
<b>AZIONI SELEZIONATE.....</b>	<b>22</b>
<b>INDICATORI DI PROGRAMMA.....</b>	<b>22</b>
<b>AZIONE 8.5.6 INDIVIDUAZIONE E DIFFUSIONE DI MODELLI PREVISIONALI DI ANTICIPAZIONE DEI CAMBIAMENTI STRUTTURALI DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO DEL LAVORO (CON DECLINAZIONI ANCHE TERRITORIALI).....</b>	<b>23</b>
<b>AZIONE 8.5.7 AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE (CON DECLINAZIONE DEI DATI ANCHE A LIVELLO TERRITORIALE).....</b>	<b>42</b>
<b>ASSE OCCUPAZIONE .....</b>	<b>45</b>
<b>PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 8II .....</b>	<b>45</b>
<b>AZIONI SELEZIONATE.....</b>	<b>45</b>
<b>INDICATORI DI PROGRAMMA.....</b>	<b>45</b>
<b>AZIONE 8.1.9. - PRODUZIONE DI INFORMAZIONI E DI STRUMENTI A SUPPORTO DI SCUOLE UNIVERSITÀ, ENTI DI FORMAZIONE E SERVIZI PER IL LAVORO FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL MISMATCH TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO .....</b>	<b>46</b>
<b>ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE .....</b>	<b>48</b>
<b>PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 10 I.....</b>	<b>48</b>
<b>AZIONI SELEZIONATE.....</b>	<b>48</b>
<b>INDICATORI DI PROGRAMMA.....</b>	<b>48</b>
<b>AZIONE 10.1.8 - RAFFORZAMENTO DELLE ANALISI SULLA POPOLAZIONE SCOLASTICA E I FATTORI DETERMINANTI DELL'ABBANDONO, CON RIFERIMENTO ALLE COMPONENTI DI GENERE, AI CONTESTI SOCIO-CULTURALI, ECONOMICI E LOCALI (ANCHE CON DECLINAZIONE A LIVELLO TERRITORIALE) .....</b>	<b>49</b>
<b>AZIONE 10.1.9 - AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE (ANCHE CON DECLINAZIONE A LIVELLO TERRITORIALE) .....</b>	<b>56</b>
<b>AZIONE 10.2.8 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI COLLEGATO AL QUADRO EUROPEO (EQF) E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA PUBBLICO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CON LO SVILUPPO E/O MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E DI VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DEGLI ESITI DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITI ANCHE IN CONTESTI NON FORMALI E INFORMALI E CREDITI FORMATIVI .....</b>	<b>61</b>
<b>10.2.9 - DEFINIZIONE STANDARD DI SERVIZIO E APPLICAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE .....</b>	<b>64</b>
<b>ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE .....</b>	<b>67</b>
<b>PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 10 III .....</b>	<b>67</b>
<b>AZIONI SELEZIONATE.....</b>	<b>67</b>

<b>INDICATORI DI PROGRAMMA.....</b>	<b>67</b>
<b>AZIONE 10.3.8 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI COLLEGATO AL QUADRO EUROPEO (EQF) E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA PUBBLICO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CON LO SVILUPPO E/O MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E DI VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DEGLI ESITI DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITI ANCHE IN CONTESTI NON FORMALI E INFORMALI .....</b>	<b>68</b>
<b>ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE .....</b>	<b>82</b>
<b>PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 10 IV .....</b>	<b>82</b>
<b>AZIONI SELEZIONATE.....</b>	<b>82</b>
<b>INDICATORI DI PROGRAMMA.....</b>	<b>82</b>
<b>AZIONE 10.4.11 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI COLLEGATO AL QUADRO EUROPEO (EQF) E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA PUBBLICO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CON LO SVILUPPO E/O MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E DI VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DEGLI ESITI DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITI ANCHE IN CONTESTI NON FORMALI E INFORMALI .....</b>	<b>83</b>
<b>ASSE CAPACITÀ ISTITUZIONALE .....</b>	<b>90</b>
<b>PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 11.I.....</b>	<b>90</b>
<b>AZIONI SELEZIONATE.....</b>	<b>90</b>
<b>INDICATORI DI PROGRAMMA.....</b>	<b>90</b>
<b>AZIONE 11.1.4 - PROGETTAZIONE, SVILUPPO E INFRASTRUTTURAZIONE DI SISTEMI CONOSCITIVI CONDIVISI PER LO SCAMBIO, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI DISPONIBILI SULLE DIVERSE POLICY [AD ESEMPIO CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E APPRENDIMENTO PERMANENTE, INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SISTEMI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE E DEL LAVORO].....</b>	<b>91</b>
<b>ASSE ASSISTENZA TECNICA .....</b>	<b>105</b>
<b>INDICATORI DI PROGRAMMA.....</b>	<b>105</b>

## PREMESSA

La presente rimodulazione del Piano di attuazione 2018 – 2023 è predisposta a seguito delle interlocuzioni, per le vie brevi, e quindi della comunicazione formale del Direttore generale dell'INAPP all'Autorità di Gestione (24 gennaio 2023, prot. n. 800) in merito alla necessità di proroga delle attività per l'Operazione 10.3.8.1 dal 31 maggio al 30 giugno 2023, proroga accordata dall'Autorità di Gestione con nota n. 1189 del 31 gennaio 2023.

Sono stati inoltre riprogrammati al 2023 alcuni output ed eliminato un prodotto dall'Operazione 10.3.8.1 con le richiamate motivazioni.

In particolare:

- Per l'Operazione **8.5.6.2**

**P50** - Age management, organizzazione del lavoro e digitalizzazione delle PMI – Rapporto di ricerca. Il rapporto di ricerca è stato riprogrammato al 31 marzo 2023, in attesa dei dati previsti dalla rilevazione sul campo, attualmente in corso (988 interviste completate al 22 dicembre 2022).

**P54** - Indagine su digitalizzazione dell'economia e occupabilità degli addetti over-50 delle piccole e medie imprese - Banca dati. Il prodotto è stato riprogrammato al 31 marzo 2023, in attesa dei dati previsti dalla rilevazione sul campo, attualmente in corso (988 interviste completate al 22 dicembre 2022), al primo trimestre 2023.
- Per l'Operazione **10.1.8.1**

**P40** - Presentazione dei risultati dell'Indagine quantitativa e qualitativa sul fenomeno della dispersione formativa (rapporto finale e Open data) - Seminari, Conferenze e Convegni. Il prodotto, riferito all'indagine campionaria sul fenomeno della dispersione formativa, è stato riprogrammato al 31 marzo 2023.

**P61** - Seminario risultati monitoraggio e database accreditamento - Seminari, Conferenze e Convegni. Il prodotto, relativo alla presentazione del rapporto di monitoraggio, è stato riprogrammato al 31 marzo 2023, mentre il database accreditamento è stato pubblicato sul sito dell'Istituto a fine dicembre 2022.
- Per l'Operazione **10.1.9.1**

**P30** - Presentazione degli esiti delle indagini "L'efficacia degli strumenti dell'alternanza ai fini dell'ingresso stabile nel mercato del lavoro" e "La formazione work-based Learning nelle imprese" - Seminari, Conferenze e Convegni. L'opportunità di presentare entrambi gli esiti delle indagini motiva la riprogrammazione del seminario al 31 marzo 2023.
- Per l'Operazione **10.2.9.1**

**P15** - Conferenza di presentazione dei risultati della ricerca su Peer review e implementazione PNQ - Seminari, conferenze e convegni. I risultati definitivi della ricerca saranno elaborati nel primo trimestre 2023 e pertanto la loro presentazione è riprogrammata al 31 marzo 2023.
- Per l'Operazione **10.3.8.1**

**P14** – I framework teorici del Secondo ciclo di PIAAC (Programme for the International Assessment of Adult Competencies) – Aggiornamento - Rapporto di ricerca. Il P14 doveva costituire l'aggiornamento dei Framework teorici di PIAAC, pubblicati nel 2021 (P6). Tuttavia, a livello internazionale non è stato realizzato questo aggiornamento e quelli già pubblicati costituiscono la versione finale. Pertanto, il P14 non può essere realizzato.

- Per l'Operazione **10.3.8.2**

**P33** - Presentazione esiti Indagine sugli investimenti intangibili delle imprese (Intangible Assets Survey) - Seminari, Conferenze e Convegni.

Al fine di ottimizzare e rendere più efficace la diffusione dei risultati delle attività di ricerca, evitando sovrapposizioni tematiche fra eventi ravvicinati, il seminario P33 sugli investimenti intangibili delle imprese è riprogrammato al 31 marzo 2023.

**P51** - Il ridisegno dell'Offerta di formazione professionale in Italia (dati INAPP-OPF) - Rapporto di ricerca.

Il prodotto P51 rappresenta l'esito di una rilevazione statistica, realizzata attraverso una procedura di gara. La procedura di gara e i documenti contrattuali sottoscritti con il RTI aggiudicatario della stessa hanno previsto la conclusione dell'affidamento non prima del 28 febbraio 2023. Per tale motivo il prodotto P51 è riprogrammato al 31 marzo 2023.

**P52** - Aspetti formativi, occupazionali e tecnologici negli ambiti produttivi innovativi a livello nazionale: start-up green italiane - Rapporto di ricerca.

Il prodotto P52 rappresenta l'esito di una rilevazione statistica, realizzata attraverso una procedura di gara. La procedura di gara e i documenti contrattuali sottoscritti con il RTI aggiudicatario della stessa hanno previsto la conclusione dell'affidamento non prima del 28 febbraio 2023. Per tale motivo, il prodotto P52 è riprogrammato al 31 marzo 2023.

**P55** - L'impatto della crisi economica sulle pratiche di age management nei processi formativi aziendali. Il ruolo dell'Intergenerational learning - Rapporto di ricerca.

Il prodotto P55 rappresenta l'esito di una rilevazione statistica, realizzata attraverso una procedura di gara. La procedura di gara e i documenti contrattuali sottoscritti con il RTI aggiudicatario della stessa hanno previsto la conclusione dell'affidamento non prima del 28 febbraio 2023. Per tale motivo, il prodotto P55 è riprogrammato al 31 marzo 2023.

**P59** - Partecipazione ad un evento internazionale per presentare i risultati dell'approfondimento su Formazione e risorse umane come capitale intangibile - Seminari, Conferenze e Convegni.

Al fine di ottimizzare e rendere più efficace la diffusione dei risultati delle attività di ricerca, evitando sovrapposizioni tematiche fra eventi ravvicinati, il prodotto P59 è riprogrammato al 31 marzo 2023.

**P61** - Rapporto di ricerca "Impatti dello smart working sui processi di re-skilling e up-skilling, nell'equilibrio dinamico tra fabbisogni delle imprese e dei lavoratori" - Rapporto di ricerca.

Il prodotto P61 rappresenta l'esito di una rilevazione statistica, realizzata attraverso una procedura di gara. La procedura di gara e i documenti contrattuali sottoscritti con il RTI aggiudicatario della stessa hanno previsto la conclusione dell'affidamento non prima del 28 febbraio 2023. Per tale motivo, il prodotto P61 è riprogrammato al 31 marzo 2023.

- Per l'Operazione **10.4.11.1**

**P39** - Sistematizzazione dei micro-dati e rapporto di ricerca sugli esiti dell'indagine - Rapporto di ricerca.

La consegna del report finale è subordinata al completamento del totale delle 9.000 interviste previste al 28 febbraio 2023. La raccolta dati sta proseguendo ed è in corso il monitoraggio settimanale di tale lavoro al fine di giungere a febbraio con il raggiungimento dell'obiettivo definito da capitolato. Alla luce di quanto esposto il prodotto è stato riprogrammato al 31 marzo del 2023.

La rimodulazione del Piano di attuazione 2018 – 2023, resa necessaria dalle ragioni sopra espresse, è stata l'occasione per riallineare puntualmente gli stanziamenti annuali fissati in convenzione in termini di obiettivi spesa a quelle che sono state le reali spese sostenute nel periodo già trascorso, eliminando così la permanenza nel piano di somme che non avrebbero potuto essere rendicontate, reimpiegando i finanziamenti resisi disponibili nel potenziamento delle attività previste per gli ultimi mesi delle operazioni.

Gli interventi previsti sono coerenti e rilevanti con i Risultati Attesi di ciascuna delle PI sopra richiamate e con le Azioni ad esse correlate come declinate in sede di Accordo di Partenariato. In particolare, nel Piano sono incluse schede descrittive dell'attuazione di interventi nell'ambito delle seguenti azioni:

P.I.		Azione
8.i	8.5.6	Individuazione e diffusione di modelli previsionali di anticipazione dei cambiamenti strutturali dell'economia e del mercato del lavoro (con declinazioni anche territoriali)
8.i	8.5.7	Azioni di consolidamento e aggiornamento delle analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese
8.ii	8.1.9	Produzione di informazioni e strumenti a supporto di scuole, università, enti di formazione e servizi per il lavoro finalizzati alla riduzione del <i>mismatch</i> tra domanda ed offerta di lavoro
10.i	10.1.8	Rafforzamento delle analisi sulla popolazione scolastica e i fattori determinanti dell'abbandono, con riferimento alle componenti di genere, ai contesti socio-culturali, economici e locali (anche con declinazione a livello territoriale)
10.i	10.1.9	Azioni di consolidamento e aggiornamento delle analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese (anche con declinazione a livello territoriale)
10.i	10.2.8	Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali e crediti formativi
10.i	10.2.9	Definizione di <i>standard</i> di servizio e applicazione del Piano Nazionale della qualità dell'Istruzione e della Formazione
10.iii	10.3.8	Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali
10.iv	10.4.11	Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali
11.i	11.1.4	Progettazione, sviluppo e infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili sulle diverse policy ([ad esempio contrasto alla dispersione scolastica e apprendimento permanente, integrazione dei sistemi di istruzione e formazione sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche attive e del lavoro])

Con riferimento ai prodotti previsti nell'ambito delle azioni delegate, nel rispetto e con le modalità di cui all'art. 4 della Convenzione, si precisa che la proprietà intellettuale dei prodotti di ricerca, dei sistemi informativi, degli applicativi, delle banche dati e di ogni altro prodotto realizzato è di titolarità esclusiva dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP), fermo restando il diritto di utilizzazione degli stessi da parte dell'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro in qualità di Autorità di gestione del PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione, nell'ambito e con le modalità previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria (art. 6 del Decreto n. 468 del 29 dicembre 2017, protocollato in pari data da INAPP prot. n. 10058).

Il codice univoco identificativo degli output attesi per ogni operazione (riportati in tabella a conclusione di ogni scheda operazione) può presentare qualche discontinuità a seguito delle precedenti rimodulazioni.

## CONTESTO DI RIFERIMENTO

Con effetto dal 1° dicembre 2016, l'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), ente pubblico di ricerca costituito con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n.

478, ha assunto la denominazione di Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP). La ridefinizione del nome, così come dei compiti ad esso assegnati, rientra nel più ampio processo di riforma del sistema delle politiche per il lavoro e di ridisegno della relativa governance .

La vigilanza sull'INAPP è esercitata dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

L'ente in linea con quanto stabilito nel D. Lgs. 150/2015 (Art.10) svolge le seguenti funzioni attribuite:

“a) studio, ricerca, monitoraggio e valutazione, coerentemente con gli indirizzi strategici stabiliti dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, degli esiti delle politiche statali e regionali in materia di istruzione e formazione professionale, formazione in apprendistato e percorsi formativi in alternanza, formazione continua, integrazione dei disabili nel mondo del lavoro, inclusione sociale dei soggetti che presentano maggiori difficoltà e misure di contrasto alla povertà, servizi per il lavoro e politiche attive del lavoro, anche avvalendosi dei dati di cui all'articolo 13;

b) studio, ricerca, monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro e dei servizi per il lavoro, ivi inclusa la verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'ANPAL, nonché delle spese per prestazioni connesse allo stato di disoccupazione, studio, monitoraggio e valutazione delle altre politiche pubbliche che direttamente o indirettamente producono effetti sul mercato del lavoro;

c) studio, ricerca, monitoraggio e valutazione in materia di terzo settore;

d) gestione di progetti comunitari, anche in collaborazione, con enti, istituzioni pubbliche, università o soggetti privati operanti nel campo della istruzione, formazione e della ricerca.”

Per il monitoraggio e la valutazione delle politiche pubbliche di rispettiva competenza, l'INPS garantisce al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, all'ANPAL e all'INAPP il pieno accesso ai dati contenuti nei propri archivi gestionali.”

INAPP si occupa, quindi di analisi monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro e dei servizi per il lavoro, politiche dell'istruzione e della formazione, politiche sociali e più in generale di tutte le politiche economiche che hanno effetti sul mercato del lavoro.

In tale prospettiva, INAPP ha la vocazione di costruire beni pubblici per il mondo della ricerca, per il lavoro e le imprese, considerando quindi come propri referenti ed interlocutori i membri della comunità scientifica nazionale e internazionale, i decisori politici, le parti sociali, gli attori socio-economici e dei sistemi educativi e formativi, nonché i cittadini. La ricerca *policy oriented* vuole essere funzionale a fornire informazioni, conoscenze e strumenti utili certamente ai decisori per compiere le proprie scelte, ma utili anche ai cittadini per valutare l'impatto di queste scelte.

Le principali aree tematiche di interesse dell'INAPP sono: innovazione, occupazione, welfare; professioni e competenze; dinamiche, istituzioni e politiche del mercato del lavoro; istituzioni e politiche della formazione; povertà, disabilità, inclusione sociale.

Evidenti sono peraltro anche alcune linee di continuità dell'INAPP con la *mission* dell'ISFOL.

Occorre peraltro ricordare che l'Istituto, dichiarato necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese (D.P.R. 1 aprile 1978, n. 249), dal 1979 fa parte degli enti di notevole rilievo (D.P.C.M. 25 ottobre 1979) e nel 1999 viene riconfermato ente dotato di indipendenza di giudizio e di autonomia scientifica, metodologica, organizzativa, amministrativa e contabile (D.Lgs 29 ottobre 1999, n. 419).

Sin dalla sua istituzione, l'ISFOL ha operato nel campo della formazione, del lavoro e delle politiche sociali, al fine di contribuire alla crescita dell'occupazione, al miglioramento delle risorse umane, all'inclusione sociale e allo sviluppo locale. In tale ambito, l'Istituto ha svolto e promosso attività di studio, ricerca, sperimentazione, documentazione, informazione e valutazione ed ha tradizionalmente fornito supporto tecnico-scientifico allo Stato, alle Regioni e agli Enti locali.

L'INAPP è Agenzia nazionale del Programma Erasmus+ per il settore Istruzione e formazione professionale. Nel 2021 la designazione in tale qualità è stata confermata per il periodo 2021-2027 dal Ministero del lavoro

e delle politiche sociali alla Commissione europea (Nota del MLPS del 03/03/2021, recepita da INAPP in pari data con prot. 1900).

Fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SiStaN) e collabora con gli organismi e le istituzioni comunitarie.

Dal 1° gennaio 2018 – sulla base di una Convenzione stipulata con l’Autorità di Gestione ANPAL, e dei successivi “Addendum” – l’INAPP è stato designato Organismo Intermedio del PON Sistemi e Politiche Attive per l’Occupazione (SPAO) del FSE, ai sensi di quanto previsto dall’art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Gli ambiti di competenza in capo ad INAPP in qualità di Organismo Intermedio afferiscono agli Assi Occupazione, Istruzione e Formazione e Capacità istituzionale e sociale del PON SPAO, ovvero a quelle aree di intervento, coerenti con l’assetto delle competenze, su cui tradizionalmente l’Istituto opera e rispetto alle quali già agisce in qualità di beneficiario del PON.

In particolare, **sull’asse Occupazione**, l’Istituto potrà mettere la propria consolidata expertise in termini di elaborazione e diffusione di modelli che anticipino i cambiamenti strutturali del sistema economico e del mercato del lavoro e di analisi ed aggiornamento dei fabbisogni di formazione e di professionalità delle imprese al servizio del raggiungimento della priorità finalizzata a migliorare l’accesso all’occupazione per i soggetti in cerca di lavoro ed inattivi, compresi disoccupati e persone al margine del mercato del lavoro. I modelli e le analisi si propongono come necessarie azioni preliminari e di accompagnamento, funzionali alla progettazione di interventi mirati sui target menzionati.

Analogamente, **sull’Asse Istruzione e formazione**, l’Istituto intende dare attuazione al PON combinando da un lato l’azione sul versante dell’offerta formativa e della messa in trasparenza e del rafforzamento delle competenze degli individui e, dall’altro, sulla migliore comprensione dei fabbisogni del mercato del lavoro, al fine di ridurre il *mismatch* tra domanda ed offerta e di agevolare una sempre maggiore spendibilità delle *skill* individuali. Lungo la prima direttrice, insistono ad esempio le indagini sulla popolazione scolastica e sui fattori che determinano gli abbandoni, il lavoro sulla promozione di un sistema di *lifelong learning* di qualità e sull’implementazione del sistema pubblico nazionale di competenze e la validazione degli apprendimenti conseguiti al di fuori dei contesti formali; lungo la seconda direttrice, si intende presidiare, a titolo di esempio, il raccordo con la domanda inespressa dalle imprese, lavorando, *inter alia*, sui dispositivi di *work-based learning* che più direttamente promuovono l’integrazione formazione-lavoro, attraverso analisi e disegno di modelli di intervento.

Il rafforzamento dell’integrazione tra sistemi educativi e mercato del lavoro, della connessione tra competenze acquisite dagli individui ed offerte dai sistemi educativi e formativi, da un lato, ed analisi ed anticipazione delle professionalità richieste dal sistema economico e produttivo, dall’altro, rappresenta una linea strategica che INAPP intende perseguire, e che certamente può utilmente contribuire all’implementazione delle priorità di intervento del PON.

Il terzo asse di intervento di INAPP riguarda la **Capacità istituzionale**, anch’esso tradizionalmente oggetto di iniziative in qualità di beneficiario ed ambito nel quale l’Istituto può esprimere le proprie consolidate competenze ed esperienze nella progettazione e sviluppo di sistemi conoscitivi, nell’analisi di contesto del mercato del lavoro e nella lettura di fenomeni nascenti a supporto delle policy.

Infine, l’Istituto assicurerà la realizzazione di attività di informazione e comunicazione, anche attraverso gli interventi pianificati nell’ambito **dell’Asse Assistenza Tecnica**.

In relazione agli aspetti finanziari, di seguito vengono sinteticamente presentate le tipologie di spesa in relazione a ciascuna macro-voce di costo diretto che costituiscono i piani finanziari di ciascuna Operazione da realizzare e compresa nel presente Piano di attuazione.

I **costi diretti** sono le spese direttamente legate a una singola attività prevista all’interno dell’Operazione di riferimento:

- **personale**: tale voce di costo riguarda le spese riferite al personale direttamente coinvolto nella singola attività, sia esso personale di ricerca o personale di supporto tecnico ed amministrativo. Le spese relative al personale sono rendicontate per mezzo della semplificazione dei costi per mezzo

delle Unità di costo standard (UCS) - coerentemente con la normativa comunitaria per il periodo di programmazione 2014/2020 e, in particolare, con quanto previsto dall'art. 67 paragrafo 1 let. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile - definite sulla base di un metodo giusto, equo e verificabile". A tal fine, INAPP ha provveduto a definire le Unità di Costo Standard (UCS) per le sei annualità delle quali si compone il presente Piano di attuazione 2018-2023. Tale metodologia è stata inviata da INAPP all'Autorità di Gestione che ha provveduto ad approvare il documento metodologico (con nota prot. 9030 del 25-09-20);

- *missioni*: tale voce di spesa riguarda le spese di missione legate al personale direttamente impiegato sulle Operazioni, comprese le quote di iscrizione a convegni e seminari;
- *seminari e convegni*: si tratta dei costi legati agli eventi seminariali legati alle Operazioni organizzati da INAPP;
- *stampa e diffusione*: tali costi riguardano la pubblicazione e il servizio di traduzione dei prodotti previsti dalle singole Operazioni;
- *strumentazione tecnica*: sono i costi relativi all'acquisto di hardware, software e attrezzature in genere (siano esse informatiche, tecniche e scientifiche), comunque non infrastrutturali;
- *esperti*: in questa voce di spesa sono ricompresi i costi riferiti ai professionisti esterni ai quali affidare prestazioni professionali relative alla realizzazione di attività previste dalle Operazioni, selezionati per mezzo di procedure di selezione non discriminatorie e trasparenti, tali da garantire un adeguato contributo al conseguimento degli obiettivi del Programma;
- *società*: in questa voce di spesa ricadono i costi relativi all'acquisto di beni e servizi che concorrono alla realizzazione delle attività previste dalle Operazioni.

L'INAPP in qualità di Organismo Intermedio del PON SPAO realizza le proprie attività nel pieno rispetto delle normative comunitaria, nazionale disciplinanti gli appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016 in attuazione delle Direttive 2014/24/CE e 2014/25/CE) e per gli avvisi pubblici (secondo i principi e le prescrizioni relative al procedimento amministrativo ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.) e in conformità alle procedure e ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON SPAO.

I **costi indiretti** sono spese che non sono o non possono essere collegate direttamente a un'attività specifica dell'ente in questione. Tali costi comprendono di norma le spese amministrative per cui è difficile determinare esattamente l'importo attribuibile a un'attività specifica (si tratta di solito di spese amministrative/per il personale come: costi gestionali, spese di assunzione, costi per il contabile o il personale di pulizia, ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità, ecc.). INAPP ha optato per l'adozione dello strumento di semplificazione relativo alla forfetizzazione dei costi indiretti, così come previsto dall'art. 68, lett. a) del Reg. (UE) 1303/2013.

A tal fine, INAPP ha provveduto a predisporre una metodologia, comprensiva del relativo database, atta a dimostrare l'affidabilità del calcolo alla base della forfetizzazione dei costi indiretti e della sua valenza su base storica. In seguito, INAPP ha formalmente inviato tale metodologia all'AdG ANPAL al fine di ottenere il suo parere positivo. L'AdG, dopo aver preso visione della metodologia e in base alle proprie valutazioni, ha comunicato il proprio parere positivo – con nota prot. n. 14100 del 14/11/2018. In seguito a tale parere favorevole da parte dell'AdG, INAPP ha provveduto ad adottare la metodologia (Determina n. 432 del 15/11/2018). A livello rendicontale, pertanto, l'ammontare dei costi indiretti è pari al 25% dei costi diretti ("costi interni" e "costi esterni"). La base di calcolo sulla quale è calcolato il 25% dei costi indiretti è composto dal totale complessivo per Operazione composto dal contributo a valere sul PON SPAO 2014-2020 per costi diretti, come sopra precisato, e dal cofinanziamento con fondi INAPP (che finanzia unicamente il personale impiegato sulla singola Operazione). Tale modalità di rendicontazione dei costi indiretti è adottata per tutto il periodo 2018-2023.



Il presente Piano di Attuazione segue la versione allegata al **IV Addendum** del 29 novembre 2022 **alla Convenzione del 29 febbraio 2019** sottoscritta dall'Autorità di Gestione (AdG) ANPAL e dall'Organismo Intermedio (OI) INAPP del PON SPAO.

## QUADRO DEGLI INTERVENTI

### Quadro sinottico - Obiettivo Tematico/Asse – Priorità di investimento – Azioni 2018-2023

O.T.	ASSE	P.I.	TITOLO P.I.	RISULTATI ATTESI	AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	BUDGET ALLOCATO
8	I - OCCUPAZIONE	8.i	Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	RA 8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.5.6	Individuazione e diffusione di modelli previsionali di anticipazione dei cambiamenti strutturali dell'economia e del mercato del lavoro (con declinazioni anche territoriali)	11.347.400,40
					8.5.7	Azioni di consolidamento e aggiornamento delle analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese (con declinazione dei dati anche a livello territoriale)	4.722.447,86
		8.ii	Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE) in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani	RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.9	Produzione di informazioni e di strumenti a supporto di scuole, università, enti di formazione e servizi per il lavoro finalizzati alla riduzione del <i>mismatch</i> tra domanda e offerta di lavoro	1.490.823,12
<b>Totale Asse Occupazione</b>							<b>17.560.671,38</b>
10	II - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	10.i	Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione della parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione	RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	10.1.8	Rafforzamento delle analisi sulla popolazione scolastica e i fattori determinanti dell'abbandono, con riferimento alle componenti di genere, ai contesti socio-culturali, economici e locali (anche con declinazione a livello territoriale)	8.802.496,66
					10.1.9	Azioni di consolidamento e aggiornamento delle analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese (anche con declinazione a livello territoriale)	4.733.020,18
				RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	10.2.8	Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali e crediti formativi	2.455.469,26

O.T.	ASSE	P.I.	TITOLO P.I.	RISULTATI ATTESI	AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	BUDGET ALLOCATO
					10.2.9	Definizione standard di servizio e applicazione del Piano Nazionale della Qualità dell'Istruzione e della Formazione	742.460,41
		10.i ii	Rafforzamento della parità di accesso all'apprendimento permanente, per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite	RA 10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta	10.3.8	Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali	19.601.297,87
		10.i v	Migliorare la pertinenza dei sistemi d'istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando e i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato	RA 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo	10.4.11	Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali	6.598.798,17
<b>Totale Asse Istruzione e formazione</b>							<b>42.933.542,55</b>
<b>11</b>	<b>IV - CAPACITÀ ISTITUZIONALE E SOCIALE</b>	11.i	Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance.	RA 11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici	11.1.4	Progettazione, sviluppo e infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili sulle diverse <i>policy</i> [ad esempio contrasto alla dispersione scolastica e apprendimento permanente, integrazione dei sistemi di istruzione e formazione sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche attive e del lavoro]	14.726.483,96
<b>Totale Asse Capacità Istituzionale</b>							<b>14.726.483,96</b>
	<b>ASSISTENZA TECNICA</b>		Attività di informazione e comunicazione, in coerenza con la strategia dell'AdG				3.127.399,89
<b>Risorse complessive (Euro)</b>							<b>78.348.097,78</b>



## PIANO FINANZIARIO

Sulla base di quanto espresso in premessa ed in analogia con la precedente versione del Piano, di seguito si presenta il piano finanziario articolato per annualità, asse, priorità d'investimento e azione, con indicati - per ogni singola Operazione – le spese dirette previste, come descritte in premessa, le spese di personale a carico di INAPP, che costituiscono la quota di cofinanziamento INAPP e, quindi, le spese indirette che ad esse sono connesse secondo il meccanismo di calcolo sopra ricordato.

Annualità 2018							
Asse	P.I.	Azione	Codice interno Operazione	Costi diretti PON SPAO (FSE+FdR) (A)	Costi diretti cofinanziamento INAPP (B)	Costi indiretti (25% costi diretti) (C)= (A+B)*25%	Totale importi da certificare su PON SPAO (D)=(A+C)
I Occupazione	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/1	435.339,64	17.032,73	113.093,09	548.432,73
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/2	1.696.102,27	71.291,25	441.848,38	2.137.950,65
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/3	458.292,42	25.064,74	120.839,30	579.131,72
	8i	8.5.7	I/8i/8.5.7/1	321.178,99	13.091,82	83.567,71	404.746,70
	8ii	8.1.9	I/8ii/8.1.9/1	625.224,07	27.245,85	163.117,48	788.341,55
	<b>Totale Asse Occupazione</b>				<b>3.536.137,39</b>	<b>153.726,39</b>	<b>922.465,96</b>
II Istruzione e formazione	10i	10.1.8	II/10i/10.1.8/1	1.406.511,33	65.220,46	367.932,95	1.774.444,28
	10i	10.1.9	II/10i/10.1.9/1	623.744,15	24.724,76	162.117,23	785.861,38
	10i	10.2.8	II/10i/10.2.8/1	430.151,31	-	107.537,83	537.689,14
	10i	10.2.9	II/10i/10.2.9/1	91.544,06	8.209,30	24.938,34	116.482,40
	10iii	10.3.8	II/10iii/10.3.8/1	216.720,30	14.625,52	57.836,46	274.556,76
	10iii	10.3.8	II/10iii/10.3.8/2	1.130.097,23	60.718,54	297.703,95	1.427.801,18
	10iv	10.4.11	II/10iv/10.4.11/1	823.298,83	37.572,51	215.217,84	1.038.516,67
<b>Totale Asse Istruzione e formazione</b>				<b>4.722.067,21</b>	<b>211.071,09</b>	<b>1.233.284,60</b>	<b>5.955.351,81</b>
IV Capacità Istituzionale	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/1	520.765,65	34.039,90	138.701,39	659.467,04
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/2	650.430,80	-	162.607,70	813.038,50
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/3	88.400,03	7.090,23	23.872,57	112.272,60
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/4	2.006.471,09	79.480,04	521.487,79	2.527.958,88
	<b>Totale Asse Capacità Istituzionale</b>				<b>3.266.067,57</b>	<b>120.610,17</b>	<b>846.669,45</b>
V Assistenza Tecnica	Informazione e comunicazione			166.549,19	15.487,84	45.509,26	212.058,45
	<b>Totale Asse Assistenza Tecnica</b>				<b>166.549,19</b>	<b>15.487,84</b>	<b>45.509,26</b>
<b>Totale per macrovoce 2018</b>				<b>11.690.821,36</b>	<b>500.895,49</b>	<b>3.047.929,27</b>	<b>14.738.750,63</b>

Annualità 2019							
Asse	P.I.	Azione	Codice interno Operazione	Costi diretti PON SPAO (FSE+FdR) (A)	Costi diretti cofinanziamento INAPP (B)	Costi indiretti (25% costi diretti) (C)= (A+B)*25%	Totale importi da certificare su PON SPAO (D)=(A+C)
I Occupazione	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/1	297.265,82	46.582,18	85.962,01	383.227,83
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/2	1.264.231,03	222.566,03	371.699,27	1.635.930,30
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/3	320.503,85	68.982,53	97.371,60	417.875,45
	8i	8.5.7	I/8i/8.5.7/1	141.436,26	31.860,42	43.324,17	184.760,43
	8ii	8.1.9	I/8ii/8.1.9/1	359.974,34	81.884,23	110.464,65	470.438,99
	<b>Totale Asse Occupazione</b>				<b>2.383.411,30</b>	<b>451.875,39</b>	<b>708.821,70</b>
II Istruzione e formazione	10i	10.1.8	II/10i/10.1.8/1	1.849.093,84	226.092,06	518.796,49	2.367.890,33
	10i	10.1.9	II/10i/10.1.9/1	621.692,48	139.244,40	190.234,23	811.926,71
	10i	10.2.8	II/10i/10.2.8/1	222.496,56	25.958,32	62.113,72	284.610,28
	10i	10.2.9	II/10i/10.2.9/1	107.055,57	33.529,24	35.146,20	142.201,77
	10iii	10.3.8	II/10iii/10.3.8/1	243.084,16	53.976,99	74.265,30	317.349,46
	10iii	10.3.8	II/10iii/10.3.8/2	2.001.166,61	252.049,87	563.304,12	2.564.470,73
	10iv	10.4.11	II/10iv/10.4.11/1	1.036.675,93	124.155,64	290.207,89	1.326.883,82
	<b>Totale Asse Istruzione e formazione</b>				<b>6.081.265,15</b>	<b>855.006,52</b>	<b>1.734.067,95</b>
IV Capacità Istituzionale	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/1	309.819,81	107.518,06	104.334,48	414.154,29
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/2	51.001,55	7.761,72	14.690,82	65.692,37
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/3	48.239,73	20.630,97	17.217,67	65.457,40
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/4	1.704.300,24	293.350,31	499.412,64	2.203.712,88
	<b>Totale Asse Capacità Istituzionale</b>				<b>2.113.361,33</b>	<b>429.261,06</b>	<b>635.655,61</b>
V Assistenza Tecnica	Informazione e comunicazione			263.506,80	47.373,08	77.719,98	341.226,78
	<b>Totale Asse Assistenza Tecnica</b>				<b>263.506,80</b>	<b>47.373,08</b>	<b>77.719,98</b>
<b>Totale per macrovoce 2019</b>				<b>10.841.544,58</b>	<b>1.783.516,05</b>	<b>3.156.265,24</b>	<b>13.997.809,82</b>

Annualità 2020							
Asse	P.I.	Azione	Codice interno Operazione	Costi diretti PON SPAO (FSE+FdR) (A)	Costi diretti cofinanziamento INAPP (B)	Costi indiretti (25% costi diretti) (C)= (A+B)*25%	Totale importi da certificare su PON SPAO (D)=(A+C)
I Occupazione	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/1	158.892,73	43.162,91	50.513,92	209.406,65
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/2	881.093,45	573.639,20	363.683,16	1.244.776,61
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/3	177.527,80	118.159,45	73.921,81	251.449,61
	8i	8.5.7	I/8i/8.5.7/1	213.477,98	58.452,81	67.982,70	281.460,68
	8ii	8.1.9	I/8ii/8.1.9/1	162.031,21	107.778,18	67.452,35	229.483,56
	<b>Totale Asse Occupazione</b>				<b>1.593.023,17</b>	<b>901.192,55</b>	<b>623.553,94</b>
II Istruzione e formazione	10i	10.1.8	II/10i/10.1.8/1	1.005.708,43	482.552,78	372.065,31	1.377.773,74
	10i	10.1.9	II/10i/10.1.9/1	662.005,47	307.800,59	242.451,52	904.456,99
	10i	10.2.8	II/10i/10.2.8/1	189.996,61	63.541,05	63.384,41	253.381,02
	10i	10.2.9	II/10i/10.2.9/1	114.021,23	75.984,13	47.501,34	161.522,57
	10iii	10.3.8	II/10iii/10.3.8/1	253.405,50	108.986,91	90.598,10	344.003,60
	10iii	10.3.8	II/10iii/10.3.8/2	2.956.191,87	644.569,61	900.190,37	3.856.382,24
	10iv	10.4.11	II/10iv/10.4.11/1	982.132,54	364.293,15	336.606,43	1.318.738,97
<b>Totale Asse Istruzione e formazione</b>				<b>6.163.461,65</b>	<b>2.047.728,22</b>	<b>2.052.797,48</b>	<b>8.216.259,13</b>
IV Capacità Istituzionale	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/1	337.251,71	181.113,47	129.591,30	466.843,01
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/2	77.063,12	51.242,31	32.076,36	109.139,48
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/3	-	-	-	-
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/4	1.193.278,97	787.013,53	495.073,12	1.688.352,09
<b>Totale Asse Capacità Istituzionale</b>				<b>1.607.593,80</b>	<b>1.019.369,31</b>	<b>656.740,78</b>	<b>2.264.334,58</b>
V Assistenza Tecnica	Informazione e comunicazione			1.091.832,46	159.719,31	312.887,95	1.404.720,41
	<b>Totale Asse Assistenza Tecnica</b>				<b>1.091.832,46</b>	<b>159.719,31</b>	<b>312.887,95</b>
<b>Totale per macrovoce 2020</b>				<b>10.455.911,08</b>	<b>4.128.009,39</b>	<b>3.645.980,15</b>	<b>14.101.891,23</b>

Annualità 2021							
Asse	P.I.	Azione	Codice interno Operazione	Costi diretti PON SPAO (FSE+FdR) (A)	Costi diretti cofinanziamento INAPP (B)	Costi indiretti (25% costi diretti) (C)= (A+B)*25%	Totale importi da certificare su PON SPAO (D)=(A+C)
I Occupazione	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/1	87.650,18	27.675,03	28.831,30	116.481,48
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/2	720.413,05	456.835,68	294.312,19	1.014.725,24
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/3	136.538,12	89.541,14	56.519,82	193.057,94
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/4	16.744,96	11.043,11	6.947,02	23.691,98
	8i	8.5.7	I/8i/8.5.7/1	773.564,30	77.974,82	212.884,79	986.449,09
	8ii	8.1.9	I/8ii/8.1.9/1	1.952,05	475,83	606,97	2.559,02
	<b>Totale Asse Occupazione</b>				<b>1.736.862,66</b>	<b>663.545,61</b>	<b>600.102,09</b>
II Istruzione e formazione	10i	10.1.8	II/10i/10.1.8/1	1.168.435,62	285.749,37	363.546,25	1.531.981,87
	10i	10.1.9	II/10i/10.1.9/1	729.888,59	304.323,87	258.553,12	988.441,71
	10i	10.2.8	II/10i/10.2.8/1	166.007,33	45.989,88	52.999,30	219.006,63
	10i	10.2.9	II/10i/10.2.9/1	89.082,21	35.499,83	31.145,52	120.227,73
	10iii	10.3.8	II/10iii/10.3.8/1	577.507,60	63.327,73	160.208,83	737.716,43
	10iii	10.3.8	II/10iii/10.3.8/2	1.851.218,04	348.071,86	549.822,48	2.401.040,52
	10iv	10.4.11	II/10iv/10.4.11/1	611.496,68	250.851,89	215.587,14	827.083,82
<b>Totale Asse Istruzione e formazione</b>				<b>5.193.636,07</b>	<b>1.333.814,43</b>	<b>1.631.862,64</b>	<b>6.825.498,71</b>
IV Capacità Istituzionale	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/1	111.614,30	23.493,29	33.776,90	145.391,20
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/2	996.742,36	61.081,12	264.455,87	1.261.198,23
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/3	46.884,84	30.851,16	19.434,00	66.318,84
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/4	501.667,75	91.297,16	148.241,23	649.908,98
<b>Totale Asse Capacità Istituzionale</b>				<b>1.656.909,25</b>	<b>206.722,73</b>	<b>465.908,00</b>	<b>2.122.817,25</b>
V Assistenza Tecnica	Informazione e comunicazione			214.038,67	78.356,65	73.098,83	287.137,50
	<b>Totale Asse Assistenza Tecnica</b>				<b>214.038,67</b>	<b>78.356,65</b>	<b>73.098,83</b>
<b>Totale per macrovoce 2021</b>				<b>8.801.446,65</b>	<b>2.282.439,42</b>	<b>2.770.971,56</b>	<b>11.572.418,21</b>

Annualità 2022							
Asse	P.I.	Azione	Codice interno Operazione	Costi diretti PON SPAO (FSE+FdR) (A)	Costi diretti cofinanziamento INAPP (B)	Costi indiretti (25% costi diretti) (C)= (A+B)*25%	Totale importi da certificare su PON SPAO (D)=(A+C)
I Occupazione	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/1	215.651,41	24.436,66	60.022,03	275.673,44
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/2	994.511,56	381.182,47	343.923,51	1.338.435,07
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/3	216.790,32	90.443,58	76.808,48	293.598,80
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/4	11.169,96	4.442,88	3.903,21	15.073,17
	8i	8.5.7	I/8i/8.5.7/1	1.055.426,52	78.836,63	283.565,79	1.338.992,31
	<b>Totale Asse Occupazione</b>				<b>2.493.549,77</b>	<b>579.342,22</b>	<b>768.223,02</b>
II Istruzione e formazione	10i	10.1.8	II/10i/10.1.8/1	1.002.400,94	240.609,96	310.752,73	1.313.153,67
	10i	10.1.9	II/10i/10.1.9/1	715.559,06	254.727,90	242.571,75	958.130,81
	10i	10.2.8	II/10i/10.2.8/1	628.486,30	39.006,32	166.873,16	795.359,46
	10i	10.2.9	II/10i/10.2.9/1	103.951,86	30.489,31	33.610,29	137.562,15
	10iii	10.3.8	II/10iii/10.3.8/1	879.472,60	57.634,59	234.276,80	1.113.749,40
	10iii	10.3.8	II/10iii/10.3.8/2	2.781.001,56	297.435,90	769.609,37	3.550.610,93
	10iv	10.4.11	II/10iv/10.4.11/1	1.282.004,12	210.243,18	373.061,83	1.655.065,95
	<b>Totale Asse Istruzione e formazione</b>				<b>7.392.876,44</b>	<b>1.130.147,16</b>	<b>2.130.755,93</b>
IV Capacità Istituzionale	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/1	572.207,28	45.947,16	154.538,62	726.745,90
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/2	728.516,25	51.718,46	195.058,69	923.574,94
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/3	359.099,35	31.594,93	97.673,57	456.772,92
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/4	688.920,83	77.910,12	191.707,74	880.628,57
	<b>Totale Asse Capacità Istituzionale</b>				<b>2.348.743,71</b>	<b>207.170,67</b>	<b>638.978,62</b>
V Assistenza Tecnica	Informazione e comunicazione			512.459,82	78.307,22	147.691,77	660.151,59
	<b>Totale Asse Assistenza Tecnica</b>				<b>512.459,82</b>	<b>78.307,22</b>	<b>147.691,77</b>
<b>Totale per macrovoce 2022</b>				<b>12.747.629,74</b>	<b>1.994.967,27</b>	<b>3.685.649,34</b>	<b>16.433.279,08</b>

Annualità 2023							
Asse	P.I.	Azione	Codice interno Operazione	Costi diretti PON SPAO (FSE+FdR) (A)	Costi diretti cofinanziamento INAPP (B)	Costi indiretti (25% costi diretti) (C)= (A+B)*25%	Totale importi da certificare su PON SPAO (D)=(A+C)
I Occupazione	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/1	72.450,88	9.361,74	20.453,16	92.904,04
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/2	349.936,05	112.752,68	115.672,18	465.608,23
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/3	82.467,93	27.538,19	27.501,53	109.969,46
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/4	-	-	-	-
	8i	8.5.7	I/8i/8.5.7/1	1.213.854,21	34.883,52	312.184,44	1.526.038,65
	<b>Totale Asse Occupazione</b>				<b>1.718.709,07</b>	<b>184.536,13</b>	<b>475.811,31</b>
II Istruzione e formazione	10i	10.1.8	II/10i/10.1.8/1	335.780,10	70.110,55	101.472,67	437.252,77
	10i	10.1.9	II/10i/10.1.9/1	212.129,40	76.163,28	72.073,18	284.202,58
	10i	10.2.8	II/10i/10.2.8/1	289.920,68	12.087,50	75.502,05	365.422,73
	10i	10.2.9	II/10i/10.2.9/1	49.420,85	10.750,92	15.042,94	64.463,79
	10iii	10.3.8	II/10iii/10.3.8/1	1.654.458,12	35.477,32	422.483,86	2.076.941,98
	10iii	10.3.8	II/10iii/10.3.8/2	731.320,79	90.094,60	205.353,85	936.674,64
	10iv	10.4.11	II/10iv/10.4.11/1	333.781,49	61.128,26	98.727,45	432.508,94
	<b>Totale Asse Istruzione e formazione</b>				<b>3.606.811,43</b>	<b>355.812,43</b>	<b>990.656,00</b>
IV Capacità Istituzionale	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/1	125.078,52	17.686,71	35.691,31	160.769,83
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/2	63.598,35	18.559,02	20.539,35	84.137,70
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/3	40.741,00	11.941,09	13.170,52	53.911,52
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/4	145.237,88	37.957,76	45.798,91	191.036,79
	<b>Totale Asse Capacità Istituzionale</b>				<b>374.655,75</b>	<b>86.144,58</b>	<b>115.200,09</b>
V Assistenza Tecnica	Informazione e comunicazione			171.188,28	32.479,26	50.916,88	222.105,16
	<b>Totale Asse Assistenza Tecnica</b>				<b>171.188,28</b>	<b>32.479,26</b>	<b>50.916,88</b>
<b>Totale per macrovoce 2023</b>				<b>5.871.364,53</b>	<b>658.972,40</b>	<b>1.632.584,28</b>	<b>7.503.948,81</b>

Esennio 2018-2023							
Asse	P.I.	Azione	Codice interno Operazione	Costi diretti PON SPAO (FSE+FdR) (A)	Costi diretti cofinanziamento INAPP (B)	Costi indiretti (25% costi diretti) (C)= (A+B)*25%	Totale importi da certificare su PON SPAO (D)=(A+C)
I Occupazione	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/1	1.267.250,66	168.251,25	358.875,51	1.626.126,17
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/2	5.906.287,41	1.818.267,31	1.931.138,69	7.837.426,10
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/3	1.392.120,44	419.729,63	452.962,54	1.845.082,98
	8i	8.5.6	I/8i/8.5.6/4	27.914,92	15.485,99	10.850,23	38.765,15
	8i	8.5.7	I/8i/8.5.7/1	3.718.938,26	295.100,02	1.003.509,60	4.722.447,86
	8ii	8.1.9	I/8ii/8.1.9/1	1.149.181,67	217.384,09	341.641,45	1.490.823,12
	<b>Totale Asse Occupazione</b>				<b>13.461.693,36</b>	<b>2.934.218,29</b>	<b>4.098.978,02</b>
II Istruzione e formazione	10i	10.1.8	II/10i/10.1.8/1	6.767.930,26	1.370.335,18	2.034.566,40	8.802.496,66
	10i	10.1.9	II/10i/10.1.9/1	3.565.019,15	1.106.984,80	1.168.001,03	4.733.020,18
	10i	10.2.8	II/10i/10.2.8/1	1.927.058,79	186.583,07	528.410,47	2.455.469,26
	10i	10.2.9	II/10i/10.2.9/1	555.075,78	194.462,73	187.384,63	742.460,41
	10iii	10.3.8	II/10iii/10.3.8/1	3.824.648,28	334.029,06	1.039.669,35	4.864.317,63
	10iii	10.3.8	II/10iii/10.3.8/2	11.450.996,10	1.692.940,38	3.285.984,14	14.736.980,24
	10iv	10.4.11	II/10iv/10.4.11/1	5.069.389,59	1.048.244,63	1.529.408,58	6.598.798,17
<b>Totale Asse Istruzione e formazione</b>				<b>33.160.117,95</b>	<b>5.933.579,85</b>	<b>9.773.424,60</b>	<b>42.933.542,55</b>
IV Capacità Istituzionale	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/1	1.976.737,27	409.798,59	596.634,00	2.573.371,27
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/2	2.567.352,43	190.362,63	689.428,79	3.256.781,22
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/3	583.364,95	102.108,38	171.368,33	754.733,28
	11i	11.1.4	IV/11i/11.1.4/4	6.239.876,76	1.367.008,92	1.901.721,43	8.141.598,19
<b>Totale Asse Capacità Istituzionale</b>				<b>11.367.331,41</b>	<b>2.069.278,52</b>	<b>3.359.152,55</b>	<b>14.726.483,96</b>
V Assistenza Tecnica	Informazione e comunicazione			2.419.575,22	411.723,36	707.824,67	3.127.399,89
	<b>Totale Asse Assistenza Tecnica</b>				<b>2.419.575,22</b>	<b>411.723,36</b>	<b>707.824,67</b>
<b>Totale per macrovoce 2018-2023</b>				<b>60.408.717,94</b>	<b>11.348.800,02</b>	<b>17.939.379,84</b>	<b>78.348.097,78</b>



## **PIANO DI ATTUAZIONE 2018-2023: ATTIVITÀ, RISULTATI E PRODOTTI**

## ASSE OCCUPAZIONE

### PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 8i

#### AZIONI SELEZIONATE

**8.5.6** - Individuazione e diffusione di modelli previsionali di anticipazione dei cambiamenti strutturali dell'economia e del mercato del lavoro (con declinazioni anche territoriali)

**8.5.7** - Azioni di consolidamento e aggiornamento delle analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese (con declinazione dei dati anche a livello territoriale)

#### INDICATORI DI PROGRAMMA

Le azioni selezionate per loro natura non contribuiscono a valorizzare direttamente gli indicatori di output e di risultato comuni e specifici individuati nell'ambito del Programma per la priorità di investimento 8.i per i quali sono stabiliti valori obiettivo. Il loro contributo è di natura indiretta.

Gli interventi che saranno attuati nell'ambito delle azioni selezionate contribuiranno, però, alla valorizzazione dei seguenti indicatori di output per gli enti di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1304/2013, da comunicare obbligatoriamente nelle relazioni di attuazione annuali di cui all'articolo 50, paragrafi 1 e 2, e 111, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013:

- CO22 - numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale.

## AZIONE 8.5.6 INDIVIDUAZIONE E DIFFUSIONE DI MODELLI PREVISIONALI DI ANTICIPAZIONE DEI CAMBIAMENTI STRUTTURALI DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO DEL LAVORO (CON DECLINAZIONI ANCHE TERRITORIALI)

### Azione 8.5.6 - Ambito di attività 1

<p><b>RISULTATO ATTESO</b></p>	<p>RA 8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.</p>
<p><b>RISULTATI ATTESI 2018-2020</b></p>	<p>I risultati degli studi previsionali alimentano il Sistema Informativo Professioni, occupazione e fabbisogni assieme alle informazioni su competenze, abilità ed attitudini delle varie figure professionali derivanti dall'Analisi Campionaria sulle Professioni e ai dati sui fabbisogni professionali delle imprese di fonte Audit sui Fabbisogni. Tale complesso coordinato di informazioni costituisce, da un lato, una fonte informativa rilevante per i <i>policy maker</i> e per gli <i>stakeholder</i> interessati alle dinamiche occupazionali delle professioni; dall'altro, rappresenta la base informativa cardine per lo sviluppo, in integrazione alle banche dati statistiche ed all'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, delle analisi dell'impatto del cambiamento tecnologico su quantità e qualità dell'occupazione. Inoltre, gli studi di anticipazione degli andamenti dell'economie settoriali e del lavoro per professioni costituiscono un riferimento per la programmazione e per la progettazione degli interventi tesi a incrementare le possibilità di occupazione delle persone che entrano nel mercato del lavoro e di favorirne la permanenza per chi è già occupato. Mediante la realizzazione di previsioni, scenari e interviste a testimoni privilegiati è possibile fornire informazioni aggiornate al <i>policy maker</i> circa i cambiamenti strutturali dell'economia e del mercato del lavoro. Utilizzando la <i>professione</i> al massimo livello di disaggregazione disponibile come unità statistica di riferimento e sfruttando la possibilità di leggere congiuntamente i dati derivanti dalle analisi previsionali e quelli delle indagini INAPP relative ai sistemi formativi è, altresì, possibile fornire al <i>policy maker</i> evidenze di rilievo circa la corrispondenza tra fabbisogni e cambiamenti nel mercato del lavoro e caratteristiche del sistema di istruzione e formazione (Azioni 10.1 e 10.3). Le risultanze delle analisi previsionali e delle letture congiunte dei dati del mercato del lavoro e di quelli relativi all'evoluzione dell'offerta formativa saranno rilasciate sotto forma di <i>policy brief</i> periodici così da dotare il <i>policy maker</i> di evidenze aggiornate utili a supportare il processo decisionale.</p> <p>Tali evidenze sono di particolare rilevanza per orientare azioni volte a favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata. Inoltre, le analisi previsionali - e l'integrazione di queste con le analisi svolte da INAPP a livello di impresa circa i cambiamenti nell'organizzazione dei mercati interni del lavoro - consentono di prefigurare le traiettorie della struttura occupazionale a fronte dei cambiamenti tecnologici che la stanno investendo.</p>

<p><b>CONTESTO E PRINCIPI GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021- 2023</b></p>	<p>Al fine di analizzare in modo dettagliato la relazione tra cambiamenti strutturali dell'economia e dinamiche del mercato del lavoro, l'INAPP ha costruito un sistema informativo che offre un panorama completo ed analitico su: caratteristiche di tutte le professioni esercitate nel nostro Paese; loro consistenza occupazionale attuale; tendenze a breve e medio termine del mercato professionale; trend di cambiamento delle competenze; opportunità di impiego in tempo reale; strumenti per l'orientamento professionale. Il sistema informativo si configura inoltre come "strumento di supporto alle decisioni politiche" poiché, grazie agli studi anticipatori sui futuri andamenti delle economie settoriali e del lavoro per professioni, costituisce un riferimento per la programmazione e per la progettazione degli interventi tesi a incrementare le possibilità di occupazione delle persone che entrano nel mercato del lavoro e a favorire la permanenza per chi è già occupato. Il sistema informativo assume una generale funzione di risorsa conoscitiva per tutti gli attori istituzionali, economici e sociali interessati a comprendere natura ed evoluzioni in atto o tendenziali del lavoro a fini di definizione di politiche del lavoro, di sviluppo organizzativo e di gestione delle risorse umane.</p> <p>A complemento delle componenti che alimentano il sistema informativo sulle professioni, facenti capo all'Azione 8.5.7, si prevede la realizzazione di analisi volte a delineare l'evoluzione nel medio termine dell'occupazione, analizzata per professioni e l'anticipazione dei mutamenti delle caratteristiche professionali e dei contenuti del lavoro. Le proiezioni sono condotte attraverso l'utilizzo di modelli econometrici e di matrici settore/professionioni mentre gli studi anticipatori sono realizzati con le metodologie di scenario che prevedono il coinvolgimento di esperti settoriali e delle parti sociali. Le analisi della relazione tra cambiamenti strutturali dell'economia italiana e dinamica di professioni, mansioni e competenze confluiscono nell'elaborazione di specifici studi.</p>
<p><b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b></p>	<p>Le attività prevedono lo sviluppo di analisi di tipo quantitativo e qualitativo tese alla previsione delle dinamiche occupazionali nel breve-medio periodo, capaci di cogliere l'evoluzione delle singole categorie professionali, identificate al massimo livello di dettaglio disponibile. Le analisi quantitative prevedono la realizzazione e la stima di modelli econometrici di tipo strutturale. I modelli saranno disegnati al fine di garantire, da un lato la massima consistenza possibile delle stime per singola categoria professionale; dall'altro un'adeguata flessibilità, così da consentire lo studio di un ampio set di variabili di interesse. Le analisi di tipo qualitativo prevedono la realizzazione di scenari con il coinvolgimento di esperti settoriali e delle parti sociali. L'analisi si concentra sui cambiamenti attesi circa l'esercizio del ruolo professionale, i cambiamenti nei compiti svolti, i processi di accumulazione della conoscenza e le abilità necessarie all'esercizio della professione nel nuovo contesto che verrà.</p> <p>Le metodologie di scenario sono tra quelle più indicate per prefigurare i cambiamenti in grado di impattare sulle caratteristiche delle professioni in quanto coinvolgono attivamente esperti in grado di indicare le traiettorie evolutive dei singoli settori e le conseguenze sui profili professionali. In coerenza con quanto previsto per le attività dell'Azione 8.5.7, l'analisi previsionale dell'occupazione e del cambiamento nei contenuti delle singole categorie professionali si sviluppa con l'ulteriore scopo di valutare il <i>matching</i> (e gli eventuali fenomeni di <i>mismatch</i>) tra fabbisogni professionali/dinamica attesa delle professioni e caratteristiche dell'offerta formativa.</p>

<b>RISULTATI</b>	<p>I risultati degli studi previsionali alimentano il Sistema Informativo Professioni, occupazione e fabbisogni <a href="https://professionioccupazione.isfol.it">https://professionioccupazione.isfol.it</a>, unitamente alle informazioni su competenze, abilità ed attitudini delle varie figure professionali derivanti dall'Indagine Campionaria sulle Professioni e dai dati sui fabbisogni professionali delle imprese di fonte PEC (ex Audit), realizzate nell'ambito dell'Azione 8.5.7. Tale complesso coordinato di informazioni, costituisce una fonte rilevante per i <i>policy maker</i> e per gli <i>stakeholder</i> interessati alle dinamiche occupazionali delle professioni. Utilizzando la <i>professione</i> al massimo livello di disaggregazione disponibile come unità statistica di riferimento e sfruttando la possibilità di leggere congiuntamente i dati derivanti dalle analisi previsionali e quelli di altra fonte interna ed esterna, è possibile fornire al <i>policy maker</i> evidenze circa la corrispondenza tra fabbisogni e cambiamenti nel mercato del lavoro.</p>
------------------	--

<b>PRODOTTI PREVISTI 2018-2023</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>Titolo Prodotto</th> <th>Annualità rilascio</th> <th>ID prodotto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Workshop</td> <td>Prevedere le dinamiche occupazionali a livello di settore e professione. Modelli teorici ed approcci empirici a confronto</td> <td>2018</td> <td>P1</td> </tr> <tr> <td>Sistemi informativi, database</td> <td>Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica</td> <td>2018</td> <td>P2</td> </tr> <tr> <td>Sistemi informativi, database</td> <td>Previsioni di occupazione di medio termine per settore di attività economica e per professioni</td> <td>2018</td> <td>P3</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di ricerca</td> <td>Previsioni di occupazione di medio termine</td> <td>2018</td> <td>P4</td> </tr> <tr> <td>Studio, analisi</td> <td>Studio di fattibilità per implementare il modello previsionale e report metodologico</td> <td>2018</td> <td>P7</td> </tr> <tr> <td>Sistemi informativi, database</td> <td>Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica</td> <td>2019</td> <td>P8</td> </tr> <tr> <td>Seminari, Conferenze e Convegni</td> <td>Presentazione dei risultati degli scenari</td> <td>2021</td> <td>P9</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di ricerca</td> <td>Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica</td> <td>2019</td> <td>P10</td> </tr> <tr> <td>Studio, analisi</td> <td>Previsioni di occupazione di medio termine per settore di attività economica e per professioni</td> <td>2019</td> <td>P13</td> </tr> <tr> <td>Sistemi informativi, database</td> <td>Previsioni di occupazione di medio termine per settore di attività economica e per professioni</td> <td>2019</td> <td>P14</td> </tr> <tr> <td>Sistemi informativi, database</td> <td>Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica</td> <td>2020</td> <td>P15</td> </tr> <tr> <td>Seminari, Conferenze e Convegni</td> <td>Presentazione dei risultati degli scenari</td> <td>2021</td> <td>P16</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di ricerca</td> <td>Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica</td> <td>2021</td> <td>P17</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto	Workshop	Prevedere le dinamiche occupazionali a livello di settore e professione. Modelli teorici ed approcci empirici a confronto	2018	P1	Sistemi informativi, database	Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica	2018	P2	Sistemi informativi, database	Previsioni di occupazione di medio termine per settore di attività economica e per professioni	2018	P3	Rapporto di ricerca	Previsioni di occupazione di medio termine	2018	P4	Studio, analisi	Studio di fattibilità per implementare il modello previsionale e report metodologico	2018	P7	Sistemi informativi, database	Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica	2019	P8	Seminari, Conferenze e Convegni	Presentazione dei risultati degli scenari	2021	P9	Rapporto di ricerca	Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica	2019	P10	Studio, analisi	Previsioni di occupazione di medio termine per settore di attività economica e per professioni	2019	P13	Sistemi informativi, database	Previsioni di occupazione di medio termine per settore di attività economica e per professioni	2019	P14	Sistemi informativi, database	Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica	2020	P15	Seminari, Conferenze e Convegni	Presentazione dei risultati degli scenari	2021	P16	Rapporto di ricerca	Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica	2021	P17
Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto																																																						
Workshop	Prevedere le dinamiche occupazionali a livello di settore e professione. Modelli teorici ed approcci empirici a confronto	2018	P1																																																						
Sistemi informativi, database	Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica	2018	P2																																																						
Sistemi informativi, database	Previsioni di occupazione di medio termine per settore di attività economica e per professioni	2018	P3																																																						
Rapporto di ricerca	Previsioni di occupazione di medio termine	2018	P4																																																						
Studio, analisi	Studio di fattibilità per implementare il modello previsionale e report metodologico	2018	P7																																																						
Sistemi informativi, database	Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica	2019	P8																																																						
Seminari, Conferenze e Convegni	Presentazione dei risultati degli scenari	2021	P9																																																						
Rapporto di ricerca	Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica	2019	P10																																																						
Studio, analisi	Previsioni di occupazione di medio termine per settore di attività economica e per professioni	2019	P13																																																						
Sistemi informativi, database	Previsioni di occupazione di medio termine per settore di attività economica e per professioni	2019	P14																																																						
Sistemi informativi, database	Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica	2020	P15																																																						
Seminari, Conferenze e Convegni	Presentazione dei risultati degli scenari	2021	P16																																																						
Rapporto di ricerca	Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica	2021	P17																																																						

	<i>Studio, analisi</i>	<i>Modello macroeconomico INAPP-ModLM</i>	<i>2020</i>	<i>P20</i>
	<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Database INAPP-ModLM</i>	<i>2020</i>	<i>P21</i>
	<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Schede di previsione sugli andamenti dei settori di attività economica a livello nazionale</i>	<i>2022</i>	<i>P22</i>
	<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Schede di previsione sugli andamenti dell'intera economia a livello regionale</i>	<i>2022</i>	<i>P23</i>
	<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Schede di previsione dell'occupazione per professioni a livello nazionale</i>	<i>2022</i>	<i>P24</i>
	<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Schede di previsione dell'occupazione per professioni a livello regionale</i>	<i>2022</i>	<i>P25</i>
	<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica</i>	<i>2023</i>	<i>P26</i>
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori di attività economica</i>	<i>2023</i>	<i>P27</i>
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Presentazione dei risultati degli scenari</i>	<i>2023</i>	<i>P28</i>

## Azione 8.5.6. - Ambito di attività 2

<p><b>RISULTATO ATTESO</b></p>	<p>RA 8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.</p>
<p><b>RISULTATI ATTESI 2018-2020</b></p>	<p>Aumento dei livelli di conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro, sia dal lato dell'offerta che da quello della domanda, derivate dai cambiamenti strutturali dell'economia e dal processo di innovazione tecnologica. La elevata eterogeneità degli approcci adottati consente di declinare i risultati delle attività di ricerca - in ordine anche alla formulazione di relazioni causali tra fenomeni - secondo più direttrici: aspetti legati a specifici segmenti della popolazione (componente femminile, lavoratori anziani); impatto delle modifiche della regolamentazione del lavoro e degli orientamenti della domanda rispetto alle professioni e alle forme di lavoro; fattori legati alla dinamica della produttività derivata dall'innovazione tecnologica e agli aspetti distributivi; valutazione di impatto di specifiche misure volte all'inserimento lavorativo di segmenti critici della popolazione; analisi della dinamica delle relazioni industriali. Tali risultati sono esplicitamente destinati all'attività di <i>policy design</i>, al fine di progettare e modificare misure in grado di favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.</p>
<p><b>CONTESTO E PRINCIPI GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021- 2023</b></p>	<p>L'intervento ha l'obiettivo di favorire l'inserimento e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, tramite l'aumento dei livelli di conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro derivate dai cambiamenti strutturali dell'economia e dal processo di innovazione tecnologica.</p> <p>Alcuni fenomeni emergenti nel mercato si sono imposti con forza negli anni recenti e richiedono risposte in termini di policy tempestive ed esaurienti. L'analisi di tali fenomeni è prodromica all'attività di regolamentazione che può giungere solo dopo un attento vaglio dei temi che si impongono all'attenzione dei policy makers. Nel lungo periodo, ed in forma strutturale, si pone il tema del lavoro in reazione alla spinta all'innovazione tecnologica e alle risposte che il sistema di regolamentazione intenderà fornire alla tendenza al ribasso delle forme contrattuali utilizzate da parte dei datori di lavoro. Un esempio proviene dalle forme di regolamentazione del lavoro dei <i>riders</i> nel settore del <i>food delivery</i>, dove, dopo anni di interpretazioni contrastanti e diverse sentenze, nel 2021 si prospetta l'assunzione del personale impiegato nel <i>food delivery</i> con contratto di lavoro dipendente.</p> <p>L'innovazione tecnologica tende, inoltre a spiazzare il lavoro della componente più anziana della popolazione, specialmente in presenza di un sistema di formazione continua che riesce a tenere il passo con l'innovazione solo in modo discontinuo e frammentario. Le grandi imprese hanno generalmente la possibilità di mettere in atto strategie in grado di tenere il passo con le competenze necessarie agli investimenti in innovazione tecnologica, mentre le piccole imprese segnano il passo. Il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione acutizza inoltre il problema delle</p>

competenze della popolazione anziana, considerato che l'Italia è il paese europeo con più alti tassi di invecchiamento e il secondo al mondo dopo il Giappone.

Un'ulteriore questione, anch'essa di carattere strutturale, attiene al divario di genere nel mercato del lavoro e alle policy correlate all'occupazione femminile. Il tema si è imposto, nuovamente, con forza nella fase di uscita dalla crisi 2008-2013, nel corso della quale l'occupazione delle donne non aveva subito una flessione di intensità pari a quella della componente maschile. Terminata la fase recessiva le condizioni che hanno permesso alle donne di conservare in sostanza i livelli occupazionali hanno assunto carattere strutturale: flessibilità lavorativa, salario di riserva più basso, predisposizione al lavoro part-time, maggiore propensione a subire meccanismi di *labor hoarding*.

Il modello di contrattazione collettiva ha subito profonde innovazioni negli anni recenti con il diffondersi degli incentivi alla contrattazione di secondo livello e con l'adattamento dei criteri di premialità all'innovazione tecnologica. L'istituzione di un sistema di incentivi all'erogazione del premio di risultato da parte delle aziende ha consentito di rimettere al centro dei modelli di contrattazione il tema della produttività, anche in un momento in cui le spinte inflazionistiche appaiono deboli. Inoltre, la normativa ha consentito di dare una spinta notevole alla diffusione del welfare aziendale che consente di erogare parte del premio di risultato in forma di servizi con un forte incentivo pubblico in forma di detassazione. Lo strumento ha consentito di incrementare sensibilmente la contrattazione di secondo livello, dando accesso ai negoziati a livello aziendale alle piccole imprese, generalmente prive di rappresentanza sindacale. La quarta rivoluzione industriale ha parallelamente modificato il modello del primo livello di contrattazione, adottando istituti specificatamente dedicati alle innovazioni in termini di soluzioni tecnologiche e alla robotica e agendo sull'organizzazione del lavoro, sulle mansioni e sull'orario di lavoro.

Un tema ulteriore è legato alle riforme dei sistemi di sicurezza sociale e all'istituzione di ammortizzatori sociali. Tali strumenti risultano sempre più legati alla logica del *workfare*, considerando il lavoro come principale strumento di inclusione, sociale ed economica. D'altro canto, non va dimenticato che il potenziamento dei sistemi di sicurezza sociale tendono a compensare gli effetti distorsivi generati nel mercato del lavoro e nella fase di distribuzione primaria del reddito.

Nel corso dell'emergenza sanitaria del 2020 si è fatto ampio ricorso al lavoro da remoto, nelle fasi di fermo delle attività economiche al fine di ridurre il rischio di contagio. Lo *smart working* è diventato, sia pure temporaneamente, per un lungo periodo, il modello di lavoro ordinario nella pubblica amministrazione; molte imprese, prevalentemente nel comparto dei servizi, hanno adottato tale modello di fornitura della prestazione lavorativa, creando le condizioni per un esperimento naturale dagli esiti per molti versi inaspettati. Lo *smart working*, o lavoro agile, è divenuto un modello di erogazione della prestazione lavorativa che è necessario studiare come fenomeno non soltanto legato all'emergenza sanitaria, considerando che lo strumento esiste da tempo nell'ordinamento italiano del lavoro.

**DESCRIZIONE  
ATTIVITÀ DEL II  
TRIENNIO 2021-2023**

I cambiamenti strutturali e gli effetti nel mercato del lavoro sono studiati in ordine alle modifiche delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa e alle relative modifiche alla regolamentazione delle forme di rapporto di lavoro. Si attiva un filone di attività sull'economia delle piattaforme digitali, dedicato all'analisi dei modelli di regolamentazione. Un secondo filone di analisi riguarda le prospettive e le potenzialità dello *smart working*, in modo da verificarne l'adozione come

nuovo modello di organizzazione del lavoro. Il terzo filone di ricerca è dedicato allo studio dei sistemi di sicurezza sociale e alle prospettive di riforma degli ammortizzatori sociali.

Il sistema di contrattazione collettiva viene analizzato su due fronti: i) lo sviluppo della contrattazione di secondo livello, considerando e valutando l'impatto degli incentivi in forma di detassazione del premio di risultato, grazie ai dati ricavati dal repository del ministero del lavoro; ii) i nuovi assetti della contrattazione di primo livello in ordine al ruolo assunto dalle relazioni industriali nell'accogliere nei contratti collettivi le innovazioni tecnologiche e nel codificare i cambiamenti nell'organizzazione del lavoro.

L'analisi di genere del mercato del lavoro e delle *policy* correlate si realizzerà attraverso due linee di attività. La prima riguarda l'analisi di genere delle *policy* che intervengono nel mercato del lavoro, con particolare riferimento agli effetti sull'occupazione femminile. Particolare attenzione sarà dedicata al legame tra occupazione femminile (e alle sue specificità settoriali), e politiche familiari o di conciliazione tra vita e lavoro, come volano per lo sviluppo socio economico. La seconda linea di attività riguarda l'applicazione del *gender policy assessment* (valutazione ex ante ed in itinere) ai principali provvedimenti sui temi del lavoro e del *welfare*, in coerenza con quanto richiesto dalla Ue con la COM (2002) 275 e dalle linee guida dell'Eige (*European institute for gender equality*). L'obiettivo di tale attività è individuare effetti differenziali su uomini e donne delle diverse misure analizzate e, conseguentemente, contribuire all'azione di *policy advice*, definendo elementi correttivi delle strategie di *policy* per contribuire alla messa in campo di misure efficienti, efficaci e non discriminatorie.

Per tutto il periodo di programmazione le due linee di attività troveranno sintesi all'interno di un prodotto unico, il *Gender policy Report* che, su base annuale, possa dar conto dello stato del *policy making* in chiave di genere. A questo si aggiungono tre studi su carico di lavoro di cura e *policy* per le famiglie nel periodo dell'emergenza sanitaria, sulle ipotesi di riforma degli strumenti di conciliazione in chiave comparata europea e sull'impatto del lavoro sull'occupazione delle donne. Sul versante dell'invecchiamento attivo sarà realizzato uno studio sulla dinamica demografica della forza lavoro e su come questa generi fenomeni di *labour shortage* nel mercato, con particolare attenzione alle specificità settoriali. Sarà inoltre realizzato uno studio sul comparto sanitario in relazione alla progressiva digitalizzazione dei servizi, verificando in che misura l'innovazione tecnologica incide sulla necessità di aggiornamento delle competenze del personale sanitario in età avanzata. Sarà inoltre realizzata una rilevazione al fine di comprendere come l'innovazione e la digitalizzazione delle piccole e medie imprese incida sulle necessità di aggiornamento delle competenze della forza lavoro e sui fattori di criticità che le PMI incontrano nel supplire alle carenze di skill in grado di accompagnare l'innovazione tecnologica. I dati ricavati dall'indagine alimenteranno un report su *age management* e digitalizzazione nelle PMI. Il report sarà realizzato in ottica di *policy advice* con la finalità di indirizzare le politiche formative della forza lavoro in età avanzata necessarie ad accompagnare l'innovazione nelle piccole e medie imprese.

<b>RISULTATI</b>	<p>Aumento dei livelli di conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro, sia dal lato dell'offerta che da quello della domanda, derivate dai cambiamenti strutturali dell'economia. Gli studi sulla regolamentazione del lavoro e sulle relazioni industriali consentiranno di fornire una misura del gap normativo in ordine ai fenomeni emergenti e ai margini della contrattazione collettiva nell'accogliere l'innovazione nelle imprese in termini di nuovi modelli organizzativi adottati, così come lo studio dei sistemi di sicurezza sociale consentirà di individuare le misure per ampliare la base di tutele e di ottimizzare gli aspetti redistributivi della spesa. L'analisi dell'invecchiamento attivo permetterà di cogliere i principali aspetti del divario di competenze necessario per conciliare l'invecchiamento della forza lavoro con la capacità di innovazione delle piccole e medie imprese. Il <i>gender policy assessment</i> indicherà le misure necessarie a garantire un aumento dei tassi di partecipazione femminili al mercato del lavoro e di assicurare una dinamica economica e sociale caratterizzata da una attenuazione delle disparità di genere.</p> <p>La elevata eterogeneità degli approcci adottati consentirà di declinare i risultati delle attività di ricerca in ordine anche alla formulazione di relazioni causali tra fenomeni secondo più direttrici. Tali risultati sono esplicitamente destinati all'attività di <i>policy design</i>, al fine di progettare e modificare misure in grado di favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.</p>
------------------	--

<b>PRODOTTI PREVISTI 2018-2023</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Tipologia</i></th> <th><i>Titolo Prodotto</i></th> <th><i>Annualità rilascio</i></th> <th><i>ID prodotto</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Studio, analisi</i></td> <td><i>Occupazione femminile e gender policies: un confronto internazionale</i></td> <td><i>2018</i></td> <td><i>P1</i></td> </tr> <tr> <td><i>Studio, analisi</i></td> <td><i>Il lavoro nelle piattaforme digitali</i></td> <td><i>2018</i></td> <td><i>P2</i></td> </tr> <tr> <td><i>Studio, analisi</i></td> <td><i>L'indebitamento familiare come nuova metrica per l'analisi del mercato del lavoro Post-Industriale</i></td> <td><i>2018</i></td> <td><i>P3</i></td> </tr> <tr> <td><i>Studio, analisi</i></td> <td><i>Incentivi al lavoro a tempo indeterminato e contratto a tutele crescenti. Una stima dell'impatto sulle assunzioni nel 2015 e nel 2016</i></td> <td><i>2018</i></td> <td><i>P4</i></td> </tr> <tr> <td><i>Studio, analisi</i></td> <td><i>Congedi parentali e leave policies. Un confronto internazionale</i></td> <td><i>2018</i></td> <td><i>P5</i></td> </tr> <tr> <td><i>Studio, analisi</i></td> <td><i>Vecchie e nuove tutele del lavoro nell'economia collaborativa</i></td> <td><i>2018</i></td> <td><i>P6</i></td> </tr> <tr> <td><i>Seminari, Conferenze e Convegni</i></td> <td><i>Tutele dei lavoratori delle Digital Labour Platform: tra diritto e tecnoregolazione</i></td> <td><i>2019</i></td> <td><i>P7</i></td> </tr> <tr> <td><i>Rapporto di ricerca</i></td> <td><i>Gender policies report</i></td> <td><i>2018</i></td> <td><i>P8</i></td> </tr> <tr> <td><i>Seminari, Conferenze e Convegni</i></td> <td><i>Presentazione Gender policies report 2018</i></td> <td><i>2019</i></td> <td><i>P9</i></td> </tr> </tbody> </table>	<i>Tipologia</i>	<i>Titolo Prodotto</i>	<i>Annualità rilascio</i>	<i>ID prodotto</i>	<i>Studio, analisi</i>	<i>Occupazione femminile e gender policies: un confronto internazionale</i>	<i>2018</i>	<i>P1</i>	<i>Studio, analisi</i>	<i>Il lavoro nelle piattaforme digitali</i>	<i>2018</i>	<i>P2</i>	<i>Studio, analisi</i>	<i>L'indebitamento familiare come nuova metrica per l'analisi del mercato del lavoro Post-Industriale</i>	<i>2018</i>	<i>P3</i>	<i>Studio, analisi</i>	<i>Incentivi al lavoro a tempo indeterminato e contratto a tutele crescenti. Una stima dell'impatto sulle assunzioni nel 2015 e nel 2016</i>	<i>2018</i>	<i>P4</i>	<i>Studio, analisi</i>	<i>Congedi parentali e leave policies. Un confronto internazionale</i>	<i>2018</i>	<i>P5</i>	<i>Studio, analisi</i>	<i>Vecchie e nuove tutele del lavoro nell'economia collaborativa</i>	<i>2018</i>	<i>P6</i>	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Tutele dei lavoratori delle Digital Labour Platform: tra diritto e tecnoregolazione</i>	<i>2019</i>	<i>P7</i>	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Gender policies report</i>	<i>2018</i>	<i>P8</i>	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Presentazione Gender policies report 2018</i>	<i>2019</i>	<i>P9</i>
<i>Tipologia</i>	<i>Titolo Prodotto</i>	<i>Annualità rilascio</i>	<i>ID prodotto</i>																																						
<i>Studio, analisi</i>	<i>Occupazione femminile e gender policies: un confronto internazionale</i>	<i>2018</i>	<i>P1</i>																																						
<i>Studio, analisi</i>	<i>Il lavoro nelle piattaforme digitali</i>	<i>2018</i>	<i>P2</i>																																						
<i>Studio, analisi</i>	<i>L'indebitamento familiare come nuova metrica per l'analisi del mercato del lavoro Post-Industriale</i>	<i>2018</i>	<i>P3</i>																																						
<i>Studio, analisi</i>	<i>Incentivi al lavoro a tempo indeterminato e contratto a tutele crescenti. Una stima dell'impatto sulle assunzioni nel 2015 e nel 2016</i>	<i>2018</i>	<i>P4</i>																																						
<i>Studio, analisi</i>	<i>Congedi parentali e leave policies. Un confronto internazionale</i>	<i>2018</i>	<i>P5</i>																																						
<i>Studio, analisi</i>	<i>Vecchie e nuove tutele del lavoro nell'economia collaborativa</i>	<i>2018</i>	<i>P6</i>																																						
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Tutele dei lavoratori delle Digital Labour Platform: tra diritto e tecnoregolazione</i>	<i>2019</i>	<i>P7</i>																																						
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Gender policies report</i>	<i>2018</i>	<i>P8</i>																																						
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Presentazione Gender policies report 2018</i>	<i>2019</i>	<i>P9</i>																																						

Studio, analisi	Studio pilota sull'invecchiamento della forza lavoro, finalizzato a sviluppare una prima analisi del contesto e una analisi di fattibilità per la realizzazione delle indagini	2018	P10
Studio, analisi	La domanda di lavoro discontinuo alla luce delle modifiche normative recenti	2018	P11
Studio, analisi	Contratto a tutele crescenti. Valutazione dell'impatto sulle cessazioni di rapporti di lavoro	2018	P12
Studio, analisi	Contrattazione decentrata e detassazione del salario di produttività	2018	P13
Studio, analisi	Valutazione delle modifiche alla procedura di dimissioni volontarie introdotta con il jobs act	2019	P14
Seminari, Conferenze e Convegni	L'impatto degli incentivi al lavoro a tempo indeterminato su avviamenti e cessazioni di rapporti di lavoro	2019	P15
Studio, analisi	Studio di casi aziendali di imprese che hanno beneficiato delle agevolazioni per il salario di produttività	2019	P16
Rapporto di ricerca	Analisi delle aspettative della domanda di lavoro e verifica delle previsioni dei fabbisogni professionali	2021	P17
Studio, analisi	Politiche di conciliazione ed occupazione femminile	2019	P18
Rapporto di ricerca	Gender policies report	2019	P19
Seminari, Conferenze e Convegni	Presentazione Gender policies report: riflessioni e prospettive dopo un anno di emergenza sanitaria	2021	P20
Rapporto di ricerca	Esiti delle ricognizioni sulle criticità indotte dall'invecchiamento della forza lavoro, condotte sui sistemi produttivi locali a prevalente vocazione manifatturiera presso un primo cluster di sistemi locali del lavoro	2019	P21
Rapporto di ricerca	Composizione dell'occupazione e dinamica delle forme contrattuali a tre anni dal jobs act	2019	P22
Studio, analisi	Reddito da lavoro: il ruolo del mercato, della contrattazione collettiva e della legge	2020	P23
Studio, analisi	Proposte per una riforma dei congedi parentali	2020	P24
Rapporto di ricerca	Gender policies report	2020	P25
Seminari, Conferenze e Convegni	Presentazione Gender policies report: riflessioni e prospettive dopo un anno di emergenza sanitaria	2021	P26
Seminari, Conferenze e Convegni	Convegno di presentazione esiti delle indagini sull'invecchiamento della forza lavoro	2020	P27

Studio, analisi	<i>Evoluzione degli assetti della contrattazione collettiva e del sistema di relazioni industriali</i>	2021	P28
Seminari, Conferenze e Convegni	<i>Decentramento della contrattazione collettiva, innovazione e pandemia</i>	2020	P29
Rapporto di ricerca	<i>Esiti delle ricognizioni sulle criticità indotte dall'invecchiamento della forza lavoro presso i sistemi produttivi locali a prevalente vocazione terziaria e la PA presso un secondo cluster di sistemi locali del lavoro</i>	2020	P30
Studio, analisi	<i>Tendenze del lavoro autonomo alla luce dell'indagine Inapp-PLUS: focus</i>	2019	P31
Rapporto di ricerca	<i>Lavoratori maturi e nuova occupabilità. L'innovazione tecnologica in due studi territoriali</i>	2019	P32
Studio, analisi	<i>Disoccupazione strutturale e labour hoarding</i>	2021	P33
Studio, analisi	<i>Sistemi di sicurezza sociale e dinamica dell'occupazione</i>	2021	P34
Rapporto di ricerca	<i>Gender policies report 2021</i>	2021	P35
Studio, analisi	<i>L'economia delle piattaforme digitali: ruoli e modelli regolativi</i>	2022	P36
Studio, analisi	<i>Analisi della riforma degli ammortizzatori sociali</i>	2022	P37
Report	<i>Report sulla condizione nel mercato del lavoro dei beneficiari della riforma degli ammortizzatori sociali</i>	2023	P38
Seminari, Conferenze e Convegni	<i>Presentazione Gender policies report 2021</i>	2021	P39
Studio, analisi	<i>Valutazione delle misure di detassazione del premio di risultato</i>	2021	P40
Studio, analisi	<i>Care burden e care policies: la conciliazione vita/lavoro in tempo di Covid</i>	2021	P41
Studio, analisi	<i>Quarta rivoluzione industriale e ruolo della contrattazione collettiva</i>	2022	P42
Studio, analisi	<i>Struttura demografica della forza lavoro e fenomeni di labour shortage settoriali e locali</i>	2021	P43
Studio, analisi	<i>Tendenze e ipotesi di riforma delle policies di conciliazione tra vita e lavoro. Il posto dell'Italia nello scenario europeo</i>	2022	P44
Rapporto di ricerca	<i>Attualità e prospettive dello smart working: verso un nuovo modello di organizzazione del lavoro</i>	2022	P45
Seminari, Conferenze e Convegni	<i>Utilizzo e prospettive dello smart working</i>	2022	P46
Rapporto di ricerca	<i>Gender policies report 2022</i>	2022	P47

	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Presentazione Gender policies report 2022</i>	<i>2022</i>	<i>P48</i>
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>L'evoluzione del mercato del lavoro del comparto sanitario, nel contesto della digitalizzazione dei servizi e delle prestazioni</i>	<i>2022</i>	<i>P49</i>
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Age management, organizzazione del lavoro e digitalizzazione delle PMI</i>	<i>2023</i>	<i>P50</i>
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Il gap irrisolto: lavoro non retribuito e occupazione femminile</i>	<i>2023</i>	<i>P51</i>
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Age management: convegno di presentazione dei risultati degli approfondimenti tematici realizzati</i>	<i>2023</i>	<i>P52</i>
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Smart work: primi esiti disciplinari di una sperimentazione naturale</i>	<i>2021</i>	<i>P53</i>
	<i>Banca dati</i>	<i>Indagine su digitalizzazione dell'economia e occupabilità degli addetti over-50 delle piccole e medie imprese</i>	<i>2023</i>	<i>P54</i>
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>La riforma degli ammortizzatori sociali</i>	<i>2023</i>	<i>P55</i>
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Contrattazione di genere</i>	<i>2023</i>	<i>P56</i>
	<i>Studio, analisi</i>	<i>I lavoratori digitali: condizioni e bisogni</i>	<i>2023</i>	<i>P57</i>

**Azione 8.5.6. - Ambito di attività 3**

<b>RISULTATO ATTESO</b>	<p>RA 8.5</p> <p>Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.</p>
-------------------------	--

<b>RISULTATI ATTESI 2018-2020</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento delle informazioni statistiche, delle conoscenze economiche e dei modelli econometrici per analizzare, valutare e prevedere la dinamica della domanda di lavoro, e della <i>performance</i> produttiva delle aziende, anche in rapporto alla variazione delle politiche pubbliche e delle tendenze strutturali dell'economia.</li> <li>• Miglioramento delle conoscenze e degli strumenti per analizzare, valutare e prevedere gli effetti delle nuove tecnologie e delle politiche pubbliche sull'organizzazione dei mercati (interni) del lavoro e sulla qualità dell'occupazione, ovvero, sulla dinamica dei salari e della produttività delle imprese, con specifica attenzione al contesto territoriale, settoriale e internazionale.</li> <li>• Miglioramento delle conoscenze e degli strumenti per rilevare e prevedere l'evoluzione dei fabbisogni formativi e professionali, nonché le politiche del personale e i modelli di organizzazione delle risorse umane all'interno delle aziende, ponendo attenzione al profilo comportamentale e demografico degli imprenditori e del <i>management</i> in un contesto di rapido cambiamento tecnologico e istituzionale/organizzativo.</li> </ul>
-----------------------------------	--

<b>CONTESTO E PRINCIPI GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b>	<p>Nell'ambito della priorità di investimento, il PON supporta iniziative volte alla produzione di informazioni e di strumenti finalizzati all'analisi e valutazione delle politiche per il lavoro e le imprese, ovvero alla previsione dei fenomeni connessi i) all'accumulazione di competenze e alla riqualificazione professionale dei lavoratori, ii) alla evoluzione delle prospettive occupazionali e salariali degli individui, iii) alle scelte di innovazione tecnologica e organizzativa delle imprese, anche in conseguenza dei mutamenti strutturali di natura socio-economica, sanitaria e istituzionale.</p> <p>L'INAPP può conseguire tali finalità attraverso l'utilizzo di categorie analitiche multi-disciplinari e l'applicazione di tecniche econometriche che permettono di esaminare e valutare i fattori sottostanti l'adesione nonché gli effetti delle politiche pubbliche a sostegno della formazione e dell'accumulazione di nuove competenze, a loro volta funzionali ai processi di transizione produttiva, organizzativa, tecnologica accelerato dall'insorgere della crisi sanitaria Covid-19.</p> <p>In questa prospettiva INAPP favorisce lo sviluppo di un approccio teorico ed empirico che mira a declinare l'analisi dell'intensità e della natura degli investimenti in nuove competenze e/o in riqualificazione in un contesto di domanda e offerta di lavoro e di conoscenze, dove l'organizzazione e le politiche di gestione del personale interagiscono con le strategie di investimento e posizionamento competitivo delle imprese ovvero con l'assetto delle relazioni industriali, a livello microeconomico e/o di mercato locale.</p>
---	---

**DESCRIZIONE  
ATTIVITÀ DEL II  
TRIENNIO 2021-  
2023**

Nel corso del triennio 2021-2023 l'INAPP prevede di supportare le priorità e gli obiettivi del PON sviluppando analisi e valutazioni di natura socio-economica ed econometrica in grado di ampliare la base conoscitiva inerente: i) - gli effetti delle politiche per l'occupazione, la sicurezza sociale, la formazione e gli investimenti; ii) - l'identificazione di modelli di organizzazione del lavoro e di strategie imprenditoriali funzionali a processi di transizione produttiva, tecnologica e sociale accelerati dall'insorgere della crisi sanitaria Covid-19; iii) l'utilizzo di basi statistiche informative di tipo *employer-employees linked* (LEED) al fine di indagare i fenomeni sia in funzione dell'eterogeneità delle storie lavorative individuali che in funzione delle caratteristiche delle imprese.

A supporto della priorità di investimento l'INAPP prevede quindi di organizzare e attuare le seguenti attività:

- Analisi socio-economica e valutazione empirica della relazione che lega la demografia imprenditoriale, il profilo della domanda di lavoro e le scelte di investimento, l'organizzazione dei mercati interni del lavoro e la performance del sistema delle imprese.

In questa prospettiva l'applicazione di modelli econometrici su dati di impresa (RIL-INAPP, ORBIS, ecc.) permette di approfondire i seguenti temi: cause e implicazione delle caratteristiche manageriali e di *governance* societaria, assetto delle relazioni industriali e welfare aziendale, modalità di organizzazione del lavoro, investimenti in formazione professionale e/o innovazione, implicazioni delle politiche per le imprese, dinamica della competitività – in ottica microeconomica. Nel triennio 2021-2023 vi sarà una specifica attenzione ai fenomeni e alle conseguenze connesse all'emergenza sanitaria Covid-19 per ciò che riguarda le tematiche dello *smart-working*, delle modalità di organizzazione e interazione nei luoghi di lavoro e/o delle pratiche manageriali. Le analisi e le valutazioni su tali tematiche potranno essere sviluppate a livello di mercato locale e/o di settore di attività, ponendo attenzione ai processi di agglomerazione imprenditoriale, tecnologica, organizzativa e produttiva. Infine, la realizzazione degli studi su questa linea di ricerca potrà essere sviluppata attraverso database che integrano le informazioni di RIL con altre banche dati a disposizione dell'istituto (es: PLUS, ICP, sistema Atlante lavoro, altro).

- Analisi socio-economica ed empirica dei fenomeni economici e delle politiche per il lavoro e le imprese condotta su fonti informative che integrano a livello micro – e/o di mercato locale – i dati sulle caratteristiche delle imprese (di fonte RIL, AIDA, ORBIS, ASIA, altro) e le informazioni derivanti da archivi amministrativi sulla condizione lavorativa e i redditi degli individui (es: campione estratti conto INPS, sistema informativo sulle comunicazioni obbligatorie SISCO-MLPS, altro). Nel corso del triennio 2021-2023, la disponibilità di banche dati di tipo *employer-employees linked* permette quindi sviluppare strategie econometriche ed analisi economiche più approfondite rispetto al passato, nella misura in cui si tiene conto contestualmente della eterogeneità nei comportamenti delle imprese, delle caratteristiche e delle storie lavorative degli individui, ovvero dell'assetto istituzionale nel quale imprese e lavoratori si trovano ad interagire.

In particolare, il processo di integrazione di banche dati come RIL-AIDA-ORBIS, COB-INPS, INPS-COB-RIL, INPS-RIL, COB-RIL e altre combinazioni di essi, permette di progettare e realizzare analisi aventi per oggetto:

i) le implicazioni del cambiamento tecnologico, delle innovazioni e/o della formazione on-the-job sulla dinamica della produttività, dell'occupazione e/o dei salari;  
ii) le implicazioni delle politiche per la sicurezza sociale e dell'assetto delle relazioni industriali (incidenza e natura della contrattazione integrativa, welfare aziendale, altro) sulla organizzazione dei mercati interni del lavoro, sulla competitività e sui profili salariale dei lavoratori;  
iii) le implicazioni delle politiche per le imprese (es Industria 4.0, incentivi fiscali, ecc.) sulla produttività, dei salari e/o profili dell'occupazione.

In questa prospettiva una attenzione specifica verrà rivolta alla possibilità di esaminare la relazione che lega i cambiamenti organizzativi connessi all'emergenza sanitaria Covid-19, i salari e/o la produttività – in questo caso facendo riferimento se necessario al livello dei mercati locali e settoriali del lavoro.

Nel corso del triennio, le analisi incluse in questa linea di attività saranno quindi realizzate in un'ottica microeconomica e in una prospettiva di impresa-lavoratore: in tal modo esse potranno essere declinate in modo complementare (e integrativo) alle attività previste in altre sezioni della scheda 8.5.6, dove la dimensione analitica è prevalentemente quella dell'offerta di lavoro.

- Analisi socio-economica e valutazione empirica dei processi di adattamento del tessuto occupazionale, dei profili professionali e salariali ovvero delle modalità di organizzazione dei mercati interni del lavoro – a fronte dei cambiamenti strutturali di tipo tecnologico, ambientale, sociale e di policy.

In particolare, è prevista la progettazione e realizzazione di analisi economiche ed econometriche aventi per oggetto:

- i) la relazione che lega la diffusione delle nuove tecnologie alla variazione della struttura occupazionale;
- ii) la relazione che lega il fenomeno della riconversione energetica dei processi produttivi, la qualità dell'occupazione e l'evoluzione dei salari;
- iii) la relazione che lega istruzione, investimenti pubblici, capitale sociale ed evoluzione del mercato del lavoro – con specifica attenzione alla struttura e dinamica dei salari.

In questa prospettiva, una parte significativa dell'attività viene dedicata alla esplorazione e utilizzo di banche dati che integrano diverse fonti statistiche: i) - i microdati sulle storie lavorative e i redditi degli individui di natura campionaria e/o amministrativa (SISCO RCFL-ISTAT, altro); ii) - le informazioni sulle mansioni e i processi produttivi che derivano dal repertorio informativo fornito dall'INAPP sul contenuto delle professioni (ICP, sistema informativo Atlante Lavoro) e da altre fonti internazionali (O\*NET) e non; iii) – i dati sugli investimenti pubblici, sui cambiamenti climatici ed altro derivanti da fonti esterne (Atlante Statistico dei Comuni ISTAT, ISPRA, Ministero dell'Interno, ecc.); iv) altre fonti.

Tali analisi saranno progettate e sviluppate, ove possibile, anche in modo complementare con le attività contenute nell'Azione 10.4.11.

- Elaborazione di uno studio avente per oggetto la revisione teorica e metodologica dei *field experiments* (o di specifici set sperimentali) condotti all'interno delle aziende. Obiettivo principale della ricerca è quello di elencare e sistematizzare le categorie analitiche ed empiriche dell'economia comportamentale applicate alle politiche del personale, ai comportamenti tra lavoratori e manager, alla organizzazione delle risorse umane e l'adozione di nuove pratiche lavorative (lavoro di

squadra, riduzione livelli gerarchici, deleghe e incentivi ad azioni di *problem solving* ecc.), ovvero alle implicazioni di norme sociali implicite tra agenti: ovvero, tutti quegli aspetti che incidono sulla performance innovativa, produttiva e occupazionale delle imprese che non possono essere formalizzate o regolate attraverso esplicite relazioni contrattuali.

- Analisi socio-economica e valutazione empirica delle politiche attive per l'occupazione, con riferimento al Programma Garanzia Giovani e agli interventi di incentivazione (fiscale, normativa, ecc.) per l'assunzione di specifici target della popolazione.

Lo sviluppo e l'applicazione di modelli econometrici per la valutazione di impatto delle politiche per l'occupazione presuppone la disponibilità e il conseguente utilizzo di fonti statistiche – di tipo campionario e amministrativo – che raccolgono informazione “micro” ovvero sui percettori/utilizzatori di tali misure, ovvero sia sulle imprese che sui lavoratori coinvolti.

La realizzazione di questa attività viene effettuata sulla base di fonti statistiche quali il Sistema Informativo sulle Comunicazioni Obbligatorie -SISCO- (fonte MLPS), le informazioni riguardanti le caratteristiche delle imprese derivanti da fonti campionarie e amministrative; il riferimento specifico è al Registro della popolazione delle Imprese Italiane (ASIA), alla Rilevazione su Imprese e lavoro (RIL) e da altre Indagini campionarie condotte da INAPP.

In questo contesto, la valutazione delle politiche attive presuppone la possibilità di integrare a livello “micro” le precedenti fonti statistico-informative, attraverso l'utilizzo e l'armonizzazione dei codici fiscali/partite iva associati alle imprese percettrici degli interventi di incentivazione fiscale e ai lavoratori beneficiari di tali misure.

In particolare, l'analisi e valutazione di impatto del programma Garanzia Giovani e di altre misure di incentivazione fiscale per assunzioni (es contratto di apprendistato, ecc.) richiede la disponibilità di *employer-employees linked data* (LEED), ovvero di una banca dati che integra a livello micro - attraverso codici fiscali, partite iva - le informazioni sulle storie lavorative, contrattuali e salariali dei lavoratori (archivi di fonte INPS, SISCO, MLPS, ecc.) e le informazioni sulle caratteristiche e le scelte delle imprese in cui sono occupati e/o che utilizzano gli incentivi (es: RIL, ASIA, ecc.).

Le attività verranno dunque sviluppate in stretta collaborazione con il Responsabile della Protezione Dati dell'Istituto per gli aspetti relativi alla normativa della privacy.

Infine, le ricerche condotte nell'ambito di tale attività possono avere come riferimento molteplici *outcomes* del mercato del lavoro e del tessuto produttivo: i) assunzioni e cessazioni dei rapporti di lavoro; ii) dinamica della quantità e della composizione dell'occupazione; iii) formazione professionale on-the-job e politiche del personale; iv) produttività e investimenti delle imprese; v) altro.

Infine, tra i prodotti connessi all'attività, vi è anche lo sviluppo di un approccio metodologico ed empirico che mira ad “ampliare” l'impostazione tradizionale delle valutazioni controfattuali delle politiche attive per l'occupazione, spesso limitate in ottica di equilibrio parziale e concentrate sugli esiti dei lavoratori “trattati”.

In tal senso i prodotti della ricerca faranno riferimento ad un'impostazione che analizza e valuta le politiche per l'occupazione, collocandole nel più ampio spettro delle politiche per l'impresa.

<b>RISULTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento delle basi statistico-informative, delle conoscenze economiche e delle strategie econometriche per analizzare e valutare la relazione che lega le politiche attive per il lavoro e gli interventi pubblici a favore delle imprese, le storie lavorative e salariali degli individui e la performance del tessuto produttivo.</li> <li>- Accrescimento delle conoscenze e predisposizione di strumenti tecnici e analitici per analizzare i meccanismi che connettono – a livello aziendale e/o di mercato locale - i cambiamenti strutturali di natura sociale, economica, tecnologica e istituzionale (anche a seguito della crisi sanitaria Covid-19), le variazioni nell'organizzazione del lavoro, le caratteristiche del processo di domanda e offerta di lavoro e di competenze.</li> <li>- Miglioramento delle analisi economiche ed empiriche in tema di rendimenti dell'investimento in istruzione, qualità dell'occupazione, strategie imprenditoriali, disuguaglianza economica e produttiva.</li> </ul>
------------------	--

<b>PRODOTTI PREVISTI 2018- 2023</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>Titolo Prodotto</th> <th>Annualità rilascio</th> <th>ID prodotto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Studio, analisi</td> <td><i>Contratti a tempo determinato, produttività e salari: evidenze empiriche</i></td> <td>2018</td> <td>P1</td> </tr> <tr> <td>Studio, analisi</td> <td><i>Tecnologia e variazione dell'occupazione nei mercati locali del lavoro.</i></td> <td>2018</td> <td>P2</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di ricerca</td> <td><i>Imprese, produttività e salari: evidenze per un'analisi delle politiche per il lavoro.</i></td> <td>2018</td> <td>P3</td> </tr> <tr> <td>Seminari, Conferenze e Convegni</td> <td><i>Cambiamento strutturale, imprese e lavoro Quali spazi per le politiche pubbliche</i></td> <td>2018</td> <td>P4</td> </tr> <tr> <td>Studio, analisi</td> <td><i>La dinamica della produttività del lavoro e dei salari in Italia: il ruolo della dispersione del lavoro within firms</i></td> <td>2019</td> <td>P5</td> </tr> <tr> <td>Studio, analisi</td> <td><i>Demografia imprenditoriale, investimenti e intensità del lavoro</i></td> <td>2019</td> <td>P6</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di ricerca</td> <td><i>Imprese, lavoro e politiche pubbliche: analisi ed evidenze empiriche</i></td> <td>2019</td> <td>P8</td> </tr> <tr> <td>Seminari, Conferenze e Convegni</td> <td><i>Imprese, lavoro e competitività: evidenze e prospettive per le politiche pubbliche</i></td> <td>2019</td> <td>P9</td> </tr> <tr> <td>Studio, analisi</td> <td><i>Pratiche manageriali, organizzazione del lavoro e performance nelle imprese</i></td> <td>2021</td> <td>P10</td> </tr> <tr> <td>Studio, analisi</td> <td><i>Produttività, salari e mercati interni del lavoro: evidenze empiriche da dati amministrativi</i></td> <td>2021</td> <td>P11</td> </tr> <tr> <td>Studio, analisi</td> <td><i>Organizzazione del lavoro, innovazione e competitività</i></td> <td>2021</td> <td>P12</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto	Studio, analisi	<i>Contratti a tempo determinato, produttività e salari: evidenze empiriche</i>	2018	P1	Studio, analisi	<i>Tecnologia e variazione dell'occupazione nei mercati locali del lavoro.</i>	2018	P2	Rapporto di ricerca	<i>Imprese, produttività e salari: evidenze per un'analisi delle politiche per il lavoro.</i>	2018	P3	Seminari, Conferenze e Convegni	<i>Cambiamento strutturale, imprese e lavoro Quali spazi per le politiche pubbliche</i>	2018	P4	Studio, analisi	<i>La dinamica della produttività del lavoro e dei salari in Italia: il ruolo della dispersione del lavoro within firms</i>	2019	P5	Studio, analisi	<i>Demografia imprenditoriale, investimenti e intensità del lavoro</i>	2019	P6	Rapporto di ricerca	<i>Imprese, lavoro e politiche pubbliche: analisi ed evidenze empiriche</i>	2019	P8	Seminari, Conferenze e Convegni	<i>Imprese, lavoro e competitività: evidenze e prospettive per le politiche pubbliche</i>	2019	P9	Studio, analisi	<i>Pratiche manageriali, organizzazione del lavoro e performance nelle imprese</i>	2021	P10	Studio, analisi	<i>Produttività, salari e mercati interni del lavoro: evidenze empiriche da dati amministrativi</i>	2021	P11	Studio, analisi	<i>Organizzazione del lavoro, innovazione e competitività</i>	2021	P12
Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto																																														
Studio, analisi	<i>Contratti a tempo determinato, produttività e salari: evidenze empiriche</i>	2018	P1																																														
Studio, analisi	<i>Tecnologia e variazione dell'occupazione nei mercati locali del lavoro.</i>	2018	P2																																														
Rapporto di ricerca	<i>Imprese, produttività e salari: evidenze per un'analisi delle politiche per il lavoro.</i>	2018	P3																																														
Seminari, Conferenze e Convegni	<i>Cambiamento strutturale, imprese e lavoro Quali spazi per le politiche pubbliche</i>	2018	P4																																														
Studio, analisi	<i>La dinamica della produttività del lavoro e dei salari in Italia: il ruolo della dispersione del lavoro within firms</i>	2019	P5																																														
Studio, analisi	<i>Demografia imprenditoriale, investimenti e intensità del lavoro</i>	2019	P6																																														
Rapporto di ricerca	<i>Imprese, lavoro e politiche pubbliche: analisi ed evidenze empiriche</i>	2019	P8																																														
Seminari, Conferenze e Convegni	<i>Imprese, lavoro e competitività: evidenze e prospettive per le politiche pubbliche</i>	2019	P9																																														
Studio, analisi	<i>Pratiche manageriali, organizzazione del lavoro e performance nelle imprese</i>	2021	P10																																														
Studio, analisi	<i>Produttività, salari e mercati interni del lavoro: evidenze empiriche da dati amministrativi</i>	2021	P11																																														
Studio, analisi	<i>Organizzazione del lavoro, innovazione e competitività</i>	2021	P12																																														

	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Competitività e mercato del lavoro: evidenze per le politiche pubbliche</i>	<i>2021</i>	<i>P13</i>
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Imprese, lavoro e istituzioni: evidenze e prospettive per le politiche pubbliche</i>	<i>2021</i>	<i>P14</i>
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Politiche attive per l'occupazione: analisi e valutazione su dati employer-employees</i>	<i>2021</i>	<i>P15</i>
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Istruzione, capitale sociale, salari</i>	<i>2021</i>	<i>P16</i>
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Nuove tecnologie, struttura dell'occupazione e tessuto produttivo</i>	<i>2022</i>	<i>P17</i>
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Green economy e prospettive del mercato del lavoro</i>	<i>2022</i>	<i>P18</i>
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Caratteristiche manageriali, e politiche del personale: evidenze empiriche</i>	<i>2022</i>	<i>P19</i>
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Relazioni industriali, salari e produttività</i>	<i>2022</i>	<i>P20</i>
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Programma Garanzia Giovani e imprese: analisi ed evidenze empiriche</i>	<i>2022</i>	<i>P21</i>
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Organizzazione del lavoro, salari e investimenti</i>	<i>2022</i>	<i>P22</i>
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Investimenti sociali, mercato del lavoro e disuguaglianza</i>	<i>2023</i>	<i>P23</i>
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Ambiente, Politiche pubbliche e mercati locali del lavoro</i>	<i>2023</i>	<i>P24</i>
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Capitale umano, salari e produttività</i>	<i>2023</i>	<i>P25</i>
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Politiche per le imprese, domanda di lavoro e investimenti</i>	<i>2023</i>	<i>P26</i>
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Cambiamento strutturale, mercato e politiche per il lavoro</i>	<i>2023</i>	<i>P27</i>

#### Azione 8.5.6. - Ambito di attività 4

<p><b>RISULTATO ATTESO</b></p>	<p>RA 8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.</p>
<p><b>CONTESTO E PRINCIPI GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b></p>	<p>Nell'ambito della priorità di investimento, il PON supporta iniziative volte alla produzione di informazioni e di strumenti finalizzati all'analisi e alla previsione dei fenomeni connessi all'accumulazione di competenze e alla riqualificazione professionale dei lavoratori, alla evoluzione delle prospettive occupazionali e salariali degli individui nonché alle scelte di innovazione tecnologica e organizzativa delle imprese, conseguenti ai mutamenti strutturali di natura socio-economica, sanitaria e istituzionale.</p> <p>L'INAPP può conseguire tali finalità attraverso l'utilizzo di categorie analitiche multi-disciplinari e l'applicazione di tecniche econometriche che permettono di esaminare e valutare i fattori sottostanti l'adesione nonché gli effetti delle politiche pubbliche a sostegno della formazione e dell'accumulazione di nuove competenze, a loro volta funzionali ai processi di transizione produttiva, organizzativa, tecnologica accelerato dall'insorgere della crisi sanitaria Covid-19.</p> <p>In questa prospettiva INAPP favorisce lo sviluppo di un approccio teorico ed empirico che mira a declinare l'analisi dell'intensità e della natura degli investimenti in nuove competenze e/o in riqualificazione in un contesto di domanda e offerta di lavoro e di conoscenze, dove l'organizzazione e le politiche di gestione del personale interagiscono con le strategie di investimento e posizionamento competitivo delle imprese ovvero con l'assetto delle relazioni industriali, a livello microeconomico e/o di mercato locale.</p>
<p><b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b></p>	<p>L'operazione sviluppa attività di analisi teorica, tecnica e metodologica propedeutica alla valutazione economica ed empirica del <i>Fondo Nuove Competenze</i> (FNC) per l'accumulazione e/o riqualificazione delle competenze professionali di lavoratori operanti in settori produttivi soggetti a fenomeni di cambiamento tecnologico e strutturale, ovvero a processi di ri-organizzazione dei mercati interni del lavoro, anche in seguito all'emergenza sanitaria Covid-19.</p> <p>Lo sviluppo e applicazione di modelli economici ed econometrici per l'analisi e valutazione del FNC presuppone infatti la possibilità di integrare a livello "micro" le fonti statistiche-informative, attraverso l'utilizzo e l'armonizzazione dei codici fiscali/partite iva associati alle imprese percettrici dei contributi e ai lavoratori partecipanti al progetto formativo). In tal modo è possibile realizzare le attività anche sulla base di <i>employer-employee linked data</i> (LEED), secondo un approccio analogo a quello proposto per effettuare la valutazione delle politiche attive del lavoro (si veda operazione 8.5.6.3).</p>

<b>RISULTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento delle conoscenze e delle strategie econometriche per analizzare e valutare la relazione che lega le politiche pubbliche a sostegno dell'investimento in formazione professionale e nuove competenze, l'evoluzione del mercato del lavoro e la dinamica del tessuto produttivo.</li> <li>- Accrescimento delle conoscenze e degli strumenti per rilevare i meccanismi che legano – a livello aziendale - i cambiamenti tecnologici e strutturali, le innovazioni organizzative (es: <i>smart-working</i>) e politiche del personale dirette allo sviluppo e riqualificazione delle competenze e conoscenze <i>on-the-job</i>.</li> </ul>
------------------	--

<b>PRODOTTI PREVISTI 2021-2023</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>Titolo Prodotto</th> <th>Annualità rilascio</th> <th>ID prodotto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Studio, analisi</i></td> <td><i>Politiche di formazione e imprese: evidenze per il FNC</i></td> <td><i>2022</i></td> <td><i>P1</i></td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto	<i>Studio, analisi</i>	<i>Politiche di formazione e imprese: evidenze per il FNC</i>	<i>2022</i>	<i>P1</i>
Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto						
<i>Studio, analisi</i>	<i>Politiche di formazione e imprese: evidenze per il FNC</i>	<i>2022</i>	<i>P1</i>						

## AZIONE 8.5.7 AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE (CON DECLINAZIONE DEI DATI ANCHE A LIVELLO TERRITORIALE)

### Azione 8.5.7 - Ambito di attività 1

<p><b>RISULTATO ATTESO</b></p>	<p>RA 8.5 Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.</p>
<p><b>RISULTATI ATTESI 2018-2020</b></p>	<p>I dati provenienti dalle due indagini campionarie contribuiscono, <i>in primis</i>, al popolamento del Sistema Informativo delle Professioni. Inoltre, la ricchezza del quadro conoscitivo prodotto da queste attività, unitamente a quanto potrà realizzarsi in maniera coordinata con le attività dell’Azione 8.5.6, permette una lettura sistemica delle dinamiche delle professioni nel mercato del lavoro, permettendo interventi dei servizi formativi e dei servizi di accompagnamento al lavoro mirati nel breve e nel medio periodo. I risultati di tali attività forniscono elementi conoscitivi utili al decisore politico per orientare azioni volte a favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.</p>
<p><b>CONTESTO E PRINCIPI GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b></p>	<p>In linea con l’esperienza maturata nel corso delle ultime programmazioni FSE, l’INAPP porta avanti la costruzione di un sistema informativo di estremo dettaglio circa le caratteristiche delle singole professioni e dei fabbisogni professionali. Il sistema costituisce una fonte informativa di rilievo per il <i>policy maker</i> e per gli <i>stakeholder</i>, nell’ambito del disegno di politiche e di interventi in tema di lavoro e formazione. Si configura inoltre come “strumento di supporto alle decisioni politiche” poiché, grazie agli studi anticipatori sui futuri andamenti delle economie settoriali e del lavoro per professioni, costituisce un riferimento per la programmazione e per la progettazione degli interventi tesi a incrementare le possibilità di occupazione delle persone che entrano nel mercato del lavoro e a favorire la permanenza per chi è già occupato. Il sistema informativo assume una generale funzione di risorsa conoscitiva per tutti gli attori istituzionali, economici e sociali interessati a comprendere natura ed evoluzioni in atto o tendenziali del lavoro a fini di definizione di politiche del lavoro, di sviluppo organizzativo e di gestione delle risorse umane.</p> <p>L’Indagine Campionaria sulle Professioni (ICP) e l’Audit sui fabbisogni professionali (ora ridenominata Indagine Professioni e Competenze – PEC – INAPP) rappresentano (in coordinamento con le attività previsionali illustrate nell’Azione 8.5.6) due elementi cardine del sistema informativo sulle professioni.</p> <p>La ICP e l’Indagine “Professioni e Competenze nelle Imprese – PEC – INAPP” (ex Audit sui Fabbisogni Professionali delle imprese) costituiscono delle risorse informative uniche nel panorama nazionale, per quanto attiene il livello di dettaglio che viene fornito (dati sul contenuto delle professioni al 5 digit della CP 2011) e l’impostazione concettuale utilizzata per disegnare le indagini. Nel caso della ICP,</p>

L'indagine è stata mutuata da O\*NET (*Occupational Information Network*) indagine tradizionalmente svolta negli USA e adattata al contesto italiano.

L'Indagine PEC, rappresenta una fonte informativa di rilievo, poiché fornisce informazioni aggiornate circa il bisogno delle imprese di aggiornare la dotazione di capitale umano in termini di conoscenze e competenze.

Le indagini ICP e PEC sono utilizzate in modo intensivo per l'identificazione degli impatti del cambiamento tecnologico sulla quantità e la qualità dell'occupazione. La PEC si rivela, altresì, cruciale per monitorare i cambiamenti nei fabbisogni di competenze delle imprese, consentendo di associare tali cambiamenti alle caratteristiche tecnologiche dei settori produttivi, alle tipologie dimensionali di impresa e alla localizzazione territoriale delle stesse.

**DESCRIZIONE  
ATTIVITÀ DEL II  
TRIENNIO 2021-2023**

Le attività sono orientate al rafforzamento della conoscenza del mercato del lavoro attraverso la raccolta di informazioni utili a rappresentare le caratteristiche di tutte le professioni esistenti nel panorama del mercato del lavoro italiano, con particolare riferimento al contenuto del lavoro svolto e al contesto organizzativo in cui questo si svolge.

La terza edizione della ICP rileva informazioni su conoscenze, competenze, abilità, attitudini e caratteristiche del contesto di lavoro relativamente a 250 delle 800 unità professionali della Classificazione delle Professioni (CP ISTAT). L'indagine, basata su un campione casuale di 5.000 lavoratori intervistati nell'esercizio della propria professione, consente di ricostruire il livello di importanza e il grado di complessità di conoscenze, competenze, attività, stili e condizioni di lavoro necessari per l'esercizio della professione. Nel selezionare le 250 Unità professionali si terrà conto degli aggiornamenti apportati alla Classificazione delle Professioni (CP Istat 2021).

I risultati provenienti dalla ICP, oltre a fornire una rappresentazione dei contenuti del lavoro e delle professioni, si configurano anche come *benchmark* per poter apprezzare il fabbisogno di conoscenze e *skills* espresso dal sistema produttivo.

I fabbisogni professionali vengono rilevati attraverso l'Indagine PEC condotta presso un campione di circa 35.000 imprese rappresentativo dell'intera economia e del territorio nazionale. Utilizzando le medesime tassonomie della ICP, per quanto concerne conoscenze e *skills*, la PEC rileva le opinioni degli imprenditori e dei responsabili delle risorse umane in merito alle necessità di aggiornamento dei lavoratori occupati, identificati per la professione che svolgono.

Le informazioni raccolte possono essere utilizzate per migliorare le politiche e gli investimenti pubblici per la formazione dei lavoratori nel nostro Paese.

Nel periodo di riferimento, si prevede lo svolgimento delle due indagini campionarie ICP e PEC e l'implementazione tecnologica del Sistema informativo Professioni, occupazione e fabbisogni. Inoltre, si prevede l'implementazione di contenuti audiovisivi sulle professioni presenti all'interno del sistema informativo. Per garantire coerenza e solidità all'alimentazione del Sistema Informativo Professioni, occupazione e fabbisogni, l'azione è fortemente interrelata con l'azione 8.5.6.

<b>RISULTATI</b>	<p>I dati provenienti dalle due indagini campionarie ICP e PEC, unitamente ai risultati degli studi previsionali realizzati nell'ambito dell'Azione 8.5.6, contribuiscono ad alimentare il Sistema Informativo <a href="https://professionioccupazione.isfol.it">https://professionioccupazione.isfol.it</a>, fornendo informazioni su competenze, abilità ed attitudini delle varie figure professionali e sui fabbisogni professionali espressi dalle imprese.</p> <p>Tale complesso coordinato di informazioni, costituisce una fonte rilevante per i policy maker e per gli <i>stakeholder</i> interessati alle dinamiche occupazionali delle professioni. Utilizzando la professione al massimo livello di disaggregazione disponibile come unità statistica di riferimento e sfruttando la possibilità di leggere congiuntamente i dati derivanti dalle analisi previsionali e quelli di altra fonte interna ed esterna, è possibile fornire al policy maker evidenze circa la corrispondenza tra fabbisogni e cambiamenti nel mercato del lavoro.</p>
------------------	--

<b>PRODOTTI PREVISTI 2018- 2023</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Titolo Prodotto</b>	<b>Annualità rilascio</b>	<b>ID prodotto</b>
	<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Audit sui fabbisogni professionali (rilevazione III edizione)</i>	2018	P1
	<i>Workshop</i>	<i>Imprese, professioni e competenze</i>	2019	P2
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Analisi dati audit fabbisogni professionali (III edi- zione)</i>	2018	P3
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Analisi dell'impatto cambiamento tecnologico su professioni, mansioni e competenze</i>	2018	P4
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>International conference "The socio-economic im- pact of technological change. Theory, empirics and policies"</i>	2018	P5
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Risultati ed evidenze dall'indagine PEC-INAPP (III edizione)</i>	2019	P6
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Analisi dati indagine PEC-INAPP (III edizione – ag- giornamento)</i>	2019	P7
	<i>Banca dati</i>	<i>Microdati dell'indagine PEC-INAPP (III edizione)</i>	2019	P8
	<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Data set -Indagine campionaria sulle professioni (III edizione)</i>	2023	P9
	<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Implementazione tecnologica del sistema informa- tivo "Professioni, occupazione, fabbisogni"</i>	2022	P10
	<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Data set dei fabbisogni professionali delle imprese (indagine PEC-INAPP – IV edizione)</i>	2022	P11
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Report sui fabbisogni di competenze delle imprese italiane - indagine PEC-INAPP</i>	2022	P12
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Presentazione dell'indagine PEC-INAPP</i>	2022	P13
<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Implementazione dei contenuti audiovisivi sulle professioni all'interno del sistema informativo "Professioni, occupazione, fabbisogni"</i>	2023	P16	

## ASSE OCCUPAZIONE

### PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 8II

#### AZIONI SELEZIONATE

**8.1.9.** - Produzione di informazioni e di strumenti a supporto di scuole università, enti di formazione e servizi per il lavoro finalizzati alla riduzione della *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro

#### INDICATORI DI PROGRAMMA

L'azione selezionata per sua natura non contribuisce a valorizzare direttamente gli indicatori di risultato comuni (CR) e gli indicatori di risultato specifici (SR) individuati nell'ambito del Programma per la priorità di investimento 8.i per i quali sono stabiliti valori obiettivo. Il suo contributo è di natura indiretta.

Gli interventi che saranno attuati nell'ambito dell'azione selezionata contribuiranno, però, alla valorizzazione dei seguenti indicatori di output per gli enti di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1304/2013, da comunicare obbligatoriamente nelle relazioni di attuazione annuali di cui all'articolo 50, paragrafi 1 e 2, e 111, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013:

- SO103 - numero di progetti connessi all'integrazione nel mercato del lavoro dei giovani (FSE).

Al riguardo si evidenzia che a seguito della nota ANPAL prot. 6387 del 18.03.2021 tale indicatore sostituisce il precedente indicatore CO22 - numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale.

**AZIONE 8.1.9. - PRODUZIONE DI INFORMAZIONI E DI STRUMENTI A SUPPORTO DI SCUOLE UNIVERSITÀ, ENTI DI FORMAZIONE E SERVIZI PER IL LAVORO FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL MISMATCH TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO**

**Azione 8.1.9 - Ambito di attività 1**

<b>RISULTATO ATTESO</b>	RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani.
-------------------------	--

<b>RISULTATI ATTESI 2018-2020</b>	<p>L'azione consente di ampliare i livelli conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro identificando i fattori determinanti del <i>mismatch</i> tra domanda e offerta di lavoro giovanile altamente qualificato, offrendo una base informativa robusta e documentata a supporto dell'attività di <i>policy</i> e di programmazione dell'attività formativa, finalizzata all'aumento e al miglioramento dell'occupazione dei giovani in particolare nei sistemi (produttivi e formativi) coinvolti da Industria 4.0, con un'ampia declinazione territoriale.</p> <p>Viene resa disponibile una ricostruzione di un quadro analitico e informativo ampio e complesso quale strumento d'indirizzo per i decisori politici (nazionali e locali) e per gli <i>stakeholder</i> coinvolti (sistema dell'istruzione, sistema produttivo e sistema dei servizi per il lavoro), in un'ottica di <i>policy advice</i>, che fornisca e orienti scelte e politiche d'investimento, che consentano d'implementare, altresì, sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche.</p> <p>Inoltre, le attività consentono di evidenziare anche le buone pratiche, ossia quei modelli organizzativi che, attraverso un efficace utilizzo del capitale umano disponibile, presentano i più bassi livelli di <i>educational, skills</i> e <i>qualification mismatch</i>.</p>
---------------------------------------	---

<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b>	L'unico prodotto da realizzare nel 2021 è un seminario nel quale saranno discussi e presentati i risultati degli studi realizzati nel 2020. L'operazione si conclude con il seminario.
---	--

<b>PRODOTTI PREVISTI 2018-2023</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Titolo Prodotto</b>	<b>Annualità rilascio</b>	<b>ID prodotto</b>
	Studio, analisi	<i>Autonomia e controllo sul lavoro nell'era del cambiamento tecnologico. Evidenze dalle indagini Inapp sulla Qualità del lavoro in Italia</i>	2018	P1
	Studio, analisi	<i>L'ambiente sociale di lavoro: istruzione, genere ed età nei contesti produttivi italiani</i>	2018	P2
	Seminari, Conferenze e Convegni	<i>Il mismatch fra domanda e offerta di lavoro</i>	2019	P3
	Studio, analisi	<i>Il cambiamento tecnologico skill-biased fra istruzione e organizzazione aziendale</i>	2019	P4

	<i>Studio, analisi</i>	<i>La geografia del lavoro e dei sistemi locali: capitale umano, competitività e innovazione</i>	<i>2019</i>	<i>P5</i>
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>La geografia del lavoro fra analisi empiriche e studi di caso</i>	<i>2021</i>	<i>P6</i>
	<i>Studio, analisi</i>	<i>La geografia del lavoro: contesti virtuosi e aree a rischio d'efficienza</i>	<i>2020</i>	<i>P7</i>

## ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

### PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 10 I

#### AZIONI SELEZIONATE

**10.1.8** - Rafforzamento delle analisi sulla popolazione scolastica e i fattori determinanti dell'abbandono, con riferimento alle componenti di genere, ai contesti socio-culturali, economici e locali (anche con declinazione a livello territoriale)

**10.1.9** - Azioni di consolidamento e aggiornamento delle analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese (anche con declinazione a livello territoriale)

**10.2.8** - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali e crediti formativi

**10.2.9** - Definizione standard di servizio e applicazione del Piano Nazionale della Qualità dell'Istruzione e della Formazione

#### INDICATORI DI PROGRAMMA

##### Indicatori di risultato comuni e specifici

- SR204 Nuovi modelli e kit strumentali utilizzati/applicati/posti in essere a seguito di analisi, studi o progettazioni

##### Indicatori di output comuni e specifici

- SO201 Numero di analisi, studi o progettazioni
- SO203 Numero di progetti finanziati per lo sviluppo di strumenti per la realizzazione del sistema nazionale di certificazione delle competenze e per la qualità dei sistemi formativi

Inoltre, l'Istituto con nota prot. 3933 del 14.04.2021 ha comunicato ad ANPAL che gli interventi che saranno attuati nell'ambito delle azioni selezionate contribuiranno anche alla valorizzazione dei seguenti indicatori di output per gli enti di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1304/2013, da comunicare obbligatoriamente nelle relazioni di attuazione annuali di cui all'articolo 50, paragrafi 1 e 2, e 111, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013:

- CO22 - numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale.

**AZIONE 10.1.8 - RAFFORZAMENTO DELLE ANALISI SULLA POPOLAZIONE SCOLASTICA E I FATTORI DETERMINANTI DELL'ABBANDONO, CON RIFERIMENTO ALLE COMPONENTI DI GENERE, AI CONTESTI SOCIO-CULTURALI, ECONOMICI E LOCALI (ANCHE CON DECLINAZIONE A LIVELLO TERRITORIALE)**

**Azione 10.1.8 - Ambito di attività 1**

<b>RISULTATO ATTESO</b>	<p>RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.</p>
<b>RISULTATI ATTESI 2018-2020</b>	<p>Contributo alla prevenzione e riduzione dell'insuccesso formativo e dell'abbandono precoce dei percorsi attraverso la predisposizione di strumenti conoscitivi per il <i>policy making</i>.</p>
<b>CONTESTO E PRINCIPI GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b>	<p>Sebbene i tassi di dispersione formativa nel nostro Paese registrino negli ultimi anni una progressiva diminuzione, gli effetti della pandemia, con il conseguente allentamento dei rapporti tra giovani ed istituzioni formative, rischiano di compromettere le recenti acquisizioni e di generare una nuova ondata di abbandoni dei percorsi. I soggetti più esposti sono coloro che presentano maggiori fragilità personali e familiari e caratteristiche di marginalità sociale, economica e territoriale.</p> <p>L'azione si inserisce nella priorità inerente alla riduzione e prevenzione dell'insuccesso formativo e la lotta alla dispersione, con attività volte a promuovere lo sviluppo di <i>policy</i> di intervento che favoriscano l'inclusione e il successo formativo dei giovani. Ciò, in particolare, attraverso lo sviluppo di una filiera formativa professionalizzante che risulti attrattiva ed efficiente e sia in grado di professionalizzare gli utenti, in un'ottica di valorizzazione dell'individuo e di facilitazione della transizione al lavoro.</p>
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b>	<p>L'obiettivo di ridurre i tassi di dispersione formativa è perseguibile tramite lo sviluppo di <i>policy</i> efficaci nella lotta all'abbandono dei percorsi, a partire da una conoscenza dello stato formativo dei giovani soggetti agli obblighi di legge (diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e obbligo di istruzione), del fenomeno della dispersione formativa e degli strumenti formativi più validi a favorire l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.</p> <p>Si intende quindi avviare diverse linee di attività che consentano di definire un quadro informativo puntuale ed aggiornato della situazione dei giovani in obbligo di legge, favorendo lo sviluppo di politiche antidispersione, in un'ottica di supporto ai decisori politici e agli interlocutori istituzionali.</p> <p>Vi è unanime accordo nel ritenere che le filiere formative professionalizzanti abbiano costituito, negli ultimi anni, il più efficace argine al fenomeno dell'abbandono formativo nel nostro Paese, riuscendo a far conseguire un titolo di studio a molti giovani a rischio dispersione. Questo è avvenuto grazie alla stretta</p>

connessione tra formazione e lavoro, alla capacità di rimotivare i giovani provenienti da pregressi insuccessi scolastici, all'attrattività esercitata da filiere in cui il processo di apprendimento è fortemente incentrato sulla pratica. In particolare, i percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) sono risultati molto partecipati ed efficaci, evidenziando ottimi livelli di esiti formativi ed occupazionali, anche grazie alla recente introduzione di percorsi realizzati in modalità duale, ovvero con un monte ore di alternanza superiore alle 400 ore annue. La costruzione e la manutenzione di un efficace sistema di filiere professionalizzanti costituisce pertanto un obiettivo primario nella lotta alla dispersione formativa, mirato a renderle sempre più rispondenti ai fabbisogni degli utenti e, al contempo, del mondo del lavoro. Le piste di lavoro da percorrere riguardano: l'analisi delle caratteristiche, dei numeri e degli aspetti qualitativi dei percorsi della filiera lunga della formazione tecnico-professionale; lo sviluppo di elementi di sistema utili a rendere le filiere massimamente efficienti, in primo luogo dal punto di vista dei contenuti formativi (standard) e della dotazione di efficaci sistemi di messa in trasparenza e di accreditamento. Il tema delle politiche antidispersione è infatti direttamente connesso alla capacità delle filiere formative professionalizzanti di essere attrattive, di valorizzare gli apprendimenti pregressi, di erogare una formazione rispondente ai fabbisogni del cittadino e del lavoratore, in una parola, ad accrescere la qualità della formazione, in un'ottica EQAVET. Le attività così finalizzate sono pertanto realizzate anche in connessione con l'operazione 10.2.9.1.

Sul versante della conoscenza delle filiere, si intende quindi procedere, in primo luogo, con le attività di presidio della filiera lunga della formazione tecnico-professionale, svolte tramite rilevazioni annuali richiamate anche dalle norme nazionali:

- 1) Monitoraggio annuale del sistema di Istruzione e Formazione Professionale, compresi i percorsi svolti in duale nell'ambito della IeFP, che prevede ampio ricorso a metodologie di *work based learning*, in collegamento con l'Azione 10.1.9. L'attività è finalizzata, oltre che a comporre un quadro conoscitivo aggiornato, che, con cadenza ricorrente, produca un data base, unico a livello nazionale, sull'offerta e la partecipazione alla IeFP, anche ad offrire al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il supporto che consente l'emanazione dei decreti annuali di riparto delle risorse destinate al sistema IeFP e di quelli rivolti alle azioni formative in modalità duale.
- 2) Monitoraggio annuale del sistema IFTS e dei percorsi post-qualifica e post-diploma e presidio della filiera ITS, attraverso rilevazioni ed analisi periodiche su politiche regionali, offerta e partecipazione.
- 3) Quinta indagine sugli esiti formativo-occupazionali dei percorsi IeFP e IFTS, per aggiornare l'informazione relativa ai processi di transizione lavorativa dei giovani qualificati/diplomati/certificati, indagandone le tempistiche, le tipologie contrattuali, il giudizio degli ex-corsisti sull'esperienza formativa, la soddisfazione e la coerenza tra formazione seguita e occupazione svolta.
- 4) Indagine quali-quantitativa sulla FP nell'esperienza degli imprenditori, per approfondire alcuni aspetti del processo di placement dei giovani usciti dai percorsi IeFP e IFTS, a partire dall'esperienza degli imprenditori che li hanno assunti. I datori di lavoro costituiranno gli interlocutori privilegiati

	<p>nel raccontare la coerenza o la distanza tra i fabbisogni del contesto produttivo ed il bagaglio di competenze tecnico-professionali e trasversali possedute dagli ex corsisti.</p> <p>Nello sviluppo di elementi di sistema utili a rendere le filiere massimamente efficienti ed attrattive, particolare rilevanza assume il tema dell'accREDITAMENTO delle strutture formative quale strumento per innalzare la qualità del sistema formativo, definendo indicatori che individuano gli standard minimi (strutturali e di processo) per garantire una formazione di elevata qualità.</p> <p>5) Si intende quindi realizzare una analisi/indagine sull'accREDITAMENTO quale strumento per elevare la qualità del sistema, con l'intento di definire le direttrici per una proposta di nuovi sviluppi normativi in materia di accREDITAMENTO degli organismi formativi.</p> <p>Trasversalmente a tutte le attività, si manterrà un'azione stabile di presidio normativo e regolamentare sui temi riguardanti la formazione iniziale, nell'ottica funzionale di tenere sotto osservazione l'evoluzione delle norme che regolano le diverse componenti del sistema formativo nazionale. Nell'ambito dell'analisi regolamentare, verrà inoltre condotto un approfondimento dei contenuti formativi delle filiere professionalizzanti, per esaminare la relazione tra gli standard delle diverse filiere, anche nell'ottica di favorire il passaggio tra le diverse componenti della filiera lunga.</p>
--	---

<b>RISULTATI</b>	<p>Contributo alla prevenzione e riduzione dell'insuccesso formativo, in un'ottica di supporto ai <i>policy maker</i>, attraverso la predisposizione di strumenti in grado di individuare e favorire le più efficaci policy per la lotta alla dispersione formativa. Ciò, prima di tutto in riferimento alla capacità delle filiere formative professionalizzanti di combattere la dispersione formativa attraverso percorsi di qualificazione ed integrazione lavorativa dei giovani.</p>
------------------	--

<b>PRODOTTI PREVISTI 2018-2023</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>Titolo Prodotto</th> <th>Annualità rilascio</th> <th>ID prodotto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rapporto di ricerca</td> <td>Indagine sul fenomeno della dispersione formativa: Studio preparatorio per indagine quantitativa e qualitativa</td> <td>2018</td> <td>P1</td> </tr> <tr> <td>Studio, analisi</td> <td>Indagine sul fenomeno della dispersione formativa: presidio e studio preliminare</td> <td>2018</td> <td>P2</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di ricerca</td> <td>Percorsi di leFP e presidio dell'avanzamento del sistema leFP (Rapporto annuale + Open data)</td> <td>2018</td> <td>P3</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di ricerca</td> <td>Partecipazione ai percorsi IFTS, Post-qualifica e post-diploma e presidio dell'avanzamento dei sistemi della formazione tecnica superiore (Rapporto annuale + Open data)</td> <td>2018</td> <td>P4</td> </tr> <tr> <td>Seminari, Conferenze e Convegni</td> <td>La via italiana al sistema duale</td> <td>2019</td> <td>P5</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto	Rapporto di ricerca	Indagine sul fenomeno della dispersione formativa: Studio preparatorio per indagine quantitativa e qualitativa	2018	P1	Studio, analisi	Indagine sul fenomeno della dispersione formativa: presidio e studio preliminare	2018	P2	Rapporto di ricerca	Percorsi di leFP e presidio dell'avanzamento del sistema leFP (Rapporto annuale + Open data)	2018	P3	Rapporto di ricerca	Partecipazione ai percorsi IFTS, Post-qualifica e post-diploma e presidio dell'avanzamento dei sistemi della formazione tecnica superiore (Rapporto annuale + Open data)	2018	P4	Seminari, Conferenze e Convegni	La via italiana al sistema duale	2019	P5
Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto																						
Rapporto di ricerca	Indagine sul fenomeno della dispersione formativa: Studio preparatorio per indagine quantitativa e qualitativa	2018	P1																						
Studio, analisi	Indagine sul fenomeno della dispersione formativa: presidio e studio preliminare	2018	P2																						
Rapporto di ricerca	Percorsi di leFP e presidio dell'avanzamento del sistema leFP (Rapporto annuale + Open data)	2018	P3																						
Rapporto di ricerca	Partecipazione ai percorsi IFTS, Post-qualifica e post-diploma e presidio dell'avanzamento dei sistemi della formazione tecnica superiore (Rapporto annuale + Open data)	2018	P4																						
Seminari, Conferenze e Convegni	La via italiana al sistema duale	2019	P5																						

Rapporto di ricerca	Terza indagine campionaria sugli esiti formativo – occupazionali dei percorsi di leFP e IFTS (Rapporto + open data).	2019	P6
Studio, analisi	Analisi dei sistemi regionali di accreditamento per la formazione (analisi desk)	2018	P7
Rapporto di ricerca	Monitoraggio della sperimentazione del sistema duale e presidio dell'avanzamento del sistema (Rapporto annuale + Open data)	2018	P8
Seminari, Conferenze e Convegni	Seminario di presentazione dei risultati dell'indagine sugli esiti formativi – occupazionali dei percorsi leFP e IFTS	2019	P9
Studio, analisi	Approfondimenti, studi di caso e studi internazionali comparativi su temi inerenti aspetti di contenuto sulle filiere leFP, IFTS, post-qualifica e post-diploma (rapporto annuale)	2018	P10
Studio, analisi	Presidio evoluzione normativa e regolamentare	2018	P11
Rapporto di ricerca	Indagine triennale sul trattamento delle competenze nella formazione iniziale: Il sistema di offerta formativa leFP e la domanda di competenze	2018	P12
Rapporto di ricerca	Indagine triennale sul trattamento delle competenze nella formazione iniziale: L'analisi del Repertorio leFP (dalle figure nazionali alle curvature regionali)	2018	P13
Rapporto di ricerca	Indagine triennale sul trattamento delle competenze nella formazione iniziale: indagine sull'approccio per learning outcomes nella leFP	2018	P14
Nota metodologica	Supporto tecnico e contributi per il riparto risorse MLPS per sperimentazione del sistema duale	2018	P15
Nota metodologica	Supporto tecnico e contributi per il riparto risorse MLPS per leFP	2018	P16
Rapporto di ricerca	Percorsi di leFP e presidio dell'avanzamento del sistema leFP (Rapporto annuale + Open data)	2019	P17
Rapporto di ricerca	I formatori dell'istruzione e formazione professionale (leFP) e la qualità del sistema	2019	P18
Rapporto di ricerca	Partecipazione ai percorsi IFTS, Post-qualifica e post-diploma e presidio dell'avanzamento dei sistemi della formazione tecnica superiore (Rapporto annuale + Open data)	2019	P19
Seminari, Conferenze e Convegni	Seminario nazionale annuale di diffusione delle informazioni sulla filiera leFP presentazione del Rapporto annuale	2021	P20
Rapporto di ricerca	Indagine quantitativa e qualitativa sul fenomeno della dispersione formativa (report intermedio)	2021	P21
Rapporto di ricerca	Report sugli esiti del monitoraggio dei sistemi regionali di accreditamento per la formazione	2021	P22

Sistemi informativi, database	Database delle strutture formative accreditate	2021	P23
Rapporto di ricerca	Monitoraggio della sperimentazione del sistema duale e presidio dell'avanzamento del sistema (Rapporto annuale + Open data)	2019	P24
Rapporto di ricerca	Quarta Indagine campionaria sugli esiti formativo – occupazionali dei percorsi di leFP e IFTS (report intermedio)	2021	P25
Studio, analisi	Approfondimenti, studi di caso e studi internazionali comparativi su temi inerenti aspetti di contenuto sulle filiere leFP, IFTS, post-qualifica e post-diploma (1 rapporto annuale)	2019	P26
Rapporto di ricerca	Politiche regionali per la formazione	2020	P27
Studio, analisi	Presidio evoluzione normativa e regolamentare	2019	P28
Rapporto di ricerca	Indagine triennale sul trattamento delle competenze nella formazione iniziale: Il sistema di offerta formativa leFP e la domanda di competenze	2019	P29
Rapporto di ricerca	Indagine triennale sul trattamento delle competenze nella formazione iniziale: L'analisi del Repertorio leFP (dalle figure nazionali alle curvature regionali)	2019	P30
Rapporto di ricerca	Indagine triennale sul trattamento delle competenze nella formazione iniziale: indagine sull'approccio per learning outcomes nella leFP	2019	P31
Nota metodologica	Supporto tecnico e contributi per il riparto risorse MLPS per sperimentazione del sistema duale	2019	P32
Nota metodologica	Supporto tecnico e contributi per il riparto risorse MLPS per leFP	2019	P33
Rapporto di ricerca	Percorsi di leFP e presidio dell'avanzamento del sistema leFP (Rapporto annuale + Open data)	2020	P34
Rapporto di ricerca	Partecipazione ai percorsi IFTS, Post-qualifica e post-diploma e presidio dell'avanzamento dei sistemi della formazione tecnica superiore, anno 2019 (Rapporto annuale + Open data)	2021	P35
Seminari, Conferenze e Convegni	Seminario nazionale annuale di diffusione delle informazioni sulla filiera leFP e sui percorsi in duale nella leFP e presentazione del Rapporto annuale	2021	P36
Rapporto di ricerca	Quarta Indagine campionaria sugli esiti formativo – occupazionali dei percorsi di leFP e IFTS (rapporto finale + open data)	2021	P37
Rapporto di ricerca	Indagine quantitativa e qualitativa sul fenomeno della dispersione formativa (Rapporto finale e open data)	2021	P38
Rapporto di ricerca	Analisi dei sistemi regionali di accreditamento per la formazione (rapporto finale)	2021	P39

<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Presentazione dei risultati dell'Indagine quantitativa e qualitativa sul fenomeno della dispersione formativa (rapporto finale e Open data)</i>	2023	P40
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Monitoraggio dei percorsi del sistema duale nella leFP e presidio dell'avanzamento del sistema (Rapporto annuale + Open data)</i>	2020	P41
<i>Studio, analisi</i>	<i>Approfondimenti, studi di caso e studi internazionali comparativi su temi inerenti aspetti di contenuto sulle filiere leFP, IFTS, post-qualifica e post-diploma (Rapporto annuale)</i>	2020	P42
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Studi sui sistemi europei di contrasto alla dispersione</i>	2021	P43
<i>Studio, analisi</i>	<i>Presidio evoluzione normativa e regolamentare</i>	2020	P44
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Indagine triennale sul trattamento delle competenze nella formazione iniziale: Il sistema di offerta formativa leFP e la domanda di competenze</i>	2021	P45
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Indagine triennale sul trattamento delle competenze nella formazione iniziale: L'analisi del Repertorio leFP (dalle figure nazionali alle curvature regionali)</i>	2020	P46
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Indagine triennale sul trattamento delle competenze nella formazione iniziale: indagine sull'approccio per learning outcomes nella leFP</i>	2020	P47
<i>Nota metodologica</i>	<i>Supporto tecnico e contributi per il riparto risorse MLPS per percorsi del sistema duale nella leFP</i>	2020	P48
<i>Nota metodologica</i>	<i>Supporto tecnico e contributi per il riparto risorse MLPS per leFP</i>	2020	P49
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Monitoraggio del sistema leFP e dei percorsi in duale nella leFP, a.f. 2019-20 (Rapporto annuale + Open data)</i>	2021	P50
<i>Nota metodologica</i>	<i>Supporto tecnico e contributi per il riparto risorse MLPS per percorsi del sistema duale nella leFP</i>	2021	P51
<i>Nota metodologica</i>	<i>Supporto tecnico e contributi per il riparto risorse MLPS per leFP</i>	2021	P52
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Partecipazione ai percorsi IFTS, Post-qualifica e post-diploma e presidio dell'avanzamento dei sistemi della formazione tecnica superiore - anno 2020 (Rapporto annuale + Open data)</i>	2021	P53
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Seminario nazionale annuale di presentazione del Rapporto annuale sulla filiera leFP e sui percorsi in duale nella leFP (a.f. 2019-20)</i>	2022	P54
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Monitoraggio del sistema leFP e dei percorsi in duale nella leFP, a.f. 2020-21 (Rapporto annuale + Open data)</i>	2022	P55

	<i>Nota metodologica</i>	<i>Supporto tecnico e contributi per il riparto risorse MLPS per percorsi del sistema duale nella leFP</i>	2022	P56
	<i>Nota metodologica</i>	<i>Supporto tecnico e contributi per il riparto risorse MLPS per leFP</i>	2022	P57
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Partecipazione ai percorsi IFTS, Post-qualifica e post-diploma e presidio dell'avanzamento dei sistemi della formazione tecnica superiore - anno 2021 (Rapporto annuale + Open data)</i>	2022	P58
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Relazione sullo stato di avanzamento della quinta indagine sugli esiti occupazionali delle filiere leFP e IFTS</i>	2022	P59
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Seminario risultati monitoraggio e database accreditamento</i>	2023	P61
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Pubblicazione report conclusivo sull'accREDITamento (monitoraggio e database)</i>	2023	P62
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Seminario nazionale di presentazione del Rapporto annuale sulla filiera leFP e sui percorsi in duale nella leFP (a.f. 2020-21)</i>	2023	P63
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Quinta Indagine sugli esiti occupazionali leFP-IFTS</i>	2023	P64
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Report sull'indagine sull'AccREDITamento come strumento per la qualità del sistema</i>	2023	P66

## AZIONE 10.1.9 - AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE (ANCHE CON DECLINAZIONE A LIVELLO TERRITORIALE)

### Azione 10.1.9 - Ambito di attività 1

<b>RISULTATO ATTESO</b>	RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.
-------------------------	---

<b>RISULTATI ATTESI 2018-2020</b>	Contributo alla prevenzione e riduzione dell'insuccesso formativo e dell'abbandono precoce dei percorsi attraverso la predisposizione di attività e strumenti per l'attrattività del sistema VET.
-----------------------------------	---

<b>CONTESTO E PRINCIPI GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b>	<p>L'azione 10.1.9 si inserisce nella priorità rivolta alla riduzione e prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione puntando più direttamente a promuovere l'attrattività della VET, anche nella sua componente duale, che rappresenta la principale politica antidispersione del Paese.</p> <p>L'Istruzione e la formazione professionale, infatti, fornisce ai giovani conoscenze, abilità e competenze rilevanti per un mercato del lavoro in continua evoluzione e offre, al contempo possibilità di <i>upskilling</i> and <i>re-skilling</i> della forza lavoro.</p> <p>Come sottolineato dalla recente Dichiarazione di Osnabrück, del 30 novembre 2020, un pieno ed efficace sviluppo della VET, include anche la necessità di promuovere apprendistati di alta qualità, in linea con la Raccomandazione europea del 15 marzo 2018 su un <i>Quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità</i>, ed altre forme di <i>work-based learning</i>, al fine di migliorare l'integrazione dell'IeFP iniziale con la formazione professionale continua. Si tratta di un obiettivo che punta al progressivo rafforzamento del raccordo fra offerta formativa e domanda espressa dalle imprese, nelle molteplici dimensioni che lo caratterizzano. Il <i>target</i> principale di riferimento rimangono le azioni di formazione iniziale che si concretizzano nelle politiche statali e regionali in materia di istruzione e formazione professionale, formazione in apprendistato e percorsi formativi in alternanza. In tale ottica, risulta strategico promuovere partenariati per percorsi in apprendistato efficaci e di qualità nell'ambito della rinnovata Alleanza europea per l'apprendistato.</p>
---	--

<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b>	<p>Lo sviluppo del sistema di Istruzione e Formazione Professionale, in particolare in modalità duale, è fortemente correlato con il tema della dispersione e rappresenta un rilevante strumento di policy di contrasto all'abbandono precoce dei percorsi formativi, nonché un supporto al processo di transizione al lavoro delle giovani generazioni.</p> <p>La Raccomandazione del Consiglio europeo <i>sull'istruzione e la formazione professionale (IeFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza</i> indica agli stati membri di garantire forme di apprendimento sul luogo di lavoro per almeno il 60% degli studenti del sistema di IeFP. Risulta quindi strategico valorizzare, in particolare, quei percorsi che contemplano una significativa quota di apprendimento sul luogo di lavoro (<i>work-based Learning</i>, WBL) e che consentono di raccordare direttamente percorsi di apprendimento svolti presso le istituzioni formative con la formazione sul luogo di lavoro.</p>
---	--

Nelle diverse forme, i percorsi in alternanza rivestono un ruolo fondamentale per l'inserimento dei giovani, anche minorenni, nel mondo del lavoro, consentendo di sviluppare le competenze richieste dal mercato e favorendo quindi l'occupabilità, facilitando l'innalzamento del livello di istruzione e formazione dei giovani attraverso l'acquisizione di un titolo di studio o una certificazione riconosciuti a livello nazionale. Il rafforzamento di tali percorsi è considerato tra gli obiettivi a breve termine della Dichiarazione di Osnabrück, che i Paesi membri si sono impegnati a raggiungere nel quinquennio 2021- 2025.

In tale quadro, gli obiettivi prioritari dell'azione sono:

- migliorare la qualità dell'offerta formativa in modalità *work-based learning* (WBL), fornendo un quadro conoscitivo delle evidenze e delle pratiche rilevate, attraverso specifici monitoraggi, ai decisori e ai principali stakeholders nell'attuazione delle politiche in materia;
- presidiare il raccordo tra l'offerta formativa e la domanda espressa dalle imprese, da un lato implementando il processo di referenziazione dei profili dell'apprendistato all'Atlante del lavoro e delle professioni; dall'altro elaborando approfondimenti normativi, regolamentari e in relazione alla contrattazione collettiva;
- elaborare studi su metodologie e strumenti innovativi per valorizzare la finalità formativa nelle diverse tipologie di apprendistati;
- supportare la mobilità nella IVET attraverso l'implementazione, la promozione e la diffusione di strumenti e di reti, utilizzabili nelle scuole e nei centri di formazione, nelle università, nei centri per l'impiego ecc., per i giovani che intendono svolgere un'esperienza di studio o lavoro in Europa.

Le attività programmate nel periodo 2021-23, per conseguire tali obiettivi, in collegamento con le politiche e gli strumenti promossi a livello nazionale e regionale, fanno riferimento ai seguenti ambiti:

- analisi ricorrente sul sistema di apprendistato, in relazione ai diversi aspetti dell'istituto quali, ad esempio, andamento dell'occupazione, livelli di partecipazione alla formazione, analisi del quadro regolamentare nazionale e territoriale;
- analisi delle informazioni sui tirocini extra curricolari, basata sui dati delle comunicazioni obbligatorie, in collaborazione con Anpal;
- monitoraggio dell'offerta di tirocini nazionali ed internazionali, le cui informazioni sono rese direttamente fruibili ai giovani interessati, attraverso l'utilizzo di una specifica App. Al riguardo, annualmente è previsto un piano di comunicazione, con cadenza annuale, al fine di informare i giovani sulle opportunità offerte dallo strumento, attraverso un apposito sito, i social ed interventi informativi organizzati ad hoc;
- studi su ambiti specifici del WBL: uno, relativo ad una analisi sul ruolo della formazione a distanza (FAD) e la gestione del rapporto di lavoro nel quadro normativo dell'apprendistato; l'altro, dedicato ad un approfondimento tra gli aspetti previsti dalla normativa e la contrattazione collettiva.

<b>RISULTATI</b>	Contributo alla prevenzione e riduzione dell'insuccesso formativo e dell'abbandono precoce dei percorsi attraverso la predisposizione di attività e strumenti per l'attrattività del sistema VET.
------------------	---

<b>PRODOTTI PREVISTI 2018-2023</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Titolo Prodotto</b>	<b>Annualità rilascio</b>	<b>ID prodotto</b>
	Rapporto di ricerca	<i>L'andamento dell'occupazione e l'evoluzione della formazione in apprendistato</i>	2018	P1
	Rapporto di ricerca	<i>Manuale dello stage in Europa</i>	2018	P2
	Rapporto di ricerca	<i>Il sistema duale nella leFP</i>	2018	P3
	Studio, analisi	<i>L'apprendistato formativo: esperienze, modelli territoriali d'intervento e comparazione con i sistemi duali di altri Paesi - Studio preliminare</i>	2018	P4
	Rapporto di ricerca	<i>L'evoluzione dei sistemi europei di formazione</i>	2018	P5
	Seminari, Conferenze e Convegni	<i>Partecipazione ad eventi di promozione e diffusione Progetto Stage4eu</i>	2018	P6
	Sistemi informativi, database	<i>Aggiornamento e implementazione dell'attività di referenziazione dei profili dell'apprendistato per la costruzione del Repertorio delle professioni in apprendistato</i>	2018	P7
	Rapporto di ricerca	<i>L'andamento dell'occupazione e l'evoluzione della formazione in apprendistato</i>	2019	P8
	Rapporto di ricerca	<i>Il sistema duale nella leFP</i>	2019	P9
	Rapporto di ricerca	<i>L'apprendistato formativo: esperienze, modelli territoriali d'intervento e comparazione con i sistemi duali di altri Paesi - Report intermedio</i>	2019	P10
	Studio, analisi	<i>L'evoluzione della contrattazione collettiva in materia di apprendistato - Report intermedio</i>	2019	P11
	Studio, analisi	<i>La disciplina del contratto di apprendistato dopo il Jobs Act: politiche ed evidenze normative Report intermedio</i>	2019	P12
	Seminari, Conferenze e Convegni	<i>L'apprendistato tra continuità e innovazione. Presentazione del XVIII Rapporto Inapp</i>	2019	P13
	Seminari, Conferenze e Convegni	<i>Seminario presentazione e diffusione dei risultati monitoraggio annuale su sperimentazione del sistema duale alla presenza di attori istituzionali, rappresentanze sindacali e datoriali e Istituzioni formative</i>	2019	P14
	Rapporto di ricerca	<i>L'evoluzione dei sistemi europei di formazione</i>	2019	P15
Seminari, Conferenze e Convegni	<i>Incontri con rappresentanti istituzionali e delle parti sociali finalizzato alla presentazione e discussione degli esiti delle indagini</i>	2019	P16	

<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Partecipazione ad eventi di promozione e diffusione Progetto Stage4eu</i>	2019	P17
<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Aggiornamento e implementazione dell'attività di referenziazione dei profili dell'apprendistato per la costruzione del Repertorio delle professioni in apprendistato</i>	2019	P18
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>L'andamento dell'occupazione e l'evoluzione della formazione in apprendistato</i>	2020	P19
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>L'apprendistato formativo: esperienze, modelli territoriali d'intervento e comparazione con i sistemi duali di altri Paesi - Report finale</i>	2021	P20
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>La disciplina del contratto di apprendistato dopo il Jobs Act: politiche ed evidenze normative Report finale di analisi on desk</i>	2020	P21
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>L'evoluzione della contrattazione collettiva in materia di apprendistato - Report finale di analisi on desk</i>	2020	P22
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Il sistema duale nella leFP</i>	2020	P23
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>L'efficacia degli strumenti dell'alternanza ai fini dell'ingresso stabile nel mercato del lavoro</i>	2022	P24
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>La formazione work-based Learning nelle imprese</i>	2022	P25
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Seminario di presentazione e di diffusione dei risultati del monitoraggio annuale sull'apprendistato alla presenza degli attori istituzionali (Ministeri e Regioni), delle rappresentanze sindacali e datoriali e delle Istituzioni formative</i>	2022	P26
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>L'evoluzione dei sistemi europei di formazione</i>	2021	P27
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Incontri con rappresentanti istituzionali e delle parti sociali finalizzato alla presentazione e discussione degli esiti delle indagini</i>	2022	P28
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Presentazione degli esiti della indagine "L'apprendistato formativo: esperienze, modelli territoriali d'intervento e comparazione con i sistemi duali di altri Paesi"</i>	2022	P29
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Presentazione degli esiti delle indagini "L'efficacia degli strumenti dell'alternanza ai fini dell'ingresso stabile nel mercato del lavoro" e "La formazione work-based Learning nelle imprese"</i>	2023	P30
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Partecipazione ad eventi di promozione e diffusione Progetto Stage4eu</i>	2020	P31
<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Aggiornamento e implementazione dell'attività di referenziazione dei profili dell'apprendistato per la costruzione del Repertorio delle professioni in apprendistato</i>	2020	P32

<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>L'andamento dell'occupazione e l'evoluzione della formazione in apprendistato</i>	2021	P33
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Partecipazione ad eventi di promozione e diffusione Progetto Stage4eu</i>	2021	P34
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Rapporto di monitoraggio nazionale in materia di tirocini extracurriculari</i>	2021	P35
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Pubblicazione in formato digitale di una sintesi in inglese del rapporto sulla evoluzione dei sistemi europei di formazione</i>	2021	P36
<i>Studio, analisi</i>	<i>Il ruolo della formazione a distanza e la gestione del rapporto di lavoro nel quadro normativo dell'apprendistato (Report intermedio)</i>	2022	P37
<i>Nota metodologica</i>	<i>Apprendistato tra disposizioni normative e contrattazione collettiva</i>	2021	P38
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Il ruolo della formazione a distanza e la gestione del rapporto di lavoro nel quadro normativo dell'apprendistato (Report finale)</i>	2022	P39
<i>Studio, analisi</i>	<i>L'Apprendistato tra disposizioni normative e contrattazione collettiva (Report intermedio)</i>	2022	40
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>L'andamento dell'occupazione e l'evoluzione della formazione in apprendistato</i>	2022	P41
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Partecipazione ad eventi di promozione e diffusione Progetto Stage4eu</i>	2022	P42
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Rapporto di monitoraggio nazionale in materia di tirocini extracurriculari</i>	2022	P43
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>L'Apprendistato fra disposizioni normative e contrattazione collettiva (Rapporto finale)</i>	2023	P44
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Stage4eu: attività e risultati nel periodo 2018-2022</i>	2023	P45
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Partecipazione ad eventi di promozione e diffusione Progetto Stage4eu</i>	2023	P46
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Il ruolo della formazione a distanza e la gestione del rapporto di lavoro nel quadro normativo dell'apprendistato (Pubblicazione)</i>	2023	P47
<i>Nota tecnica</i>	<i>Report tecnico sulla qualità della formazione in apprendistato</i>	2023	P48

**AZIONE 10.2.8 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI COLLEGATO AL QUADRO EUROPEO (EQF) E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA PUBBLICO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CON LO SVILUPPO E/O MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E DI VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DEGLI ESITI DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITI ANCHE IN CONTESTI NON FORMALI E INFORMALI E CREDITI FORMATIVI**

**Azione 10.2.8 - Ambito di attività 1**

<b>RISULTATO ATTESO</b>	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi.
<b>RISULTATI ATTESI 2018-2020</b>	Contributo alla prevenzione e riduzione dell'insuccesso formativo e dell'abbandono precoce dei percorsi attraverso la predisposizione di strumenti per aumentare l'efficacia del sistema.
<b>CONTESTO E PRINCIPI GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b>	<p>L'Azione punta al rafforzamento dell'offerta di formazione iniziale al fine di aumentarne qualità ed efficacia e attrattività, nella prospettiva della costruzione di un sistema di <i>lifelong learning</i> basato su una forte integrazione fra i sistemi educativo e produttivo, che consenta di sostenere efficaci di azioni di orientamento e di validazione e certificazione degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.</p> <p>Le attività previste sostengono, in particolare, l'obiettivo di miglioramento delle competenze chiave degli allievi, sempre nel quadro di un «<i>ammodernamento di un'offerta formativa che punta decisamente nei prossimi anni ad una maggiore adesione alle richieste del mercato del lavoro e dei suoi attori principali</i>» (cfr. PON SPAO). La sua implementazione si muove avendo come riferimenti, da una parte, la Raccomandazione del 2018 sulle competenze chiave, dall'altra, il Decreto del 20 luglio 2015, relativo alla definizione di un <i>Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio Nazionale dei titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni Professionali</i>, nonché il Decreto Interministeriale, 8 gennaio 2018, relativo alla <i>Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze</i> di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.</p>
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b>	<p>Nell'ambito delle attività previste, l'attenzione è dedicata alle competenze chiave, da indagare tanto in relazione alla domanda – e quindi ai livelli di competenza espressi dagli allievi della formazione iniziale e dalla popolazione in generale – quanto sul versante dell'offerta, in relazione ai percorsi, agli operatori della formazione e dei servizi e alle metodologie didattiche adottate.</p> <p>Le linee di intervento si articolano in azioni di osservazione e analisi, progettazione e sperimentazione, monitoraggio e valutazione, indagini, studi caso e approfondimenti sulle competenze chiave.</p> <p>Sul versante della <i>domanda</i>, appare particolarmente utile indagare il tema della valutazione di quelle competenze chiave ancora insufficientemente presidiate dall'offerta educativa e formativa disponibile: <i>Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e consapevolezza ed espressione culturale</i>.</p>

Sul tale fronte, le attività prevedono lo sviluppo e la valorizzazione dei risultati ottenuti nella prima edizione dell'Indagine (2018-2021) mirata alla modellizzazione e sperimentazione del dispositivo di valutazione delle competenze-chiave (*Indagine di campo relativa alla somministrazione di test per l'assessment dei livelli di padronanza delle competenze chiave - RIF. 147/IC – CIG: 74612702C9*).

Le attività previste nell'ambito della seconda edizione dell'indagine (2021-2023) saranno mirate a:

- estensione della metodologia di rilevazione dei risultati di apprendimento delle quattro competenze chiave di interesse all'intero percorso formativo della leFP fino ai quarti anni;
- sviluppo della strumentazione elaborata nel secondo step, sia in formato digitale che presenziale, anche in relazione all'insieme delle competenze target (*culturali, tecnico-professionali e personali*) previste dal nuovo Repertorio leFP;
- intervento sul contesto socio-organizzativo della leFP, anche tenendo conto dello scenario post-COVID (produzione di linee guida e kit didattici di supporto tecnico-metodologico; attivazione di una piattaforma web di tipo *open* per la gestione delle prove elaborate).

Sul versante dell'*offerta* saranno condotte azioni di studio e confronto con le migliori prassi nazionali ed europee in materia di educazione alla cittadinanza, progettazione per competenze e sull'utilizzo della didattica per progetti.

In particolare, si prevede la realizzazione di una PLA conclusiva e complessiva delle due edizioni dell'Indagine - in dimensione internazionale - in occasione della quale avviare un processo di apprendimento reciproco e formulare ipotesi e raccomandazioni finalizzate al miglioramento dell'offerta educativa in materia di educazione alla cittadinanza (sia dal punto di vista dei contenuti, sia da quello della didattica più efficace).

**RISULTATI**

Contributo alla prevenzione e riduzione dell'insuccesso formativo e dell'abbandono precoce dei percorsi attraverso la predisposizione di strumenti per aumentare l'efficacia del sistema.

<b>PRODOTTI PREVISTI 2018-2023</b>	Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto
	<i>Linee guida, prototipi e modelli</i>	<i>Prove e test di verifica del livello di competenze possedute in merito a 4 competenze chiave</i>	2018	P1
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Indagine sulle competenze chiave possedute dagli allievi leFP in ingresso ai percorsi AF 2018-2019</i>	2018	P2
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Indagine sulle competenze chiave degli allievi in uscita dai percorsi leFP – primo anno</i>	2019	P3
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Collazione prassi ed esperienze europee in materia di educazione alla cittadinanza e metodologie didattiche (progettazione per competenze e didattica per progetti)</i>	2019	P4
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Collazione prassi ed esperienze nazionali in materia di educazione alla cittadinanza e metodologie didattiche (progettazione per competenze e didattica per progetti)</i>	2020	P5
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Indagine sulle competenze chiave degli allievi in uscita dai percorsi leFP – secondo anno.</i>	2021	P6
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>PLA internazionale "Educazione alla cittadinanza e metodologie didattiche innovative ed efficaci"</i>	2023	P7
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Presentazione degli esiti dell'Indagine sulle competenze chiave possedute dagli allievi leFP in ingresso ai percorsi AF 2018-2019</i>	2021	P8
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Confronto primi risultati della sperimentazione competenze chiave</i>	2020	P9
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Dispositivo di valutazione delle competenze chiave nella leFP</i>	2023	P10
	<i>Linee guida</i>	<i>Linee guida e kit didattici per gli operatori della leFP in tema di valutazione delle competenze chiave</i>	2023	P11
	<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Attivazione di una piattaforma web open per la gestione delle prove e degli strumenti elaborati</i>	2023	P12
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>PLA in tema di Valutazione delle competenze chiave nella VET</i>	2023	P13	

## 10.2.9 - DEFINIZIONE STANDARD DI SERVIZIO E APPLICAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

### Azione 10.2.9 - Ambito di attività 1

<p><b>RISULTATO ATTESO</b></p>	<p>RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave negli allievi.</p>
<p><b>RISULTATI ATTESI 2018-2020</b></p>	<p>Gli interventi realizzati nell'ambito dell'azione 10.2.9 contribuiscono alla prevenzione e riduzione dell'insuccesso formativo e dell'abbandono precoce dei percorsi attraverso la diffusione e il supporto all'applicazione di strumenti per l'assicurazione della qualità dell'offerta formativa adeguati ad aumentare l'efficacia del sistema.</p>
<p><b>CONTESTO E PRINCIPI GUIDA PER LA PROGRAMMA- ZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021- 2023</b></p>	<p>Nell'ambito della priorità rivolta alla riduzione e prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione, l'azione 10.2.9 punta al rafforzamento dell'offerta di formazione attraverso l'implementazione del Piano nazionale per la garanzia di qualità del sistema di istruzione e formazione elaborato, condividendo le finalità della Raccomandazione EQAVET, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il supporto di INAPP – Reference Point Qualità di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le Regioni e le Province Autonome. L'obiettivo potrà essere conseguito attraverso interventi volti alla promozione di una cultura della qualità della leFP e alla definizione e diffusione di sistemi, procedure, strumenti per assicurare la qualità della formazione erogata.</p> <p>L'implementazione dell'azione si muove avendo come riferimenti, da una parte, la Raccomandazione 2020 relativa all'istruzione e formazione professionale per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza, dall'altra i seguenti processi a livello nazionale: l'implementazione del sistema nazionale di certificazione delle competenze, che presuppone una forte interrelazione tra gli attori istituzionali e le parti sociali per favorire la correlazione dei Repertori regionali e dei profili per l'apprendistato, e la costruzione del Repertorio nazionale, in raccordo con i processi europei di referenziazione all'<i>European Qualification Framework</i> (EQF); la riflessione sullo sviluppo dei dispositivi di accreditamento per i soggetti che erogano servizi formativi con l'obiettivo di consentire una più adeguata predisposizione dell'offerta di istruzione e formazione professionale; non ultime, le sfide che il sistema scolastico e formativo si trova ad affrontare anche in considerazione della necessità di riorganizzazione dettate dalla pandemia COVID 19.</p>
<p><b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b></p>	<p>L'azione 10.2.9 va inquadrata nella prospettiva di un sistema di <i>lifelong learning</i> di qualità che prevenga l'insuccesso e l'abbandono formativo e che garantisca un'offerta formativa adeguata ad assicurare l'acquisizione delle competenze utili per l'occupabilità e, in particolare, a sostenere la transizione dei giovani nel mercato del lavoro.</p> <p>Le attività consisteranno in: individuazione e analisi di metodologie innovative di assicurazione della qualità (AQ), analisi dell'impatto sul sistema di dispositivi di AQ definiti dalle Regioni e/o a livello nazionale, assistenza tecnica a livello regionale e</p>

nazionale sul tema di AQ; partecipazione a gruppi di lavoro a livello nazionale ed europeo, disseminazione di metodologie e documentazione relative all'AQ. Prosegue, inoltre, il monitoraggio dello stato di implementazione del Piano Nazionale Qualità anche ai fini di una sua progressiva revisione. Tali attività saranno realizzate in stretto collegamento con la rete europea EQAVET per la qualità e con la Rete ReferNet al fine di una corretta contestualizzazione all'interno del sistema formativo e della possibile comparazione a livello europeo.

#### RISULTATI

Gli interventi sono finalizzati a prevenire e a ridurre l'insuccesso formativo e dell'abbandono precoce dei percorsi, attraverso la diffusione di una cultura della qualità nel sistema della formazione. Questo avverrà attraverso lo studio, l'individuazione e la disseminazione di procedure e strumenti che permettano l'assicurazione della qualità dell'offerta formativa e conseguentemente ne aumentino l'efficacia.

#### PRODOTTI PREVISTI 2018-2023

Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto
Seminari, Conferenze e Convegni	"La risposta italiana alla Raccomandazione EQAVET: Il piano nazionale qualità e la sua implementazione"	2018	P1
Studio, analisi	Analisi dell'implementazione della Peer Review nelle diverse filiere dell'offerta formativa	2018	P2
Nuovi modelli e kit strumentali utilizzati/applicati/posti in essere a seguito di analisi, studi o progettazioni	Condivisione delle attività in seno al Board del Reference Point Qualità: elaborazione e diffusione della documentazione	2018	P3
Seminari, Conferenze e Convegni	Attività di disseminazione della cultura della qualità dell'offerta formativa	2018	P4
Sistemi informativi, database	Aggiornamento sito web	2018	P5
Studio, analisi	Analisi sullo stato di implementazione del Piano Nazionale Qualità in relazione alla diffusione di metodologie innovative di AQ, con particolare riferimento alla Peer Review nelle diverse filiere dell'offerta formativa	2019	P6
Nuovi modelli e kit strumentali utilizzati/applicati/posti in essere a seguito di analisi, studi o progettazioni	Condivisione delle attività in seno al Board del Reference Point Qualità: elaborazione e diffusione della documentazione	2019	P7
Seminari, Conferenze e Convegni	Attività di disseminazione della cultura della qualità dell'offerta di istruzione e formazione	2019	P8
Sistemi informativi, database	Aggiornamento sito web	2019	P9

	<i>Studio, analisi</i>	<i>Analisi dell'implementazione della Peer Review nelle diverse filiere dell'offerta formativa</i>	2022	P10
	<i>Nuovi modelli e kit strumentali utilizzati/applicati/posti in essere a seguito di analisi, studi o progettazioni</i>	<i>Condivisione delle attività in seno al Board del Reference Point Qualità: elaborazione e diffusione della documentazione</i>	2021	P11
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Attività di disseminazione della cultura della qualità dell'offerta di istruzione e formazione</i>	2021	P12
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Rapporto di Monitoraggio sullo stato dell'implementazione del Piano nazionale qualità</i>	2021	P13
	<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Aggiornamento sito web</i>	2021	P14
	<i>Seminari, conferenze e convegni</i>	<i>Conferenza di presentazione dei risultati della ricerca su Peer review e implementazione PNQ</i>	2023	P15
	<i>Nuovi modelli e kit strumentali utilizzati/applicati/posti in essere a seguito di analisi, studi o progettazioni</i>	<i>Condivisione delle attività in seno al Board del Reference Point Qualità: elaborazione e diffusione della documentazione</i>	2023	P16
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Attività di disseminazione della cultura della qualità dell'offerta di istruzione e formazione</i>	2023	P17
	<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Aggiornamento sito web</i>	2023	P18
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Pubblicazione report sugli esiti dello studio sull'implementazione del PNQ e sulle attività di Peer review</i>	2023	P19

## ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

### PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 10 III

#### AZIONI SELEZIONATE

**10.3.8** - Costruzione del repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali

#### INDICATORI DI PROGRAMMA

##### Indicatori di output comuni e specifici

- SO201 Numero di analisi, studi o progettazioni

Inoltre, l'Istituto con nota prot. 3933 del 14.04.2021 ha comunicato ad ANPAL che gli interventi che saranno attuati nell'ambito delle azioni selezionate contribuiranno anche alla valorizzazione dei seguenti indicatori di output per gli enti di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1304/2013, da comunicare obbligatoriamente nelle relazioni di attuazione annuali di cui all'articolo 50, paragrafi 1 e 2, e 111, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013:

- CO22 - numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale.

**AZIONE 10.3.8 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI COLLEGATO AL QUADRO EUROPEO (EQF) E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA PUBBLICO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CON LO SVILUPPO E/O MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E DI VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DEGLI ESITI DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITI ANCHE IN CONTESTI NON FORMALI E INFORMALI**

**Azione 10.3.8 - Ambito di attività 1**

<b>RISULTATO ATTESO</b>	RA 10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta.
<b>RISULTATI ATTESI 2018-2020</b>	<p>L'azione contribuisce al rafforzamento della parità di accesso alla formazione permanente attraverso lo sviluppo della conoscenza delle caratteristiche delle competenze degli adulti.</p> <p>Attraverso le sue diverse attività (internazionali e nazionali, quantitative e qualitative), si rendono disponibili approfondimenti su questioni chiave per il disegno e l'implementazione delle politiche educative e formative e del mercato del lavoro finalizzate all'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta. Le attività internazionali (supporto ai tavoli OECD, partecipazione a conferenze e <i>workshop</i> internazionali) permettono altresì di comparare le metodologie e le evidenze derivanti dall'indagine PIAAC condotta in Italia con le esperienze sviluppate negli altri paesi partner. Inoltre, le analisi condotte sfruttando i dati derivanti dall'indagine PIAAC arricchiscono l'apparato conoscitivo circa gli effetti del cambiamento tecnologico sulle competenze arricchendo ed integrando le analisi condotte a partire da indagini quali l'Indagine Campionaria sulle Professioni e l'Audit sui Fabbisogni Professionali delle Imprese (Azioni 8.5.6 e 8.5.7). Inoltre, i risultati previsti in esito alla partecipazione italiana alle strategie europee per la trasparenza delle competenze contribuiscono all'implementazione e diffusione di principi e concetti descritti nei <i>framework</i> per il miglioramento ed il trasferimento delle competenze di giovani e adulti.</p>
<b>CONTESTO E PRINCIPI GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b>	<p>L'azione 10.3.8 si inserisce nella priorità volta all'innalzamento dell'apprendimento, dei livelli di istruzione delle competenze della popolazione adulta.</p> <p>A tale priorità, particolarmente rilevante per l'Italia, sono legate la Strategia Europa 2020, la <i>New Skills Agenda for Europe</i> e la <i>New European Skills Agenda</i> - finalizzate a garantire il supporto allo sviluppo e adeguamento delle competenze. In questo contesto, inoltre, la <i>Skill Strategy</i> dell'OCSE si collega alla <i>New Skills Agenda for Europe</i> e ai <i>framework</i> europei, fornendo un contributo più ampio alle strategie per la costruzione di una solida base conoscitiva sui livelli di competenza degli adulti.</p> <p>Il Programma OCSE-PIAAC (<i>Programme for the International Assessment of Adult Competencies</i>) è un programma internazionale volto alla valutazione delle competenze degli adulti, promosso dall'OCSE che vede la partecipazione di oltre trenta Paesi del mondo, tra cui l'Italia. Presso l'OCSE è costituito, con funzioni direttive, il Board dei Paesi Partecipanti che ha approvato il Programma di lavoro 2017-2024 OCSE-PIAAC.</p> <p>Il Programma ha lo scopo di definire una strategia di intervento sulle competenze degli adulti attraverso la raccolta di una vasta mole di dati utili, oltre che per finalità scientifiche, a suggerire e realizzare azioni di policy efficaci per lo sviluppo ed il mantenimento delle competenze degli individui.</p>

Il Programma è attuato principalmente tramite la realizzazione, in ciascuno dei paesi partecipanti, di un'indagine statistica (*Survey of Adult Skills*) volta a misurare le competenze della popolazione in età compresa tra 16 e 65 anni attraverso test cognitivi sui domini di literacy, numeracy e problem solving. Tramite un questionario strutturato sono, inoltre, raccolte informazioni che permettono di comprendere come gli adulti usano le competenze a lavoro, a casa e nella vita sociale.

La *Survey of Adult Skills* permette quindi di produrre basi dati aggiornate, comparabili a livello internazionale in grado di fornire informazioni sulle dinamiche delle competenze, sullo stock di capitale umano dei diversi Paesi, sul legame esistente tra competenze, istruzione e lavoro e sul ruolo svolto dalle competenze nel miglioramento delle prospettive occupazionali e di vita della popolazione adulta.

L'indagine, oltre a costituire uno strumento fondamentale per delineare i livelli di competenza della popolazione adulta all'interno dei singoli Paesi, permette di effettuare robuste comparazioni internazionali tra Paesi.

A livello internazionale l'indagine è coordinata e attuata da un Consorzio incaricato dall'OCSE e composto da accreditati istituti di ricerca: *l'Educational Testing Service (Ets)*, *Westat*, *cApStAn*, *il Research Centre for Education and the Labour Market (RoA)*, *il Gesis – Leibniz Institute for the Social Sciences* e *l'International Association for the Evaluation of Educational Achievement (Iea)*.

La *Survey of Adult Skills* è un'indagine periodica con cadenza decennale. Il primo ciclo di PIAAC ha coinvolto 38 Paesi ed è stato articolato in tre distinti round; il secondo ciclo, sul quale si sta attualmente lavorando, sarà svolto in almeno 34 Paesi.

I risultati del primo ciclo dell'indagine sono stati una fonte informativa strategica, tanto per l'analisi del fabbisogno di competenze del nostro Paese e dei fattori di sviluppo o obsolescenza delle competenze, che per il supporto alla definizione di un *framework* di competenze.

Data la complessità e il rigore sottostante il progetto, la fase di pianificazione del secondo ciclo dell'indagine, prodromico dell'avvio della effettiva fase di campo, è pluriennale. Le attività sono state avviate nel 2018, il *Field Trial* (ovvero l'indagine pilota) si sarebbe dovuto svolgere a partire da aprile 2020, ma è stato rinviato di dodici mesi a causa della pandemia da Covid 19, il *Main Study* (ovvero l'indagine estensiva) si svolgerà a cavallo tra il 2022 e il 2023.

Le finalità del secondo ciclo dell'Indagine sono, da un lato la raccolta di dati affidabili e robusti che consentano di progettare politiche finalizzate al miglioramento dei sistemi dell'apprendimento, dell'istruzione e del lavoro in una logica di *evidence based policy*; dall'altro la possibilità di valutare gli effetti delle politiche adottate nel decennio intercorso tra i due cicli.

La filosofia dell'indagine PIAAC è di produrre un bene pubblico: i dati raccolti saranno infatti messi gratuitamente a disposizione di studenti, ricercatori, *policy maker* e cittadini.

INAPP è impegnato, in collaborazione con ANPAL, nello sviluppo delle attività necessarie alla realizzazione del Secondo Ciclo dell'indagine OCSE-PIAAC sugli adulti.

Le attività di pianificazione dell'indagine e predisposizione degli strumenti per la realizzazione della stessa sono state avviate nel 2018; attualmente, a causa dello slittamento di 12 mesi dell'avvio dell'indagine pilota, dovuto dalla situazione emergenziale da Covid-19, si sta procedendo alla revisione del questionario di *background* e dei test cognitivi, del disegno campionario e degli strumenti informatici predisposti dal consorzio internazionale. Nei mesi di aprile-giugno 2021 è prevista la conduzione sul campo dell'indagine pilota. Tra il secondo semestre del 2021 e il primo trimestre 2022 è prevista l'attività di analisi dei risultati dell'indagine pilota e di modifica degli strumenti di rilevazione e del flusso informativo, sulla scorta delle

evidenze ottenute e delle indicazioni fornite dal consorzio internazionale. La fase di campo estensiva dell'indagine (*Main Study*) è prevista nel periodo settembre 2022-fine maggio 2023.

**DESCRIZIONE  
ATTIVITÀ DEL II  
TRIENNIO 2021-  
2023**

L'attività contribuisce alla costruzione di una solida base informativa volta ad aumentare la conoscenza sulle caratteristiche della popolazione adulta in riferimento alle competenze cognitive e non cognitive possedute e finalizzata a produrre evidenze empiriche utili a programmare interventi di policy per innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta, per agevolare l'accesso alla formazione permanente e al mondo del lavoro.

Lo strumento principale per delineare i livelli di competenza della popolazione è costituito dall'indagine OCSE-PIAAC sugli adulti (*Survey of Adult Skills*). L'indagine consente di ricostruire un repertorio informativo di dettaglio circa la struttura delle competenze della popolazione adulta, dando la possibilità (basandosi sullo standard internazionale OCSE-PIAAC) di effettuare comparazioni tra l'Italia e l'intero set di paesi OCSE partecipanti all'indagine.

Le attività inserite nell'azione consistono nella progettazione e realizzazione della fase di campo del *Main Study* del Secondo Ciclo dell'indagine OCSE-PIAAC in Italia, sulla base del cronoprogramma definito a livello internazionale, che, come anticipato, è stato ridefinito a causa dell'emergenza dovuta al Covid-19, prevedendo uno slittamento di 12 mesi delle attività e una proroga della data di chiusura delle attività.

Poiché a livello internazionale la conclusione della fase di campo dell'indagine principale (*Main Study*) è prevista a fine maggio 2023 e la consegna del file dati contenente i risultati della rilevazione (*national MS database*) è prevista per giugno 2023, l'inclusione nel presente Piano delle attività, dei costi e dei prodotti connessi con l'indagine principale comporta la necessità di estendere la durata di questa sola Operazione al 30 giugno 2023.

I risultati attesi dall'indagine costituiranno un patrimonio informativo di assoluto rilievo per il *policy maker* impegnato nel disegno e nell'implementazione delle politiche per la formazione oltre che per gli *stakeholder* responsabili dell'offerta di attività formative.

L'azione prevede inoltre la partecipazione al Board OCSE dei Paesi partecipanti, la partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e internazionali, *workshop* e seminari organizzati da OCSE, Commissione Europea, Agenzie comunitarie e altri soggetti di interesse sugli ambiti di attività.

**RISULTATI**

L'azione contribuisce al rafforzamento della parità di accesso alla formazione permanente attraverso lo sviluppo della conoscenza delle caratteristiche delle competenze degli adulti.

Attraverso l'attività si collezionano e renderanno disponibili dati su questioni chiave per il disegno e l'implementazione delle politiche educative e formative e del mercato del lavoro finalizzate all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze della popolazione adulta. Le attività connesse alla partecipazione a riunioni, conferenze, *workshop* e seminari consentiranno altresì di comparare le metodologie e le evidenze derivanti dall'indagine PIAAC condotta in Italia con le esperienze sviluppate negli altri Paesi partner.

Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto
Linee guida, prototipi e modelli	Documenti (materiali e strumenti) per l'esecuzione dell'indagine pilota PIAAC	2018	P1
Seminari, Conferenze e Convegni	Partecipazione a workshop, seminari, organizzati da OCSE, Commissione Europea, Agenzie comunitarie e altri soggetti di interesse sugli ambiti di attività	2018	P2
Linee guida, prototipi e modelli	Documenti (materiali e strumenti) per l'esecuzione dell'indagine pilota PIAAC	2019	P3
Seminari, Conferenze e Convegni	Partecipazione a workshop, seminari, organizzati da OCSE, Commissione Europea, Agenzie comunitarie e altri soggetti di interesse sugli ambiti di attività	2019	P4
Linee guida, prototipi e modelli	Documenti (materiali e strumenti) per l'esecuzione dell'indagine pilota PIAAC	2021	P5
Rapporto di ricerca	I framework teorici del Secondo ciclo di PIAAC (Programme for the International Assessment of Adult Competencies)	2021	P6
Rapporto di ricerca	Rapporto nazionale indagine pilota PIAAC	2022	P7
Sistemi informativi, database	Database nazionale indagine pilota PIAAC	2021	P8
Rapporto di ricerca	I divari sulle competenze. Approfondimenti territoriali e in ottica di genere	2021	P9
Seminari, Conferenze e Convegni	Partecipazione a workshop, seminari, organizzati da OCSE, Commissione Europea, Agenzie comunitarie e altri soggetti di interesse sugli ambiti di attività	2021	P10
Seminari, Conferenze e Convegni	23 <sup>rd</sup> Meeting of the PIAAC Board of Participating Countries and PIAAC International Conference	2020	P11
Linee guida, prototipi e modelli	Documenti (materiali e strumenti) per l'esecuzione dell'indagine principale PIAAC	2022	P12
Seminari, Conferenze e Convegni	Partecipazione a workshop, seminari, organizzati da OCSE, Commissione Europea, Agenzie comunitarie e altri soggetti di interesse sugli ambiti di attività	2022	P13
Seminari, Conferenze e Convegni	Partecipazione a workshop, seminari, organizzati da OCSE, Commissione Europea, Agenzie comunitarie e altri soggetti di interesse sugli ambiti di attività	2023	P15
Sistemi informativi, database	Database nazionale indagine pilota PIAAC	2023	P16

**PRODOTTI PREVISTI  
2018-2023**

### Azione 10.3.8 - Ambito di attività 2

<p><b>RISULTATO ATTESO</b></p>	<p>RA 10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta.</p>
<p><b>RISULTATI ATTESI 2018-2020</b></p>	<p>Attraverso le sue diverse attività, di tipo internazionale o nazionale, quantitative e qualitative, l'attività programmata nel triennio, fornisce evidenze e analisi su alcune questioni significative per le politiche educative e formative e del mercato del lavoro, che incentivino l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta, per il rafforzamento della parità di accesso alla formazione permanente attraverso lo sviluppo della conoscenza del fenomeno. In particolare, le azioni di ricerca pianificate consentono di leggere i cambiamenti organizzativi e produttivi delle imprese (<i>smart supply chain</i>) per i quali lavoratori e <i>management</i> non hanno ancora consapevolezza - promossi anche attraverso le attività di formazione -, di valutare la portata delle nuove misure di politica industriale sulle diverse dimensioni funzionali alla gestione delle risorse umane, in relazione ai cambiamenti nella cultura di gestione di impresa e delle conoscenze delle risorse umane, e l'impatto delle misure che possono promuovere la formazione aziendale. Rilevante è il contributo offerto in termini di misurazione di fenomeni complessi, come quelli dell'apprendimento permanente, del capitale umano e degli <i>Intangibles</i>, grazie al quale sarà possibile consolidare e sviluppare il patrimonio informativo e di conoscenza indispensabile per fornire al decisore un qualificato supporto di <i>policy advice</i>.</p>
<p><b>CONTESTO E PRIN- CIPALI GUIDA PER LA PROGRAM- MAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b></p>	<p>L'azione è mirata alla produzione di informazioni e di strumenti finalizzati alla promozione dell'accrescimento delle competenze della popolazione adulta, condizione necessaria per il raggiungimento di due importanti obiettivi indicati dai documenti di programmazione: da un lato, quello di favorire il rafforzamento della parità di accesso alle opportunità formative per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali; dall'altro, quello di promuovere l'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze della forza lavoro, anche attraverso percorsi di apprendimento flessibili che permettano il riconoscimento delle competenze acquisite.</p> <p>L'apprendimento permanente ha, infatti, la duplice funzione di contribuire all'occupabilità e alla crescita economica, promuovendo la coesione sociale. In tale ambito, le politiche pubbliche devono rispondere a due sfide strategiche: incoraggiare la propensione a investire in formazione e garantire la riduzione delle disuguaglianze nella partecipazione formativa, che avvantaggiano determinati gruppi a scapito di altri. Le dinamiche demografiche, l'impatto della tecnologia e la crescente domanda di posti di lavoro ad alta intensità di conoscenze e competenze, rendono oggi ancora più necessario l'intervento pubblico in questo campo.</p> <p>Su questo versante il Paese riscontra ancora rilevanti ritardi rispetto alle strategie europee, sia con riguardo agli interventi a favore degli adulti, sia alle politiche di supporto ai lavoratori (occupati e non) e alle imprese. L'Italia è sotto la media europea negli indicatori della partecipazione formativa, mentre negli anni della crisi si è assistito ad un ridimensionamento dell'offerta formativa organizzata dalle aziende per il proprio personale, anche se negli ultimi anni si è registrata un'importante</p>

inversione di tendenza. Fattori socio-demografici, come l'istruzione, l'età, l'occupazione e la professione condizionano fortemente le possibilità di accesso alle opportunità formative degli adulti. Fra le categorie più penalizzate, gli over 50 (specie quelli a basso livello di qualificazione residenti nel Mezzogiorno) presentano un rischio crescente di obsolescenza delle competenze, prodotto dalle innovazioni tecnologiche e organizzative, che può ampliare il *mismatch* tra domanda e offerta di competenze. A questa situazione si è aggiunta la crisi innescata dalla pandemia di Covid-19 che sta provocando un impatto rilevante sull'istruzione e sulla formazione, provocando cambiamenti di rilievo nel modo di apprendere, insegnare, comunicare e collaborare in seno alle comunità dell'istruzione e della formazione e nei luoghi di lavoro, richiedendo un'accelerazione dei processi di trasformazione digitale.

Per realizzare analisi approfondite su questi temi, è necessario conoscere a fondo i fenomeni e i sistemi formativi, attraverso la realizzazione di ricerche e indagini a livello nazionale e armonizzate a livello internazionale. Si ritiene, pertanto, utile pianificare una serie di attività finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- accrescimento delle opportunità formative per gli adulti, occupati e non, con particolare riferimento a quelle fasce di popolazione che hanno bisogno di acquisire, sviluppare e aggiornare le competenze, per favorirne la mobilità in contesti e condizioni di lavoro che cambiano continuamente;
- promozione della parità di accesso alle opportunità di formazione continua, con particolare riferimento agli adulti con basse qualifiche professionali, basso livello di istruzione, età over 50, occupati nelle piccole imprese, residenti nel Mezzogiorno;
- implementazione di azioni sui fronti dell'innovazione, dell'istruzione e della formazione permanente e continua che favoriscano lo sviluppo degli investimenti intangibili e del capitale umano, organizzativo e relazionale delle imprese;
- promozione di scambi intergenerazionali tra i lavoratori per il passaggio delle esperienze professionali tra i giovani e gli anziani;
- identificazione del contributo dei nuovi soggetti, pubblici e privati, deputati all'aggiornamento delle competenze dei lavoratori e che dovranno lavorare in rete con i sistemi formativi, le istituzioni scolastiche e i centri di ricerca per colmare il *gap* di competenze legate alla produzione.

Essendo prevista la collaborazione con Istat nell'ambito delle Indagini Inapp INDACO e Eurostat AES e CVTS nonché la partecipazione ai principali *network* europei (in primis il Cedefop), tale sistema di osservazione e analisi garantisce le premesse conoscitive per la definizione di *policies* orientate all'individuazione di *framework* utili alla costruzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) a livello nazionale.

**DESCRIZIONE  
ATTIVITÀ DEL II  
TRIENNIO 2021-  
2023**

Il raggiungimento degli obiettivi dell'innalzamento delle competenze della popolazione adulta e del rafforzamento della parità di accesso alle opportunità formative passa attraverso la costruzione di una solida base conoscitiva e di analisi orientata al rafforzamento dei sistemi e delle politiche di sostegno all'apprendimento permanente.

Viene programmata, pertanto, una complessa e articolata azione di analisi e valutazione delle politiche a sostegno dell'apprendimento permanente orientata allo studio degli assetti e delle azioni realizzate per il supporto alla formazione degli adulti e delle imprese (a partire dalle fonti documentali, amministrative o statistiche esistenti), anche in un'ottica di confronto e comparazione internazionale.

L'assetto estremamente frammentato e complesso dei nostri sistemi formativi, caratterizzati da una *governance* multi-livello e multi-attore, oltre che da *performance* molto differenziate a livello territoriale, ha come conseguenza una forte carenza di sistemi informativi coerenti e unitari. È, quindi, indispensabile operare un'integrazione di fonti statistiche e amministrative (laddove disponibili) mirate all'analisi sistematica delle dinamiche della domanda e dell'offerta di formazione continua.

I principali fabbisogni informativi, rilevati annualmente in sede SISTAN (Sistema statistico nazionale), si concentrano sulla dimensione economica (l'investimento pubblico/privato e l'andamento della spesa), sulla dimensione organizzativa e gestionale (i sistemi, le strutture, i contenuti e le metodologie) e sull'utenza coinvolta nelle attività (analisi per *target*).

Per colmare questa esigenza informativa, si prevede lo sviluppo di un sistema integrato di indagini, caratterizzato dall'utilizzo di metodologie armonizzate a livello europeo, con l'obiettivo di analizzare i fenomeni della partecipazione degli adulti alle diverse forme di apprendimento non formale e informale.

Un simile approccio consente non solo di risolvere il problema della carenza di sistemi informativi uniformi e coerenti ma anche di permettere la comparazione degli indicatori nazionali con quelli rilevati in altri 30 paesi europei da Eurostat, e quindi le analisi di *benchmarking*.

Tali obiettivi saranno realizzati, in primo luogo, attraverso la collaborazione scientifica con Istat nell'ambito della realizzazione delle indagini Inapp INDACO e delle indagini Eurostat CVTS (*Continuing Vocational Training Survey*) sulle imprese e AES (*Adult Education Survey*) sugli individui, queste ultime realizzate con cadenza quinquennale in 30 paesi europei e sottoposte a Regolamento comunitario.

Pertanto, per rilevare la domanda e l'offerta di formazione continua nel periodo 2021-2023, si prevede di realizzare la quarta edizione della "Indagine sulla conoscenza nelle imprese (INDACO-Imprese)" e della terza edizione della "Indagine sui comportamenti formativi degli adulti (INDACO-Adulti)". Inserite nel PSN del Sistan, tali indagini condividono il protocollo scientifico Eurostat di AES e CVTS, il che consente di ricostruire una serie storica ventennale. Al fine di coprire un'altra rilevante carenza informativa, sarà realizzata un'estensione della copertura della popolazione delle imprese al fine di rilevare anche i comportamenti formativi delle micro-imprese (segmento non coperto da CVTS, che rileva solo le imprese con 10 e più addetti).

L'analisi sarà, inoltre, ampliata fino a comprendere lo studio della propensione delle imprese ad investire in attività intangibili, consentendo così di cogliere il rapporto fra capitale umano, organizzativo e relazionale. Viene programmata, a tal fine, una ricerca denominata "Formazione e risorse umane come capitale intangibile" che intende individuare specifici profili aziendali relativi alla disponibilità di asset intangibili e al loro utilizzo. In particolare, sarà considerato il ruolo delle risorse umane nella definizione di tali profili. La ricerca prevede la verifica dei risultati della seconda edizione dell'Indagine "*Intangible Assets Survey*" al fine di produrre degli indicatori di attività "intangibile".

Al fine di ottenere indicazioni di *policy* il più possibile mirate, le indagini avranno una rappresentatività a livello regionale, prevedendo, laddove possibile, una quota *panel* per consentire le analisi longitudinali, e forniranno un quadro aggiornato dello scenario delle politiche e dei dispositivi esistenti a tale livello. Sarà, inoltre, proseguito l'aggiornamento della edizione italiana della "Classificazione delle Attività di Apprendimento" (CLA – *Classification of Learning Activities*) di Eurostat, realizzata in collaborazione con Istat.

Il mantenimento e lo sviluppo della collaborazione scientifica e della partecipazione a reti di ricerca internazionali, consentirà di sviluppare l'analisi comparata.

Sempre sul versante dell'analisi sui sistemi di domanda e offerta di formazione continua, su investimenti in conoscenza, innovazione e in capitale umano, saranno realizzate due nuove ricerche:

- la prima è finalizzata alla “Analisi della ridefinizione delle figure professionali sotto la spinta del processo Industria 4.0”, con particolare attenzione agli effetti diretti e indiretti della digitalizzazione delle imprese sul sistema della formazione continua;
- la seconda, mirata ad analizzare la “Evoluzione degli impatti dello smart working sui processi di *re-skilling* e *up-skilling*, nell'equilibrio dinamico tra fabbisogni delle imprese e dei lavoratori”.

Una particolare attenzione sarà dedicata al tema delle conseguenze prodotte dalle dinamiche demografiche e del ruolo cruciale che l'apprendimento permanente riveste nella promozione dell'invecchiamento attivo. Quest'attività comprende l'analisi delle politiche di apprendimento permanente realizzate in tema di *Active Ageing*, dell'*age gap* degli *over 50*, lo studio e la modellizzazione di dispositivi di *Age management* finalizzati all'Apprendimento intergenerazionale (ad es. il *Reverse Mentoring*), per produrre raccomandazioni per il disegno di *policy* indirizzate a *target* specifici (ad esempio, agli *older low-skilled workers*). Si prevede, a tal fine, un'analisi integrata dei temi dell'Invecchiamento attivo e dell'Apprendimento intergenerazionale: in particolare, in quest'ambito di attività, partendo dalle analisi demografiche e dal relativo impatto sul mercato del lavoro, si intende studiare il ruolo del *lifelong learning* e proporre modelli di supporto all'invecchiamento attivo, nonché misure specifiche finalizzate all'apprendimento intergenerazionale.

In tale ambito, le attività saranno ampliate con una indagine su “L'impatto della crisi economica, originata dall'emergenza sanitaria del coronavirus, sulle pratiche di *age management* nei processi formativi aziendali”, che avrà un particolare riguardo al ruolo dell'*Intergenerational learning*.

Per completare il quadro dello stato e dell'evoluzione delle politiche di formazione continua, saranno realizzati studi e analisi sui sistemi di *governance* e sui fattori di miglioramento della qualità che favoriscono la pertinenza dell'offerta formativa rispetto al mercato del lavoro, sulle reti territoriali, i raccordi e i fattori di cooperazione tra strutture formative, PMI e organismi di ricerca e trasferimento tecnologico finalizzati al miglioramento dei sistemi.

Con riguardo all'offerta formativa per il settore privato, resa disponibile a livello territoriale dalle Regioni e a livello aziendale e settoriale dai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua, sarà realizzata un'analisi delle politiche regionali e settoriali a supporto della formazione degli adulti e delle imprese. Tali analisi saranno rese possibili sulla base dei dati e delle informazioni che saranno rilevate attraverso la quarta edizione della “Indagine sull'Offerta di formazione professionale (OFP)”, che consente di disporre di informazioni quantitative in serie storica. La valorizzazione e l'approfondimento dei risultati e dei nodi problematici emersi dall'Indagine OFP, sarà inoltre integrata da un approfondimento specifico sui nuovi assetti dell'offerta di formazione continua nelle PMI e nella grande impresa: *Academy* aziendali, *Corporate School* e reti formative diffuse su base territoriale e settoriale.

Il quadro sarà completato con l'analisi dell'implementazione delle politiche di livello nazionale: il “Credito d'imposta formazione I4.0” e il “Fondo Nuove Competenze”.

Per cogliere le ricadute del piano di investimenti industriali sull'innovazione tecnologica e sul capitale umano, sarà utile analizzare (nel caso in cui si riuscisse ad

acquisire i dati) gli esiti dell'attuazione del meccanismo agevolativo per la promozione di iniziative formative dirette ai lavoratori occupati, che prevede un credito d'imposta per le spese di formazione del personale dipendente nei casi in cui le iniziative formative siano finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze tecnologiche rilevanti per la trasformazione digitale prevista dal "Piano Nazionale Impresa 4.0".

Una specifica attività riguarderà la partecipazione alle attività previste nell'ambito dell'Azione "Analisi e valutazione Fondo Nuove Competenze" (FNC). Tale fondo interviene per consentire la graduale ripresa dell'attività dopo l'emergenza epidemiologica, con la finalità di innalzare il livello del capitale umano nel mercato del lavoro, offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle nuove condizioni del mercato del lavoro, sostenendo le imprese nel processo di adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi determinati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. A tal fine, si prevede una collaborazione funzionale e continuativa con le linee di ricerca e le tematiche trattate nelle seguenti operazioni del piano di attuazione PON SPAO 2021-2023:

- Azione 8.5.6.4 "Analisi e valutazione Fondo Nuove Competenze" (FNC)
- Azione 8.5.6.3
- Azione 10.4.1.1

Sarà inoltre ricostruita l'offerta formativa ambientale, con lo studio e la trasferibilità di figure professionali eco-innovative, in settori di nuova economia, e il confronto con soggetti nazionali ed europei che perseguono obiettivi di sostenibilità. In tale quadro saranno analizzati i nessi tra configurazione dell'offerta formativa, politiche di sviluppo sostenibile, trasferibilità di figure professionali innovative in settori di nuova economia e processi di rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di nuovi ambienti e prassi professionali, anche sulla base dei risultati di un'indagine sugli aspetti formativi, occupazionali e tecnologici negli ambiti produttivi innovativi a livello nazionale.

Si prevede inoltre, per il settore pubblico, un approfondimento sui nodi problematici dell'offerta formativa realizzata dalla Pubblica Amministrazione centrale e locale, alla luce delle sfide poste dalla trasformazione tecnologica, con riguardo all'analisi della diffusione della formazione connessa ai processi di digitalizzazione e della implementazione dei processi di riorganizzazione del lavoro conseguenti all'introduzione dello *Smart working* indotto dall'emergenza covid-19. L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli aspetti connessi all'analisi delle competenze, dei fabbisogni formativi e dell'organizzazione della formazione per i dipendenti pubblici.

Una particolare attenzione sarà dedicata al tema del dualismo Nord-Sud, attraverso la realizzazione di un'analisi dell'offerta formativa e dei divari territoriali nello sviluppo delle competenze degli occupati.

Un ultimo versante riguarderà un'analisi di scenario sulle trasformazioni della formazione in esito ai mega trend di cambiamento e riproduzione delle disuguaglianze educative. A partire dall'analisi degli effetti dei cambiamenti tecnologici, climatici e demografici, l'attività si interroga sul ruolo che potrà svolgere in futuro la formazione in una prospettiva di un "learnfare", cioè della garanzia di effettivo accesso di tutti gli individui ad opportunità di apprendimento come strumento per mettere in sicurezza i percorsi professionali. L'attività si muove lungo due direttrici strettamente interrelate: una considera la formazione come driver di sviluppo economico e amplificatore dell'innovazione, l'altra si concentra su come rendere effettiva la parità di accesso per

tutti alla formazione. A tal fine, verranno esaminati gli interventi assunti in Italia e in alcuni Paesi europei per verificare come tali obiettivi siano stati implementati nelle politiche, con quale impatto sui sistemi di formazione, quali risultati siano stati finora raggiunti e quali eventuali nuove piste potrebbero essere seguite, al fine di portare un contributo al dibattito in corso.

Gli esiti delle analisi prodotte nella presente Azione saranno inseriti all'interno del Rapporto annuale al Parlamento sulla Formazione continua in Italia, che Inapp redige in collaborazione con Anpal per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

#### RISULTATI

Attraverso le sue diverse attività, di tipo internazionale o nazionale, quantitative e qualitative, l'attività programmata nel triennio, potrà fornire evidenze e analisi su alcune questioni significative per le politiche educative e formative e del mercato del lavoro, che incentivino l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta, per il rafforzamento della parità di accesso alla formazione continua e permanente attraverso lo sviluppo della conoscenza del fenomeno. In particolare, le azioni di ricerca pianificate consentiranno, ad esempio, di leggere i cambiamenti organizzativi e produttivi delle imprese per i quali lavoratori e management non hanno ancora consapevolezza, promossi anche attraverso le attività di formazione e di valutare la portata delle nuove misure di politica industriale sulle diverse dimensioni funzionali alla gestione delle risorse umane, in relazione ai cambiamenti nella cultura di gestione di impresa e delle conoscenze delle risorse umane, e l'impatto delle misure che possono promuovere la formazione aziendale. Rilevante sarà il contributo offerto in termini di misurazione di fenomeni complessi, come quelli dell'apprendimento permanente e della formazione continua, del capitale umano e degli *Intangibles*, degli impatti dello smart working sui processi di *re-skilling* e *up-skilling*, dell'impatto della crisi economica sulle pratiche di *age management*, della ridefinizione delle figure professionali sotto la spinta del processo Industria 4.0. Grazie a tali contributi sarà possibile consolidare e sviluppare il patrimonio informativo e di conoscenza indispensabile per fornire al decisore un qualificato supporto di *policy advice*.

#### PRODOTTI PREVISTI 2018-2023

Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto
Rapporto di ricerca	Modelli di organizzazione del lavoro, di gestione delle risorse umane e di formazione continua nelle imprese innovatrici	2018	P1
Seminari, Conferenze e Convegni	Formazione continua e apprendimento permanente.	2021	P2
Rapporto di ricerca	La formazione nelle imprese in Italia e in Europa (dati Eurostat CVTS-5)	2018	P3
Rapporto di ricerca	Le reti bilaterali costituite tra le parti sociali sul welfare aziendale e la CSR	2018	P4
Studio, analisi	L'apprendimento permanente nei contesti formali, non formali e informali in Italia e in Europa	2018	P5

	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Age gap, invecchiamento attivo e dinamiche intergenerazionali</i>	2018	P6
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Rapporto sulla Formazione continua 2018</i>	2018	P7
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Il contributo della formazione allo sviluppo sostenibile</i>	2018	P8
	<i>Networking scientifico-istituzionale</i>	<i>Sviluppo della collaborazione scientifica e della partecipazione a reti di ricerca internazionali</i>	2018	P9
	<i>Studio, analisi</i>	<i>Modelli di servizi e consulenza per l'innovazione rivolti alle imprese, predisposti dai DIH e CC</i>	2020	P10
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>La condizione del lavoro autonomo: identità, sistemi di rappresentanza, policies di supporto</i>	2019	P11
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>La formazione nelle imprese in Italia e in Europa</i>	2021	P12
	<i>Altro</i>	<i>Le reti bilaterali costituite tra le parti sociali sul welfare aziendale e la CSR</i>	2019	P13
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Contrattazione collettiva di secondo livello in materia di responsabilità sociale d'impresa</i>	2019	P14
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Age management e Apprendimento Intergenerazionale</i>	2020	P15
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Il contributo della formazione allo sviluppo sostenibile</i>	2019	P16
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Rapporto sulla Formazione continua 2019</i>	2020	P17
	<i>Networking scientifico-istituzionale</i>	<i>Sviluppo della collaborazione scientifica e della partecipazione a reti di ricerca internazionali</i>	2019	P18
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Presentazione esiti dell'analisi dei modelli operativi sviluppati dai Digital Innovation Hub (DIH) e dai Competence Center (CC)</i>	2021	P19
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Analisi dei modelli operativi sviluppati dai Digital Innovation Hub (DIH) e dai Competence Center (CC)</i>	2020	P20
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Indagine sulla conoscenza nelle imprese (INDACO-Imprese)</i>	2021	P21
	<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Dati derivanti da indagine sulla conoscenza nelle imprese (INDACO-Imprese)</i>	2021	P22
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Indagine sui comportamenti formativi degli adulti (INDACO-Adulti)</i>	2021	P23
	<i>Sistemi informativi, database</i>	<i>Dati derivanti da indagine sui comportamenti formativi degli adulti (INDACO-Adulti)</i>	2021	P24

Rapporto di ricerca	Indagine sugli investimenti intangibili delle imprese (Intangible Assets Survey)	2021	P25
Sistemi informativi, database	Indagine sugli investimenti intangibili delle imprese (Intangible Assets Survey)	2021	P26
Altro (diffusione)	Contrattazione collettiva di secondo livello in materia di responsabilità sociale d'impresa	2020	P27
Rapporto di ricerca	Attività dei Fondi interprofessionali in tema di responsabilità sociale di impresa	2021	P28
Rapporto di ricerca	L'Offerta di formazione professionale in Italia (dati INAPP-OFI)	2021	P29
Sistemi informativi, database	Indagine sull'Offerta di formazione professionale (OFI)	2021	P30
Rapporto di ricerca	Offerta formativa di eccellenza e metodologie	2021	P31
Rapporto di ricerca	Il contributo della formazione allo sviluppo sostenibile	2020	P32
Seminari, Conferenze e Convegni	Presentazione esiti Indagine sugli investimenti intangibili delle imprese (Intangible Assets Survey)	2023	P33
Seminari, Conferenze e Convegni	Sviluppo professionale, rappresentanza e politiche di sostegno del lavoro autonomo	2021	P34
Studio, analisi	Parità di accesso alle opportunità formative: il caso degli Older-low skilled workers in Italia e in Europa	2021	P35
Seminari, Conferenze e Convegni	L'Offerta di formazione professionale in Italia (dati INAPP-OFI)	2022	P36
Rapporto di ricerca	Rapporto sulla Formazione continua 2020	2021	P37
Networking scientifico-istituzionale	Sviluppo della collaborazione scientifica e della partecipazione a reti di ricerca internazionali	2021	P38
Rapporto di ricerca	Attività dei Fondi interprofessionali e della bilateralità nel welfare sociale	2021	P39
Seminari, Conferenze e Convegni	Partecipazione ad un evento internazionale per presentare l'approfondimento previsto su Formazione e risorse umane come capitale intangibile	2021	P40
Rapporto di ricerca	Pubblicazione di un Rapporto di ricerca sulla Formazione nella Pubblica Amministrazione	2021	P41
Rapporto di ricerca	Rapporto di ricerca di analisi delle politiche regionali e settoriali di formazione continua	2021	P42
Nota tecnica	Documentazione relativa alle metodologie sviluppate per l'indagine sul capitale intangibile	2021	P43

Rapporto di ricerca	<i>I sistemi europei di apprendimento permanente fra innovazione ed equità - Francia, Germania</i>	2021	P44
Studio, analisi	<i>Indagine sul sistema italiano di apprendimento permanente fra innovazione ed equità - Studio preliminare</i>	2021	P45
Seminari, Conferenze e Convegni	<i>Partecipazione a seminari e convegni per la presentazione dei primi risultati dell'attività</i>	2021	P46
Seminari, Conferenze e Convegni	<i>Workshop di analisi e confronto con attori chiave</i>	2022	P47
Rapporto di ricerca	<i>I sistemi europei di apprendimento permanente fra innovazione ed equità – Regno Unito</i>	2022	P48
Rapporto di ricerca	<i>Indagine sulle trasformazioni del sistema di lifelong learning in Italia</i>	2022	P49
Rapporto di ricerca	<i>Analisi dei processi di produzione e offerta di formazione continua in ambito aziendale, in relazione all'emergere di nuove figure e competenze 4.0</i>	2022	P50
Rapporto di ricerca	<i>Il ridisegno dell'Offerta di formazione professionale in Italia (dati INAPP-OFP)</i>	2023	P51
Rapporto di ricerca	<i>Aspetti formativi, occupazionali e tecnologici negli ambiti produttivi innovativi a livello nazionale: start-up green italiane</i>	2023	P52
Rapporto di ricerca	<i>Analisi dei contesti regionali e sovra-regionali in relazione a processi di istituzionalizzazione delle figure e competenze 4.0</i>	2022	P53
Studi, analisi	<i>Paper sugli Older Low-Skilled Workers</i>	2022	P54
Rapporto di ricerca	<i>L'impatto della crisi economica sulle pratiche di age management nei processi formativi aziendali. Il ruolo dell'Intergenerational learning</i>	2023	P55
Rapporto di ricerca	<i>Verso i nuovi assetti dell'offerta di formazione continua nelle PMI e nella grande impresa. Academy aziendali, Corporate School e sviluppo di reti formative diffuse su base territoriale e settoriale</i>	2022	P56
Studio, analisi	<i>Paper "Measuring investment in intangible assets"</i>	2022	P57
Rapporto di ricerca	<i>Rapporto finale di ricerca "Formazione e risorse umane come capitale intangibile"</i>	2022	P58
Seminari, Conferenze e Convegni	<i>Partecipazione ad un evento internazionale per presentare i risultati dell'approfondimento su Formazione e risorse umane come capitale intangibile</i>	2023	P59
Seminari, Conferenze e Convegni	<i>Partecipazione a seminari e convegni per la presentazione di primi risultati dell'attività</i>	2022	P60

Rapporto di ricerca	Rapporto di ricerca "Impatti dello smart working sui processi di re-skilling e up-skilling, nell'equilibrio dinamico tra fabbisogni delle imprese e dei lavoratori"	2023	P61
Rapporto di ricerca	Rapporto finale di ricerca "Indagine sulla conoscenza nelle imprese (INDACO-Imprese)"	2023	P62
Rapporto di ricerca	Rapporto finale di ricerca "Indagine sui comportamenti formativi degli adulti (INDACO-Adulti)"	2023	P63
Studio, analisi	Offerta formativa e divari territoriali nello sviluppo delle competenze degli occupati	2023	P64
Rapporto di ricerca	Rapporto finale di ricerca Analisi della ridefinizione delle figure professionali sotto la spinta del processo Industria 4.0	2023	P65
Rapporto di ricerca	Rapporto di ricerca "L'impatto della crisi economica sulle pratiche di age management nei processi formativi aziendali. Il ruolo dell'Intergenerational learning"	2023	P66
Seminari, Conferenze e Convegni	Seminario di studio a carattere scientifico per la diffusione dei risultati dell'approfondimento su Formazione e risorse umane come capitale intangibile	2023	P67
Rapporto di ricerca	Pubblicazione in formato digitale e cartaceo del rapporto su I sistemi europei di apprendimento permanente fra innovazione ed equità	2023	P68
Rapporto di ricerca	Pubblicazione in formato digitale di una sintesi in inglese del rapporto su I sistemi europei di apprendimento permanente fra innovazione ed equità	2023	P69
Seminari, Conferenze e Convegni	Presentazione del rapporto finale dell'attività su I sistemi europei di apprendimento permanente tra innovazione ed equità	2023	P70

## ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

### PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 10 IV

#### AZIONI SELEZIONATE

**10.4.11** - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali

#### INDICATORI DI PROGRAMMA

##### Indicatori di risultato comuni e specifici

- *SR204 Nuovi modelli e kit strumentali utilizzati/applicati/posti in essere a seguito di analisi, studi o progettazioni*

##### Indicatori di output comuni e specifici

- *SO201 Numero di analisi, studi o progettazioni*

Inoltre, l'Istituto con nota prot. 3933 del 14.04.2021 ha comunicato ad ANPAL che gli interventi che saranno attuati nell'ambito delle azioni selezionate contribuiranno anche alla valorizzazione dei seguenti indicatori di output per gli enti di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1304/2013, da comunicare obbligatoriamente nelle relazioni di attuazione annuali di cui all'articolo 50, paragrafi 1 e 2, e 111, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013:

- CO22 - numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale.

**AZIONE 10.4.11 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI COLLEGATO AL QUADRO EUROPEO (EQF) E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA PUBBLICO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CON LO SVILUPPO E/O MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E DI VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DEGLI ESITI DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITI ANCHE IN CONTESTI NON FORMALI E INFORMALI**

**Azione 10.4.11 - Ambito di attività 1**

<b>RISULTATO ATTESO</b>	RA 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/ reinserimento lavorativo.
<b>RISULTATI ATTESI 2018-2020</b>	Contributo al miglioramento della coerenza fra sistema dell'apprendimento e mondo del lavoro e incremento dell'efficacia nelle transizioni, attraverso l'implementazione del sistema nazionale di certificazione e l'innalzamento della qualità dei servizi e dell'offerta di apprendimento per gli adulti.
<b>CONTESTO E PRINCIPI GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b>	<p>Nell'ambito della priorità volta a migliorare la coerenza fra sistema formativo e mondo del lavoro e favorire la transizione, l'azione 10.4.11 si focalizza sulla qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione attraverso la piena realizzazione del sistema nazionale di certificazione delle competenze con la costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali nell'ambito del Quadro Nazionale delle Qualificazioni (D.M. 8 Gennaio 2018 - Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13) a sua volta collegato al quadro europeo (EQF).</p> <p>Il richiamo alla Raccomandazione EQF inquadra l'azione nella strategia per la trasparenza dei sistemi formativi e di qualificazione che, nel corso dell'ultimo decennio, ha prodotto numerosi provvedimenti a livello europeo. Nel contesto nazionale, l'azione si muove nel solco tracciato a partire dalla Legge 92/2012 di riforma del mercato del lavoro, che avvia un percorso di definizione di un sistema di apprendimento permanente basato su un sistema nazionale di certificazione delle competenze e validazione degli apprendimenti non formali e informali. Si tratta di un percorso che coinvolge il Ministero del Lavoro e il Ministero dell'Istruzione e tutti gli Enti Titolari, nazionali e regionali, competenti in materia di qualificazioni, saldandosi con il processo di implementazione della cosiddetta Direttiva qualifiche professionali del 2013 (2013/55/UE) sulle professioni regolamentate.</p> <p>In questo contesto di riferimento dell'azione, si inquadra l'obiettivo di rafforzare il sistema informativo Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni. Quest'ultimo, infatti, costituisce uno degli strumenti utili a creare un legame tra le trasformazioni strutturali dell'economia italiana e le competenze necessarie al potenziamento dell'occupabilità dei lavoratori e dei cittadini. Nel Decreto 5 gennaio 2021, di adozione delle Linee guida che rendono operativo il Sistema nazionale di certificazione delle competenze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, il sistema informativo Atlante lavoro viene indicato come lo strumento per la custodia e la gestione dinamica del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del Decreto n.13 del 2013. L'Atlante, fornendo informazioni</p>

puntuali circa le caratteristiche dei processi produttivi, e delle singole attività che li caratterizzano, infatti, consente di creare le premesse di dialogo tra il sistema lavoro e il sistema di qualificazione, funzionale a supportare i processi di transizione, anche favorendo la trasparenza e la riconoscibilità (e in prospettiva la certificazione) delle competenze acquisite e potenziate nei contesti di apprendimento informali e non formali. Il potenziamento dell'apparato informativo dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, attraverso molteplici attività - analisi volte allo studio di dati relativi alle imprese e alla struttura occupazionale italiana, analisi empiriche, realizzazione di casi studio e conduzione di una indagine statistica campionaria dedicata a cogliere le innovazioni in corso in termini di organizzazione e caratteristiche tecnologiche dei processi produttivi - contribuisce alla realizzazione delle analisi integrate attraverso cui si intende mettere in connessione l'evoluzione della domanda di lavoro e le caratteristiche dell'offerta di qualificazioni (Azioni 10.1 e 10.3).

**DESCRIZIONE  
ATTIVITÀ DEL II  
TRIENNIO 2021-  
2023**

L'azione 10.4.11 si realizza attraverso una molteplicità di attività che hanno un nucleo centrale costituito dall'Atlante del lavoro e delle qualificazioni. In relazione al ruolo svolto da questo strumento per la gestione del Repertorio Nazionale, nel confronto con i diversi Enti Titolari, nazionali e regionali, viene portata avanti l'azione di continuo aggiornamento delle qualificazioni rilasciate dalle diverse filiere di offerta. L'impianto metodologico è progressivamente ampliato e oggetto di manutenzione, al fine di raccordare i sistemi di qualificazione che insistono su ambiti del sistema di apprendimento permanente non ancora trattati e di realizzare l'adeguamento e lo sviluppo dei descrittivi del lavoro (manutenzione dell'Atlante), in base alle proposte dei soggetti abilitati secondo quanto previsto nel Decreto interministeriale del 30 giugno 2015.

Questo continuo affinamento e sviluppo dell'impianto metodologico è condotto anche nella prospettiva di definire i riferimenti necessari per la valutazione delle competenze acquisite.

Il Repertorio delle qualificazioni si poggia su un'infrastruttura di lettura e analisi del mondo del lavoro (Atlante Lavoro), che si alimenta di analisi settoriali basate sulla elaborazione di scenari evolutivi e sulla individuazione delle tendenze di sviluppo attraverso il confronto con i diversi attori socio-istituzionali coinvolti. Per svolgere un'azione di qualificazione delle filiere e sostenere lo sviluppo dell'apprendimento permanente, il sistema informativo che contiene l'Atlante Lavoro deve essere progressivamente perfezionato e integrato attraverso un continuo sviluppo della banca dati (aggiornamento delle tabelle esistenti e definizione di tabelle nuove) e delle relative pagine web, sia relativamente all'offerta informativa, sia allo sviluppo di *utilities* funzionali a migliorarne la navigabilità, a supporto dei sistemi e dei servizi di offerta dell'apprendimento e delle politiche attive del lavoro. Inoltre, l'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni sarà utilizzato in costante integrazione con apparati informativi INAPP quali l'Indagine Campionaria sulle Professioni, i *dataset* statistici e quelli provenienti da registri amministrativi nella disponibilità dell'Istituto.

In termini di analisi, verrà sviluppato un sistema informativo connesso ai sistemi statistici con la creazione di *data setting* funzionali ad azioni di ricerca relativamente a:

- adeguatezza dei sistemi di qualificazione in rapporto ai fabbisogni produttivi e alle modifiche che intervengono con l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione delle attività;
- posizionamento della forza lavoro e delle imprese rispetto alle dinamiche di mercato e in comparazione con le evoluzioni di carattere, tecnologico, organizzativo.

Inoltre, le analisi condotte utilizzando l'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni vedranno un approfondimento delle dinamiche di trasformazione dei processi produttivi e del legame tra questi e l'organizzazione dei mercati interni del lavoro, la tipologia di competenze richieste, le performance di impresa. In questo senso, i dati forniti dall'Atlante circa le caratteristiche dei settori economico-produttivi, delle sequenze di processo e delle attività svolte, saranno analizzati con una indagine dedicata finalizzata ad analizzare le dinamiche evolutive dell'organizzazione del lavoro, come ad esempio il lavoro per obiettivi, gli approcci organizzativi ai costi di transazione, la *lean production*, anche in relazione alla diffusione di pratiche innovative, come ad esempio lo *smart working*, a partire dalle attuali necessità connesse all'emergenza sanitaria e alle opportunità offerte dall'uso di sistemi digitali. In questa direzione, una particolare attenzione verrà posta alle specificità d'impatto su percorsi di apprendimento, con riferimento alle competenze utili, sulle nuove modalità di lavoro funzionali ad affrontare le sfide della produttività. Da questo punto di vista, l'analisi delle caratteristiche e dell'evoluzione dei processi produttivi – condotta utilizzando l'Atlante del Lavoro in integrazione, e in collaborazione con altri progetti di ricerca e unità organizzative dell'Istituto, ad altre fonti informative come le banche dati dell'Istat disponibili in Istituto, l'indagine INAPP RIL (Rilevazione Longitudinale su Imprese e Lavoro) e l'Indagine Campionaria sulle professioni – che consentirà di analizzare aspetti specifici del sistema produttivo e dell'evoluzione del mercato del lavoro (*green economy, white economy, economia delle piattaforme, ecc.*) degli sviluppi digitali e dell'innovazione tecnologica. Su quest'ultimo specifico aspetto sarà condotta una indagine attraverso l'analisi della documentazione esistente, la somministrazione di interviste a testimoni privilegiati (quali i responsabili di strutture ed istituzioni formative impegnate nell'implementazione di programmi formativi su competenze digitali e più in generale legate al processo di digitalizzazione), nonché l'analisi di specifici progetti di formazione nati dalle strategie di Impresa 4.0. In questo modo, sarà possibile verificare anche il grado di coerenza tra le evoluzioni dei processi produttivi (e i relativi cambiamenti nella domanda di competenze da parte delle imprese) e l'offerta dei sistemi di qualificazione.

Sostengono ed alimentano la costruzione del Repertorio una pluralità di altre azioni finalizzate a rendere disponibili servizi diffusi sul territorio e accessibili da tutti i cittadini per la validazione e certificazione degli apprendimenti comunque acquisiti, ma anche a costruire una strumentazione per supportare il re-inserimento dei lavoratori nel mercato e nella formazione, valorizzando le acquisizioni maturate.

Al fine di accompagnare adeguatamente l'implementazione dei sistemi e dei servizi regionali di validazione e certificazione, è necessario ampliare lo spettro degli approfondimenti tecnici su aspetti ancora carenti nel nostro Paese. In particolare, tali approfondimenti saranno oggetto di studi tematici anche nel confronto con le istituzioni e le sedi tecnico-scientifiche.

Inoltre, verrà svolta una azione di monitoraggio e valutazione del sistema nazionale di certificazione delle competenze, con ricadute nelle sedi tecnico-istituzionali per il miglioramento e lo sviluppo del sistema.

Infine, si provvederà alla produzione e manutenzione di risorse formative/informative per la diffusione nei servizi di orientamento, formazione e politiche attive del lavoro, delle pratiche e degli strumenti sviluppati a livello nazionale anche in connessione con quanto elaborato nelle piattaforme dell'Atlante lavoro e VaLiCo.

Nel quadro delle attività nazionali e internazionali di accrescimento delle competenze ed armonizzazione dei sistemi europei volti alla classificazione di professioni, competenze e qualificazioni, proseguirà la partecipazione – attraverso la presenza a tavoli tecnici ed istituzionali in sede comunitaria, la realizzazione delle analisi e delle

attività necessarie per favorire l'armonizzazione del sistema di classificazione italiano con i sistemi attivi negli altri Stati membri – al progetto comunitario ESCO (*European skills, competences, qualifications and occupations*).

**RISULTATI**

Contributo al miglioramento della coerenza fra sistema dell'apprendimento e mondo del lavoro e incremento dell'efficacia nelle transizioni, attraverso l'implementazione del sistema nazionale di certificazione e l'innalzamento della qualità dei servizi e dell'offerta di apprendimento permanente.

**PRODOTTI PREVISTI 2018-2023**

Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto
Sistemi informativi, database	Sviluppo del database (data cleaning e sviluppo di nuove tabelle relazionali) e realizzazione e manutenzione pagine WEB Atlante del Lavoro	2018	P1
Sistemi informativi, database	Man.ne e svil.po delle informazioni contenute nel database con popolamento di qualificazioni ancora non inserite, o nuove qualificazioni individuate dagli enti titolari, aggiornamento e miglioramento dei descrittivi del lavoro contenuti in Atlante Lavoro	2018	P2
Sistemi informativi, database	Completamento e sviluppo dei descrittivi dell'Atlante del lavoro	2018	P3
Sistemi informativi, database	Realizzazione, aggiornamento e manutenzione di risorse per la diffusione della informazione/formazione	2018	P4
Sistemi informativi, database	Sviluppo del sistema informativo e dei sistemi statistici connessi all'Atlante	2018	P5
Rapporto di ricerca	Analisi socio-economiche di componenti specifici dei contenuti del lavoro, con particolare riferimento alle nuove tecnologie, e stima delle possibili modificazioni strutturali sul sistema delle competenze	2018	P6
Rapporto di ricerca	Valutazione dei sistemi di offerta di apprendimento e stima dell'adeguatezza dell'offerta di qualificazione rispetto ai fabbisogni produttivi	2018	P7
Rapporto di ricerca	Analisi di progetti di formazione, per lo sviluppo di competenze digitali e di competenze innovative, derivati dalle strategie del Piano Impresa 4.0	2018	P8
Studio, analisi	Pubblicazione di contributi sui focus tematici individuati nell'ambito della tematica della validazione	2018	P9
Sistemi informativi, database	Sviluppo del database (data cleaning e sviluppo di nuove tabelle relazionali) e realizzazione e manutenzione pagine WEB Atlante del Lavoro	2019	P10

Sistemi informativi, database	Man.ne e svil.po delle informazioni contenute nel database con popolamento di qualificazioni ancora non inserite, o nuove qualificazioni individuate dagli enti titolari, aggiornamento e miglioramento dei descrittivi del lavoro contenuti in Atlante Lavoro	2019	P11
Sistemi informativi, database	Completamento e sviluppo dei descrittivi dell'Atlante del lavoro	2019	P12
Sistemi informativi, database	Realizzazione, aggiornamento e manutenzione di risorse per la diffusione della informazione/formazione	2019	P13
Rapporto di ricerca	Analisi socio-economiche di componenti specifici dei contenuti del lavoro, con particolare riferimento alle nuove tecnologie, e stima delle possibili modificazioni strutturali sul sistema delle competenze	2019	P14
Rapporto di ricerca	Valutazione dei sistemi di offerta di apprendimento e stima dell'adeguatezza dell'offerta di qualificazione rispetto ai fabbisogni produttivi	2019	P15
Rapporto di ricerca	Analisi del posizionamento della forza lavoro e delle imprese italiane anche in comparazione con studi e ricerche sul tema svolte a livello internazionale	2019	P16
Studio, analisi	Pubblicazione di contributi sui focus tematici individuati nell'ambito della tematica della validazione	2019	P17
Rapporto di ricerca	Rapporto di monitoraggio e analisi e valutazione d'impatto del sistema nazionale di validazione e certificazione e dei relativi servizi	2019	P18
Sistemi informativi, database	Sviluppo del database (data cleaning e sviluppo di nuove tabelle relazionali) e realizzazione e manutenzione pagine WEB Atlante del Lavoro	2021	P19
Sistemi informativi, database	Man.ne e svil.po delle informazioni contenute nel database con popolamento di qualificazioni ancora non inserite, o nuove qualificazioni individuate dagli enti titolari, aggiornamento e miglioramento dei descrittivi del lavoro contenuti in Atlante Lavoro	2020	P20
Sistemi informativi, database	Completamento e sviluppo dei descrittivi dell'Atlante del lavoro	2021	P21
Sistemi informativi, database	Realizzazione, aggiornamento e manutenzione di risorse per la diffusione della informazione/formazione	2021	P22
Rapporto di ricerca	Analisi del posizionamento della forza lavoro e delle imprese italiane anche in comparazione con studi e ricerche sul tema svolte a livello internazionale	2020	P23
Rapporto di ricerca	Valutazione dei sistemi di offerta di apprendimento e stima dell'adeguatezza dell'offerta di qualificazione rispetto ai fabbisogni produttivi	2021	P24

	Studio, analisi	Publicazione di contributi sui focus tematici individuati nell'ambito della tematica della validazione	2021	P25
	Rapporto di ricerca	Rapporto di monitoraggio e analisi e valutazione d'impatto del sistema nazionale di validazione e certificazione e dei relativi servizi	2021	P26
	Sistemi informativi, database	Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti relativi alla individuazione, validazione e certificazione delle competenze	2021	P28
	Sistemi informativi, database	Sviluppo di strumenti innovativi di comunicazione e diffusione delle informazioni del sito Atlante lavoro	2021	P29
	Nota tecnica	Documento tecnico-metodologico sul piano di monitoraggio e valutazione condiviso nell'ambito del gruppo di lavoro interistituzionale	2021	P30
	Laboratori	Realizzazione di due Laboratori tematici sull'analisi dei bisogni informativi/formativi con i professionisti dei diversi ambiti.	2021	P31
	Nota tecnica	Progetto di dettaglio dell'indagine e del questionario	2021	P32
	Sistemi informativi, database	Aggiornamento e sviluppo delle pagine WEB Atlante del Lavoro	2022	P33
	Sistemi informativi, database	Realizzazione di indici relativi a macro-competenze in rapporto ai descrittivi dell'Atlante lavoro	2022	P34
	Sistemi informativi, database	Publicazione di risorse informative/formative sull'utilizzo del sistema informativo Atlante nei sistemi dell'apprendimento e nelle politiche attive del lavoro	2022	P35
	Nota tecnica	Aggiornamento della valutazione dei sistemi di offerta di apprendimento e stima dell'adeguatezza dell'offerta di qualificazione rispetto ai fabbisogni produttivi	2022	P36
	Nota metodologica	Piano di monitoraggio e valutazione del sistema nazionale di certificazione delle competenze	2022	P37
	Workshop	Evento di promozione delle risorse informative/formative implementate in Atlante	2022	P38
	Rapporto di ricerca	Sistematizzazione dei micro-dati e rapporto di ricerca sugli esiti dell'indagine	2023	P39
	Sistemi informativi, database	Aggiornamento e sviluppo delle pagine WEB Atlante del Lavoro	2023	P40
	Sistemi informativi, database	Publicazione degli indici relativi a macro-competenze in rapporto ai descrittivi dell'Atlante lavoro	2023	P41
	Rapporto di ricerca	Rapporto di valutazione dei sistemi di offerta di apprendimento e stima dell'adeguatezza dell'offerta di qualificazione rispetto ai fabbisogni produttivi	2023	P42
	Rapporto di ricerca	Rapporto di monitoraggio e valutazione del sistema nazionale di certificazione delle competenze	2023	P43

	<i>Seminari, Conferenze, Convegni</i>	<i>Evento di diffusione dei risultati del monitoraggio</i>	<i>2023</i>	<i>P44</i>
	<i>Nota metodologica</i>	<i>Realizzazione della nota tecnica di sintesi dei risultati ed elaborazione delle risorse informative/formative da implementare in Atlante</i>	<i>2023</i>	<i>P45</i>
	<i>Seminari, Conferenze, Convegni</i>	<i>Evento di diffusione dei risultati dell'indagine sull'evoluzione degli assetti e dei processi organizzativi delle imprese italiane</i>	<i>2023</i>	<i>P46</i>

## ASSE CAPACITÀ ISTITUZIONALE

### PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 11.1

#### AZIONI SELEZIONATE

**11.1.4** - Progettazione, sviluppo e infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili sulle diverse *policy* [ad esempio contrasto alla dispersione scolastica e apprendimento permanente, integrazione dei sistemi di istruzione e formazione sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche attive e del lavoro]

#### INDICATORI DI PROGRAMMA

##### Indicatori di risultato comuni e specifici

- SR401 Numero di nuovi applicativi e sistemi informativi accessibili on line
- SR402 Numero di tavoli di coordinamento nazionale tecnici e metodologici a supporto del monitoraggio e della valutazione delle politiche pubbliche
- SR404 Linee guida, prototipi e modelli

##### Indicatori di output comuni e specifici

- CO22 Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale
- SO401 Realizzazione di applicativi e sistemi informativi

**AZIONE 11.1.4 - PROGETTAZIONE, SVILUPPO E INFRASTRUTTURAZIONE DI SISTEMI CONOSCITIVI CONDIVISI PER LO SCAMBIO, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI DISPONIBILI SULLE DIVERSE POLICY [AD ESEMPIO CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E APPRENDIMENTO PERMANENTE, INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SISTEMI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE E DEL LAVORO]**

Azione 11.1.4 - Ambito di attività 1	
<b>RISULTATO ATTESO</b>	RA 11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici.
<b>RISULTATI ATTESI 2018-2020</b>	Il principale risultato dell'attività è l'aumento della trasparenza nella produzione dell'informazione statistica, intesa sia come aumento della qualità dei dati prodotti, sia come maggiore apertura verso l'utenza in termini di accessibilità ai dati e ai risultati prodotti in ambito di analisi e valutazione di politiche pubbliche.
<b>CONTESTO E PRINCIPI GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b>	<p>Nell'Asse Capacità Istituzionale trova collocazione la realizzazione di strumenti di analisi e valutazione delle politiche attive e passive per l'occupazione, anche in raccordo con la politica di coesione. Nello specifico, l'azione 11.1.4, che concerne fondamentalmente la realizzazione di sistemi che permettono la gestione, l'elaborazione, lo scambio e la diffusione dei dati necessaria alle attività di analisi e valutazione di interventi di <i>policy</i>, si pone come risultato atteso l'aumento della trasparenza, interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici.</p> <p>L'esperienza sviluppata dall'INAPP in tema di produzione e utilizzo di dati quantitativi e di informazione statistica finalizzati all'analisi e alla valutazione delle politiche pubbliche in tema di formazione, per il lavoro e per l'inclusione sociale, permette di perseguire gli obiettivi del PON SPAO e in particolare di aumentare la trasparenza, l'accessibilità e la diffusione di dati pubblici.</p> <p>Va annoverato che INAPP, anche in qualità di ente di informazione statistica del Sistema statistico nazionale (SISTAN), è produttore di un'importante quantità di informazione statistica che necessariamente deve rispondere, proprio in virtù dell'appartenenza al SISTAN, a predeterminati requisiti di qualità, in termini statistici, dell'informazione prodotta. Inoltre, nell'ambito delle attività svolte da INAPP in qualità di organismo intermedio del PON SPAO, vi è la creazione di un'importante quantità di dati e di informazioni statistiche utile a verificare le dinamiche dei fenomeni d'interesse modificate o modificabili tramite determinati interventi di politica pubblica.</p> <p>Il complesso del bagaglio informativo nelle disponibilità dell'INAPP deve essere messo a disposizione e fruibile in modo agevole a utenti esterni per consentire di ampliare le conoscenze per progettare interventi in una logica di <i>evidence based policy</i> e al fine di analizzare e valutare gli effetti di misure già in essere.</p>

**DESCRIZIONE  
ATTIVITÀ DEL II  
TRIENNIO 2021-2023**

La creazione di evidenze empiriche, alla base dell'intera attività di ricerca in campo sociale ed economico, è necessaria a comprendere i mutamenti dei fenomeni, a evidenziare l'emergere di nuovi fattori che condizionano l'evoluzione del sistema formativo, del mondo del lavoro e più in generale del sistema economico-sociale del Paese, a verificare l'influenza di interventi di policy, nonché a conoscere se e in che misura sia necessario stimolare azioni di politica pubblica.

Tramite questa attività si intende predisporre sistemi che permettano un più agevole utilizzo e diffusione di informazione e dati statistici a utenti, sia interni che esterni, interessati a vario titolo a condurre analisi sul mercato del lavoro, sulla formazione professionale e sull'inclusione sociale.

L'attività di seguito esposta, volta al miglioramento del livello di accessibilità all'informazione statistica prodotta, si articola in due distinti filoni: 1) la realizzazione di un sistema aziendale di scambio e diffusione dati; 2) la realizzazione del laboratorio per l'elaborazione di dati statistici.

Sia il sistema aziendale che il laboratorio consentiranno un più agevole accesso, diffusione e consultazione di dati statistici prodotti dall'INAPP.

1) Realizzazione di un sistema aziendale di scambio e diffusione dati.

Il sistema di scambio e diffusione dati (denominato *Cont@ct Centre INAPP*) permetterà: i) la comunicazione di dati statistici elementari e/o elaborati prodotti dall'INAPP ad utenti esterni; ii) la trasmissione di dati statistici elementari e/o elaborati a fornitori di servizi; iii) lo scambio di dati statistici elementari e/o elaborati nelle disponibilità dell'INAPP ad utenti interni finalizzato alla realizzazione delle attività previste nel Piano di Attuazione.

Il sistema presenterà un'interfaccia simile a quella adottata da Istat per la gestione del processo di comunicazione/trasmissione delle banche dati a ricercatori/enti esterni (*Cont@ct Centre ISTAT*), in modo da facilitarne l'utilizzo, ma si avvarrà di un numero maggiore di funzioni.

Il *Cont@ct Centre INAPP* garantirà, da un lato, una modalità chiara e agevole per trasmettere i dati statistici, dall'altro il tracciamento (registrazione e archiviazione) di tutti gli step autorizzativi per lo scambio e la trasmissione, anche in un'ottica di pieno ottemperamento di quanto previsto dalla normativa sulla tutela della riservatezza, sul segreto statistico e sulla sicurezza informatica.

2) Realizzazione del laboratorio per l'elaborazione di dati statistici.

Si darà avvio ad un'ulteriore attività orientata alla realizzazione di un laboratorio per l'elaborazione di dati statistici (denominato *LabInapp*), ovvero un laboratorio che permetta l'accesso, alla comunità scientifica e a enti o singoli ricercatori esterni all'Istituto, ai dati elementari pseudonimizzati. In altri termini sarà consentito l'accesso, in un ambiente sicuro e controllato, a dati elementari contenenti un bagaglio informativo molto elevato che Inapp non può comunicare e trasmettere all'esterno, ma ai quale può dare accesso, al pari di altre esperienze nel paese (Istat, Inps), verificando a valle del processo di elaborazione dei dati, il rispetto della normativa sulla privacy negli output prodotti. Il *LabInapp* sarà l'ambiente attraverso il quale verrà offerto l'accesso a dati elementari per scopi scientifici e verrà data la possibilità a enti e ricercatori di elaborare tali dati e di produrre

evidenze empiriche (output) ottenibili sono grazie al bagaglio informativo presente nei suddetti dati.

Attraverso le informazioni raccolte sugli utenti del *Cont@ct Centre INAPP* e del *Labnapp* sarà, inoltre, possibile analizzare quantitativamente la consistenza, la composizione e la tipologia di utenza che a vario titolo utilizzerà i sistemi, garantendo in tal modo alla committenza ed agli stakeholder rilevanti la piena accountability delle attività svolte.

**RISULTATI**

Il principale risultato dell'attività sarà l'aumento della trasparenza nella produzione dell'informazione statistica, intesa come maggiore apertura verso l'utenza in termini di accessibilità ai dati.

**PRODOTTI PREVISTI  
2018-2023**

Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto
Laboratori	2 WorkShop sulle metodologie statistiche/econometriche per l'analisi dei dati volte a produrre nessi causali tra i fenomeni	2018	P1
Nota metodologica	Descrizione strategia campionaria della III indagine sugli esiti formativo-occupazionali dei percorsi di leFP e IFTS	2018	P2
Nota tecnica	Report sulla integrabilità degli archivi amministrativi disponibili	2018	P3
Nota tecnica	Progettazione delle componenti del datawarehouse e del sistema di diffusione di open data	2019	P4
Sistemi informativi, database	Conversione dei dataset da uso amministrativo a uso statistico-informativo	2019	P5
Laboratori	Writing workshop sulle tecniche statistiche di valutazione delle politiche	2019	P6
Laboratori	Writing workshop sulle tecniche statistiche di valutazione delle politiche	2021	P14
Laboratori	Workshop sull'applicazione di metodologie statistiche di campionamento e sull'elaborazione e rappresentazione dei dati.	2022	P24
Nota tecnica	Procedure di importazione, verifica, elaborazione e integrazione delle fonti dati	2020	P25
Nota tecnica	Alberatura dei contenuti, architettura tecnica e sistemistica del Cont@ct Centre INAPP	2022	P27
Prototipi e modelli	Realizzazione di un prototipo del Cont@ct Centre INAPP	2022	P28
Sistemi informativi, database	Messa in uso e rilascio all'esterno del Cont@ct Centre INAPP	2023	P29

	<i>Nota tecnica</i>	<i>Analisi di funzionamento del Cont@ct Centre INAPP</i>	<i>2023</i>	<i>P30</i>
	<i>Nota tecnica</i>	<i>Linee guida per la realizzazione del laboratorio per l'elaborazione di dati statistici</i>	<i>2022</i>	<i>P31</i>
	<i>Altro (software e app)</i>	<i>Software/API e APP per il funzionamento del Laboratorio</i>	<i>2022</i>	<i>P32</i>
	<i>Laboratorio</i>	<i>Messa in funzione del Laboratorio</i>	<i>2023</i>	<i>P33</i>
	<i>Conferenze e convegni</i>	<i>Evento di presentazione del LabInapp e del Cont@ct Centre Inapp</i>	<i>2023</i>	<i>P34</i>

#### Azione 11.1.4 - Ambito di attività 2

<p><b>RISULTATO ATTESO</b></p>	<p>RA 11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici.</p>
<p><b>RISULTATI ATTESI 2018-2020</b></p>	<p>I dati prodotti dalle due rilevazioni consentono di ampliare e sistematizzare la base conoscitiva disponibile sulle dinamiche del lavoro, integrando una pluralità di fonti e strumenti analitici, con lo scopo di alimentare analisi al fine di fornire ai decisori politici, alle amministrazioni centrali e territoriali e alla collettività evidenze sulle dinamiche in atto. Infatti, la produzione di dati specifici sull'offerta di lavoro ricavati dalla rilevazione INAPP-PLUS, nonché le evidenze rilevate tramite la quinta indagine INAPP sulla Qualità del lavoro in Italia permettono di produrre informazioni non altrimenti disponibili su particolari aspetti del lavoro - dai modelli di ricerca dell'impiego, ai differenti modelli organizzativi adottati dalle imprese italiane - aumentando la base statistico-informativa di dati pubblici e contribuendo a migliorare la trasparenza e la lettura integrata dei fenomeni.</p> <p>L'azione consente, inoltre, di monitorare con continuità le dinamiche del mercato de lavoro, cogliendo modifiche strutturali nella composizione dell'occupazione secondo il profilo lavorativo e secondo caratteristiche demografiche.</p> <p>In particolare, si ampliano le letture del mondo del lavoro, aprendo alla contaminazione di temi trasversali (tecnologia, organizzazione, internazionalizzazione, competenze funzionali, percorsi scolastici e formativi).</p>
<p><b>CONTESTO E PRINCIPI GUIDA PER LA PROGRAMMA- ZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021- 2023</b></p>	<p>INAPP contribuisce alla produzione statistico-informativa sui temi del mercato del lavoro, dell'istruzione, della formazione e dell'inclusione sociale, ad integrazione delle banche dati diffuse a livello nazionale. I dati e le informazioni prodotte contribuiscono, in particolare, alle esigenze informative legate all'attuazione dei piani di Fondo Sociale Europeo, alimentando le analisi di contesto del mercato del lavoro, la lettura di fenomeni emergenti e la valutazione delle politiche pubbliche.</p> <p>La produzione statistico-informativa sui temi dell'occupazione, dell'istruzione e della formazione negli anni recenti si è arricchita operando una svolta di grande rilevanza, relativa allo sfruttamento a fini informativi degli archivi amministrativi. Il maggior produttore di statistica ufficiale nazionale, l'Istituto Nazionale di Statistica, ha avviato un processo di sostituzione progressiva di dati ricavati da indagini campionarie con la messa a punto di registri alimentati da fonti amministrative. Il processo comporta un elevato risparmio in termini di costi di produzione dell'informazione statistica e un aumento della qualità dei dati prodotti.</p> <p>Tuttavia, i registri basati su dati amministrativi, prodotti per funzioni diverse da quella informativa, lamentano alcune carenze nell'alimentare le attività di ricerca sui temi dell'occupazione, dell'istruzione e della formazione, dovute alla scarsità di informazioni disponibili. In molti casi solo l'affiancamento di rilevazioni campionarie consente di arricchire le informazioni ottenute dai registri e garantire la possibilità di produrre evidenze empiriche robuste e formulare proposizioni causali. È il caso di due indagini condotte sistematicamente dall'INAPP e comprese nel programma statistico nazionale, la <i>Participation, Labour, Unemployment, Survey</i> (PLUS) e l'indagine INAPP sulla qualità del lavoro. Entrambe le rilevazioni sono volte</p>

ad acquisire informazioni non altrimenti disponibili tramite i pur numerosi registri e basi dati ricavate da fonti amministrative, né da altre indagini sui medesimi temi. Il progetto PLUS, avviato da oltre un decennio, ha l'obiettivo di indagare alcuni aspetti specifici del mercato del lavoro riferiti ad una serie di sottopopolazioni come ad esempio l'ingresso al lavoro dei giovani, il prolungamento della vita attiva della popolazione nelle classi di età anziane, la partecipazione della componente femminile alla forza lavoro, fino alla conoscenza dell'intensità, degli atteggiamenti e delle modalità di ricerca di un lavoro. La ricchezza dell'indagine risiede nella possibilità di rilevare numerose informazioni sugli occupati, i disoccupati e la popolazione inattiva congiuntamente ai dati sulla condizione occupazionale, sul lavoro svolto, sul profilo della disoccupazione e dell'inattività.

L'indagine INAPP sulla qualità del lavoro, attiva dal 2002, consente di integrare i dati sul mercato del lavoro forniti dalla statistica ufficiale con informazioni sulla qualità della prestazione lavorativa, recuperando aspetti legati alla complessità dell'esperienza lavorativa. L'attività si colloca, dunque, nel quadro del filone di analisi sulla qualità del lavoro avviata dall'Istituto da oltre 15 anni, che ha dato vita ad una rilevazione statistica periodica sugli occupati. La finalità delle indagini sulla qualità del lavoro in Italia è analizzare, tramite un'ampia batteria di indicatori, i differenti aspetti che permettono di verificare la bontà di un lavoro, nonché di misurare le differenti dimensioni della qualità del lavoro e di comprendere quali sono i profili lavorativi maggiormente penalizzati rispetto a ciascuna dimensione. L'obiettivo ultimo è di studiare gli ambiti lavorativi nei quali le persone sono più svantaggiate e riflettere su possibili interventi di policy mirati sia ad un innalzamento complessivo della qualità del lavoro sia a una maggiore parità di opportunità tra i differenti profili occupazionali in termini di qualità del lavoro.

**DESCRIZIONE  
ATTIVITÀ DEL II  
TRIENNIO 2021-2023**

Nel triennio 2021-2023 verranno condotte due tornate dell'indagine INAPP-PLUS nel 2021, avviata nel 2020, e nel 2022, una tornata dell'indagine INAPP-Qualità del lavoro, avviata nel 2020 che verrà conclusa nel 2021, la cui cadenza è quinquennale.

Per quanto riguarda INAPP-PLUS, l'indagine, di natura statistica e campionaria, è volta alla rilevazione, dal lato dell'offerta di lavoro, delle caratteristiche della popolazione in ordine agli aspetti legati al lavoro. I dati rilevati riguardano anche aspetti legati al mutamento organizzativo e al processo di innovazione tecnologica. Le informazioni ricavate dall'indagine contribuiranno, tra l'altro, ad alimentare la base informativa di numerosi studi compresi nel presente Piano di attuazione, tra cui lo studio di fenomeni specifici ed emergenti, come l'economia collaborativa, l'invecchiamento della forza lavoro, il nuovo modello organizzativo avviato con lo smart working. La diffusione dei dati dell'indagine verso l'esterno arricchirà inoltre la disponibilità di informazioni statistiche al livello nazionale per analisi sul lavoro. Nel 2021 (avviata nel 2020) è prevista la realizzazione della quinta indagine INAPP sulla Qualità del lavoro in Italia. Tale edizione dell'indagine prevede un disegno che coinvolge sia le imprese che i lavoratori - come già avvenuto nella quarta tornata - e una rimodulazione del questionario di rilevazione, che dovrà essere anch'esso in grado di rilevare i fenomeni emergenti del lavoro. Nello specifico, per ciò che attiene alla rilevazione sui lavoratori, il questionario sarà integrato al fine di raccogliere informazioni relative a fenomeni emergenti che incidono sulle condizioni di lavoro e più in generale sui livelli della qualità del lavoro, attinenti l'innovazione tecnologica, i mutamenti degli assetti organizzativi, i cambiamenti riconducibili alle

modifiche introdotte nella regolamentazione del lavoro e nuove forme di lavoro emergenti.

Per quanto riguarda la rilevazione sui datori di lavoro e specificatamente sulle unità locali/sedi, lo strumento di rilevazione, che nella passata edizione comprendeva una sezione rilevante sull'impatto della fase recessiva, verrà modificato al fine di rilevare con più precisione informazioni inerenti alle performance delle imprese (intese non solo in termini economico-finanziari, ma anche in termini di qualità dei prodotti e servizi offerti) e la connessione di questi ultimi con i mutamenti in atto nel sistema produttivo legati alla innovazione tecnologica. Lo strumento sarà inoltre orientato ad una rilevazione maggiormente capillare rispetto al passato delle differenti tipologie di modelli organizzativi adottati dalle unità locali. La diffusione dei dati dell'indagine verso l'esterno consentirà, anche in questo caso, di ampliare l'offerta informativa della statistica ufficiale sui temi del lavoro, integrando le banche dati già disponibili.

#### RISULTATI

I dati prodotti dalle due rilevazioni consentiranno di ampliare e sistematizzare la base conoscitiva disponibile sulle dinamiche del lavoro, integrando una pluralità di fonti e strumenti analitici, con lo scopo di alimentare analisi al fine di fornire ai decisori politici, alle amministrazioni centrali e territoriali e alla collettività evidenze sulle dinamiche in atto. Infatti, la produzione di dati specifici sull'offerta di lavoro ricavati dalla rilevazione INAPP-PLUS, nonché le evidenze rilevate tramite la quinta indagine INAPP sulla Qualità del lavoro in Italia permetteranno di produrre informazioni non altrimenti disponibili su particolari aspetti del lavoro - dai modelli di ricerca dell'impiego, ai differenti modelli organizzativi adottati dalle imprese italiane - aumentando la base statistico-informativa di dati pubblici e contribuendo a migliorare la trasparenza e la lettura integrata dei fenomeni.

L'azione consente, inoltre, di monitorare con continuità le dinamiche del mercato de lavoro, cogliendo modifiche strutturali nella composizione dell'occupazione secondo il profilo lavorativo e secondo caratteristiche demografiche.

In particolare, si allargheranno le letture del mondo del lavoro, aprendo alla contaminazione di temi trasversali (tecnologia, organizzazione, internazionalizzazione, competenze funzionali, percorsi scolastici e formativi).

#### PRODOTTI PREVISTI 2018-2023

Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto
Banca dati	INAPP-PLUS tornata 2018	2018	P1
Banca dati	INAPP-PLUS tornata 2020	2021	P2
Banca dati	INAPP-QDL 2020	2021	P3
Banca dati	INAPP-PLUS tornata 2022	2022	P4
Banca dati	INAPP-PLUS banca dati longitudinale	2023	P5

### Azione 11.1.4 - Ambito di attività 3

<p><b>RISULTATO ATTESO</b></p>	<p>RA 11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici.</p>
<p><b>RISULTATI ATTESI 2018-2020</b></p>	<p>Lo sviluppo dell'indagine sull'economia delle piattaforme ed i risultati attesi dell'indagine stessa contribuiranno in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi dell'Azione. In particolare, i tavoli tecnici e le note che caratterizzeranno la fase di disegno progettuale dell'indagine permettono di fornire linee guida e modelli di <i>benchmark</i> circa l'identificazione ed il campionamento di popolazioni <i>target</i> di particolare complessità.</p> <p>In secondo luogo, la banca dati contenente informazioni relative all'economia delle piattaforme rappresenta un sostanziale arricchimento del patrimonio conoscitivo pubblico in materia di mercato del lavoro ed effetti sociali delle nuove tecnologie. Preliminarmente, verrà realizzato un Report teso a raccogliere le evidenze esistenti in merito a dimensioni e caratteristiche dell'economia delle piattaforme nell'Unione Europea. Ciò consentirà di effettuare una prima mappatura concernente: i) dimensioni e forma del fenomeno oggetto d'analisi mettendo in luce le eterogeneità a livello europeo ii) strategie di analisi messe in atto nei diversi contesti ove lo stesso fenomeno è stato oggetto d'indagine.</p>
<p><b>CONTESTO E PRINCIPI GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021- 2023</b></p>	<p>INAPP contribuisce alla produzione statistico-informativa sui temi del mercato del lavoro, dell'istruzione, della formazione e dell'inclusione sociale, ad integrazione delle banche dati diffuse a livello nazionale. I dati e le informazioni prodotte contribuiscono, in particolare, alle esigenze informative legate all'attuazione dei piani di Fondo Sociale Europeo, alimentando le analisi di contesto del mercato del lavoro, la lettura di fenomeni emergenti e la valutazione delle politiche pubbliche. Attraverso la realizzazione di indagini tese ad identificare fenomeni di particolare complessità (in particolare per quanto riguarda la capacità di campionare raccogliere informazioni esaustive in modo efficace su popolazioni <i>target</i> disperse e difficilmente localizzabili), INAPP contribuisce alla costruzione di expertise e linee guida in grado di potenziare l'interoperabilità, l'utilità e la qualità dei dati pubblici a cui si dà accesso.</p> <p>Nell'ambito dell'analisi dell'impatto del cambiamento tecnologico sul lavoro una nuova modalità di gestione e utilizzo delle informazioni rese disponibili dal paradigma tecnologico <i>dell'Information communication technology</i> ha dato vita alla c.d. economia delle piattaforme, definita, in estrema sintesi, come un modello organizzativo che sfrutta la disponibilità di grandi masse di informazione al fine di intermediare lo scambio di beni e servizi. Lo sviluppo delle piattaforme digitali ha rapidamente favorito un processo di concentrazione del potere economico con spinte monopolistiche che ha reso obsoleta la normativa sulla concorrenza, sulla privacy e sulle relazioni di lavoro, rendendo necessario un adeguamento della regolamentazione a libello globalizzato.</p> <p>Si rende necessaria la produzione di un repertorio informativo su tale fenomeno, nuovo ma in rapida crescita, e di particolare rilievo per le implicazioni di politica economica e sociale che fa emergere, fornendo un contributo importante in termini di informazione pubblica e di supporto al <i>policy making</i>.</p>

<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b>	<p>Si prevede la realizzazione di un'indagine statistica campionaria volta a studiare le dimensioni e le caratteristiche del fenomeno. L'indagine sarà rivolta alle imprese che collocano la propria produzione sul mercato parzialmente o esclusivamente tramite i servizi offerti dalle piattaforme digitali e comprenderà anche una preventiva mappatura per identificare in modo esaustivo o prioritario una anagrafica delle piattaforme digitali operanti in Italia e il relativo profilo. La popolazione di interesse sarà definita tramite una specifica selezione dei settori di attività economica maggiormente interessati dall'attività di intermediazione offerta tramite piattaforme.</p> <p>La costruzione di un repertorio informativo <i>ad hoc</i> sull'economia delle piattaforme consente ad INAPP di completare il quadro informativo relativo agli aspetti regolamentativi e a quelli socio-economici del processo di digitalizzazione ed automazione della produzione e del consumo, dotando i <i>policy maker</i> di evidenze rilevanti a supporto del processo decisionale.</p> <p>Le analisi dei dati dell'indagine daranno vita ad un rapporto di ricerca sul tema, verificando tra l'altro il volume di attività intermediazione e le quote di mercato raggiunte, e disegnando il profilo dei servizi offerti e delle imprese coinvolte.</p>
---	--

<b>RISULTATI</b>	<p>Lo sviluppo dell'indagine sull'economia delle piattaforme ed i risultati attesi contribuiranno in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi dell'Azione. In particolare, la banca dati contenente informazioni relative all'economia delle piattaforme rappresenterà un sostanziale arricchimento del patrimonio conoscitivo pubblico in termini di mercato interessato dal fenomeno. Viene realizzato un Report teso a raccogliere le evidenze esistenti in merito a dimensioni e caratteristiche dell'economia delle piattaforme in Italia, consentendo di effettuare una mappatura sulle dimensioni e forma del fenomeno oggetto d'analisi, mettendo in luce gli elementi di eterogeneità e le strategie di analisi messe in atto dalle imprese che utilizzano i servizi offerti dalle piattaforme.</p>
------------------	---

<b>PRODOTTI PREVISTI 2018-2023</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>Titolo Prodotto</th> <th>Annualità rilascio</th> <th>ID prodotto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Workshop</i></td> <td><i>Il lavoro e l'impresa nell'economia delle piattaforme</i></td> <td>2018</td> <td>P1</td> </tr> <tr> <td><i>Nota tecnica</i></td> <td><i>Studio progettuale per la realizzazione dell'indagine sull'economia delle piattaforme</i></td> <td>2019</td> <td>P2</td> </tr> <tr> <td><i>Rapporto di ricerca</i></td> <td><i>Report sull'economia delle piattaforme in Europa e in Italia</i></td> <td>2018</td> <td>P3</td> </tr> <tr> <td><i>Nota tecnica</i></td> <td><i>Studio progettuale per la realizzazione dell'indagine sull'economia delle piattaforme - Aggiornamento</i></td> <td>2021</td> <td>P4</td> </tr> <tr> <td><i>Banca dati</i></td> <td><i>Database indagine sull'economia delle piattaforme.</i></td> <td>2022</td> <td>P5</td> </tr> <tr> <td><i>Rapporto di ricerca</i></td> <td><i>Analisi delle evidenze derivanti dall'indagine sull'economia delle piattaforme.</i></td> <td>2023</td> <td>P6</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto	<i>Workshop</i>	<i>Il lavoro e l'impresa nell'economia delle piattaforme</i>	2018	P1	<i>Nota tecnica</i>	<i>Studio progettuale per la realizzazione dell'indagine sull'economia delle piattaforme</i>	2019	P2	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Report sull'economia delle piattaforme in Europa e in Italia</i>	2018	P3	<i>Nota tecnica</i>	<i>Studio progettuale per la realizzazione dell'indagine sull'economia delle piattaforme - Aggiornamento</i>	2021	P4	<i>Banca dati</i>	<i>Database indagine sull'economia delle piattaforme.</i>	2022	P5	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Analisi delle evidenze derivanti dall'indagine sull'economia delle piattaforme.</i>	2023	P6
Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto																										
<i>Workshop</i>	<i>Il lavoro e l'impresa nell'economia delle piattaforme</i>	2018	P1																										
<i>Nota tecnica</i>	<i>Studio progettuale per la realizzazione dell'indagine sull'economia delle piattaforme</i>	2019	P2																										
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Report sull'economia delle piattaforme in Europa e in Italia</i>	2018	P3																										
<i>Nota tecnica</i>	<i>Studio progettuale per la realizzazione dell'indagine sull'economia delle piattaforme - Aggiornamento</i>	2021	P4																										
<i>Banca dati</i>	<i>Database indagine sull'economia delle piattaforme.</i>	2022	P5																										
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Analisi delle evidenze derivanti dall'indagine sull'economia delle piattaforme.</i>	2023	P6																										

#### Azione 11.1.4 Ambito di attività 4

<p><b>RISULTATO ATTESO</b></p>	<p>RA 11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici.</p>
<p><b>RISULTATI ATTESI 2018-2020</b></p>	<p>L'azione contribuisce anzitutto al miglioramento della trasparenza nella produzione statistica, al miglioramento della qualità dei dati prodotti e all'estensione dell'accessibilità ai dati da parte del pubblico. L'azione contribuisce inoltre al miglioramento, diffusione e applicazione di metodi appropriati e al rafforzamento delle competenze delle amministrazioni per la realizzazione di valutazioni e ricerche valutative e/o supporto alle valutazioni effettuate da altri soggetti. Nel complesso, l'obiettivo precipuo dell'azione è promuovere e migliorare la qualità della valutazione delle politiche pubbliche, attraverso: l'impiego di metodologie accreditate dalla comunità scientifica, la produzione di basi dati integrate concepite ad hoc per la valutazione, la creazione di spazi di discussione dei risultati delle valutazioni - attraverso il coinvolgimento degli stakeholders e non solo degli esperti della materia. Migliorare la diffusione e favorire l'utilizzo della valutazione da parte dei policy makers è l'ulteriore e conseguente obiettivo.</p>
<p><b>CONTESTO E PRINCIPI GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021- 2023</b></p>	<p>L'emergenza sanitaria da covid-19 sta duramente colpendo luoghi, persone, servizi, economie, evidenziando con forza la ridotta capacità del welfare italiano di incidere sulle disuguaglianze sociali ed economiche. I territori, inoltre, già da molto tempo hanno dovuto rispondere all'emergere e al diversificarsi di nuovi bisogni. Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) si appresta a programmare ingenti investimenti dedicati all'inclusione e alla coesione sociale, fondi che, rientrando nell'ambito del <i>Next Generation EU</i>, assegneranno agli enti locali un ruolo importante che è necessario monitorare, e di cui proprio i servizi sociali sono una componente sostanziale. Gli interventi richiesti indirizzano al miglioramento dell'integrazione tra sistema dei servizi per il lavoro e servizi sociali, allo scopo di supportare situazioni di fragilità sociale ed economica. Come enfatizzato nei recenti documenti un servizio di qualità deve fondarsi in una prospettiva di rete. Solo in questo modo appare possibile dare continuità al servizio, mantenere l'impegno verso la persona, indicare opportunità presenti o rinvenibili con vario grado di prossimità e accessibilità, rispondere in maniera pertinente alla possibile gamma di richieste, anche quando non sono già formalizzate le risposte all'interno del servizio. L'esigenza di integrazione tra servizi costituisce un obiettivo determinante che richiede l'apporto coordinato di una pluralità di soggetti, tra cui i servizi che agiscono nell'ambito delle politiche attive del lavoro e i soggetti che agiscono nel settore sociale. In tale quadro, il sistema di offerta dei servizi sociali, che operino sul territorio in maniera inclusiva e partecipativa, nelle sue diverse articolazioni, acquisirà una funzione di ancora maggiore rilievo rispetto anche all'affermazione registrata con gli interventi di sostegno al reddito.</p> <p>In Italia, sino al 2017, non era stato ancora istituito uno schema di reddito minimo nazionale. Nel 2017 nasce il primo sostegno di misura di contrasto alla povertà che porterà in seguito nel 2019 all'emanazione del reddito di cittadinanza. In realtà già dall'emanazione della legge delega 33/2017, è previsto un sistema di riordino delle</p>

prestazioni e del sistema degli interventi e dei servizi sociali, si ricomincia a lavorare a livello centrale alla governance territoriale e nazionale con un sistema di integrazione di politiche relative a lavoro, salute, istruzione e formazione, le politiche abitative per la realizzazione di un'offerta integrata di interventi e di servizi sociali. In particolare, il Capo IV del REI (che resta nella sua integrità anche in capo al reddito di cittadinanza) dispone il rafforzamento del coordinamento dei servizi territoriali e la gestione associata dei servizi sociali, al fine di garantire in tutto il territorio nazionale i livelli essenziali delle prestazioni. Il territorio deve trovare un assetto tale da mettere insieme ambiti sociali, distretti sanitari e centri per l'impiego. Le modalità di lavoro e la successiva erogazione dei servizi prevede sempre più una struttura organizzativa che lavora in un sistema integrato. L'integrazione tra servizi di politica attiva del lavoro e servizi sociali diventa uno degli elementi cardine dell'attività di lavoro svolta in materia di contrasto alla povertà, rappresentandone il fattore di successo più critico e delicato. L'esito complessivo di questa integrazione tra servizi non è affatto scontato e pertanto costituisce oggetto di estremo interesse per l'analisi valutativa delle misure di contrasto alla povertà.

**DESCRIZIONE  
ATTIVITÀ DEL II  
TRIENNIO 2021-2023**

Nel periodo 2021-2023 in continuità con l'indagine effettuata nelle annualità precedenti nella Valutazione del REI, verrà realizzata la seconda edizione di indagine sui servizi coinvolti nell'erogazione di misure di contrasto alla povertà (Cpi, ambiti territoriali e servizi sociali) analizzando il sistema di accesso dell'offerta, di erogazione di servizi, dell'attuazione di programmi (patto per il lavoro, patto di servizio), del livello di integrazione. Un'analisi continua consente di intercettare le dinamiche evolutive del sistema di *welfare* locale, ne analizza le *policy* e consente ai decisori di intervenire in maniera integrata e puntuale. In particolare, l'analisi dell'integrazione dei servizi sociali e dei servizi di politica attiva del lavoro ai fini dello studio dei processi d'implementazione delle misure di contrasto alla povertà nei diversi ambiti sociali territoriali restituisce un andamento sugli effetti che la *policy* ha generato nel rafforzamento dei servizi. Tale attività, inoltre, contribuirà al recente dibattito sull'integrazione dei servizi nel contrasto alla povertà a livello europeo (Eftheia, 2018 su commissione del *Directorate-General for Employment, Social Affairs and Inclusion*, EU). Per verificare l'attuazione della *policy* nel lungo periodo l'attività di analisi, monitoraggio e valutazione delle misure di contrasto alla povertà si realizzerà con una indagine CAWI che si prefigura come una valutazione *ex-post*. L'attività approfondirà il punto di vista degli operatori che lavorano sul territorio, rilevando i cambiamenti intercorsi nel tempo, i nuovi bisogni emergenti, le diverse esigenze territoriali e non ultimo il funzionamento delle misure di contrasto alla povertà susseguitesesi in questi anni. L'obiettivo è quello di costruire un sistema di monitoraggio, che tenga conto dell'attuale contesto pandemico, con la partecipazione attiva degli stakeholder (servizi sociali, servizi per l'impiego, servizi del privato sociale), e un'analisi delle *policy* che consenta di poter rispondere con interventi adeguati e rapidi alla costruzione di *welfare* locali efficaci.

<b>RISULTATI</b>	<p>L'azione contribuisce anzitutto al miglioramento della trasparenza nella produzione statistica, al miglioramento della qualità dei dati prodotti e all'estensione dell'accessibilità ai dati da parte del pubblico.</p> <p>L'azione contribuisce inoltre al miglioramento, alla diffusione e all'applicazione di metodi appropriati e al rafforzamento delle competenze delle amministrazioni per la realizzazione di valutazioni e ricerche valutative e/o supporto alle valutazioni effettuate da altri soggetti.</p> <p>Nel complesso, l'obiettivo precipuo dell'azione è promuovere e migliorare la qualità della valutazione delle politiche pubbliche, attraverso: l'impiego di metodologie accreditate dalla comunità scientifica, la produzione di basi dati integrate concepite ad hoc per la valutazione, la creazione di spazi di discussione dei risultati delle valutazioni - attraverso il coinvolgimento degli stakeholders e non solo degli esperti della materia. Migliorare la diffusione e favorire l'utilizzo della valutazione da parte dei policy makers è l'ulteriore e conseguente obiettivo.</p>
------------------	--

<b>PRODOTTI PREVISTI 2018-2023</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>Titolo Prodotto</th> <th>Annualità rilascio</th> <th>ID prodotto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Seminari, Conferenze e Convegni</td> <td>Seminario di studio - L'Integrazione dei servizi per le misure di contrasto alle povertà. Il ruolo dei servizi sociali, dei servizi per il lavoro e del Terzo settore.</td> <td>2018</td> <td>P1</td> </tr> <tr> <td>Nota tecnica</td> <td>Note tecniche sull'analisi di campo relativa all'implementazione del REI</td> <td>2018</td> <td>P2</td> </tr> <tr> <td>Nota tecnica</td> <td>Disegno di valutazione analisi dei processi d'implementazione</td> <td>2018</td> <td>P3</td> </tr> <tr> <td>Studio, analisi</td> <td>Studio normativa nazionale e regionale in materia di politiche sociali, con particolare riferimento all'integrazione tra servizi sociali e servizi di politica attiva del lavoro</td> <td>2018</td> <td>P4</td> </tr> <tr> <td>Nota tecnica</td> <td>Note tecniche sull'analisi di campo relativa all'implementazione del REI</td> <td>2018</td> <td>P5</td> </tr> <tr> <td>Seminari, Conferenze e Convegni</td> <td>Seminario di comunicazione pubblica e promozione della partecipazione</td> <td>2018</td> <td>P6</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di ricerca</td> <td>Rapporto di ricerca sulle governance territoriali</td> <td>2018</td> <td>P7</td> </tr> <tr> <td>Nota tecnica</td> <td>Disegno valutazione effetti REI (2018)</td> <td>2018</td> <td>P8</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di ricerca</td> <td>Primo Rapporto sull'Analisi dei processi d'implementazione del REI</td> <td>2018</td> <td>P9</td> </tr> <tr> <td>Networking scientifico-istituzionale</td> <td>Network territoriale allo scopo di promuovere lo sviluppo di sinergie efficaci e sostenibili (Piemonte)</td> <td>2018</td> <td>P10</td> </tr> <tr> <td>Networking scientifico-istituzionale</td> <td>Network territoriale allo scopo di promuovere lo sviluppo di sinergie efficaci e sostenibili (Campania)</td> <td>2018</td> <td>P11</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto	Seminari, Conferenze e Convegni	Seminario di studio - L'Integrazione dei servizi per le misure di contrasto alle povertà. Il ruolo dei servizi sociali, dei servizi per il lavoro e del Terzo settore.	2018	P1	Nota tecnica	Note tecniche sull'analisi di campo relativa all'implementazione del REI	2018	P2	Nota tecnica	Disegno di valutazione analisi dei processi d'implementazione	2018	P3	Studio, analisi	Studio normativa nazionale e regionale in materia di politiche sociali, con particolare riferimento all'integrazione tra servizi sociali e servizi di politica attiva del lavoro	2018	P4	Nota tecnica	Note tecniche sull'analisi di campo relativa all'implementazione del REI	2018	P5	Seminari, Conferenze e Convegni	Seminario di comunicazione pubblica e promozione della partecipazione	2018	P6	Rapporto di ricerca	Rapporto di ricerca sulle governance territoriali	2018	P7	Nota tecnica	Disegno valutazione effetti REI (2018)	2018	P8	Rapporto di ricerca	Primo Rapporto sull'Analisi dei processi d'implementazione del REI	2018	P9	Networking scientifico-istituzionale	Network territoriale allo scopo di promuovere lo sviluppo di sinergie efficaci e sostenibili (Piemonte)	2018	P10	Networking scientifico-istituzionale	Network territoriale allo scopo di promuovere lo sviluppo di sinergie efficaci e sostenibili (Campania)	2018	P11
Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto																																														
Seminari, Conferenze e Convegni	Seminario di studio - L'Integrazione dei servizi per le misure di contrasto alle povertà. Il ruolo dei servizi sociali, dei servizi per il lavoro e del Terzo settore.	2018	P1																																														
Nota tecnica	Note tecniche sull'analisi di campo relativa all'implementazione del REI	2018	P2																																														
Nota tecnica	Disegno di valutazione analisi dei processi d'implementazione	2018	P3																																														
Studio, analisi	Studio normativa nazionale e regionale in materia di politiche sociali, con particolare riferimento all'integrazione tra servizi sociali e servizi di politica attiva del lavoro	2018	P4																																														
Nota tecnica	Note tecniche sull'analisi di campo relativa all'implementazione del REI	2018	P5																																														
Seminari, Conferenze e Convegni	Seminario di comunicazione pubblica e promozione della partecipazione	2018	P6																																														
Rapporto di ricerca	Rapporto di ricerca sulle governance territoriali	2018	P7																																														
Nota tecnica	Disegno valutazione effetti REI (2018)	2018	P8																																														
Rapporto di ricerca	Primo Rapporto sull'Analisi dei processi d'implementazione del REI	2018	P9																																														
Networking scientifico-istituzionale	Network territoriale allo scopo di promuovere lo sviluppo di sinergie efficaci e sostenibili (Piemonte)	2018	P10																																														
Networking scientifico-istituzionale	Network territoriale allo scopo di promuovere lo sviluppo di sinergie efficaci e sostenibili (Campania)	2018	P11																																														

<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Seminario di comunicazione pubblica e promozione della partecipazione</i>	2018	P12
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Partecipazione a workshop, seminari, conferenze, convegni, congressi, nazionali, esteri o internazionali organizzati da università, centri di ricerca, associazioni o società di valutazione o dalla Commissione Europea, dall'Ocse, dall'ONU o altre istituzioni/organizzazioni su materie di interesse del progetto</i>	2018	P13
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Seminario di comunicazione sui risultati ottenuti e sulle buone pratiche networking territoriale evidenziati. Misure di contrasto alla povertà: riflessioni sull'integrazione dei servizi.</i>	2019	P14
<i>Studio, analisi</i>	<i>Studio normativa nazionale e regionale in materia di politiche sociali, con particolare riferimento all'integrazione tra servizi sociali e servizi di politica attiva del lavoro</i>	2019	P15
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Seminario di comunicazione sui risultati ottenuti e sulle buone pratiche networking territoriale evidenziati. Un focus sul passaggio dal REI al Reddito di cittadinanza.</i>	2019	P16
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Primo Report sulla valutazione degli effetti del REI</i>	2022	P17
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Seminario di comunicazione sui risultati ottenuti e sulle buone pratiche networking territoriale evidenziati. Riflessioni sul ruolo delle Regioni nell'attuazione del REI e nella messa a regime del Reddito di cittadinanza</i>	2019	P18
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Descrizione delle caratteristiche degli enti censiti in relazione al profilo organizzativo e professionale</i>	2019	P19
<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Secondo Rapporto sull'Analisi dei processi d'implementazione del REI</i>	2019	P20
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Seminario nazionale organizzato da INAPP sulla valutazione del REI e l'integrazione di servizi sociali e politiche attive del lavoro</i>	2022	P21
<i>Banca dati</i>	<i>Banca dati sugli enti e i servizi censiti</i>	2019	P22
<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Partecipazione a workshop, seminari, conferenze, convegni, congressi, nazionali, esteri o internazionali organizzati da università, centri di ricerca, associazioni o società di valutazione o dalla Commissione Europea, dall'Ocse, dall'ONU o altre istituzioni/organizzazioni su materie di interesse del progetto</i>	2019	P23

	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Rapporto di ricerca finale su Valutazione REI (effetti e analisi processo implementazione)</i>	2022	P24
	<i>Altro</i>	<i>Modello organizzativo a supporto degli interventi</i>	2021	P25
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Conferenza organizzata da INAPP sulla valutazione del REI e dell'integrazione tra politiche sociali e politiche attive del lavoro</i>	2023	P26
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Rapporto finale sulla realizzazione complessiva dell'analisi organizzativa dei servizi</i>	2021	P27
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Partecipazione a workshop, seminari, conferenze, convegni, congressi, nazionali, esteri o internazionali organizzati da università, centri di ricerca, associazioni o società di valutazione o dalla Commissione Europea, dall'Ocse, dall'ONU o altre istituzioni/organizzazioni su materie di interesse del progetto</i>	2022	P28
	<i>Nuovi modelli e kit strumentali utilizzati/applicati/posti in essere a seguito di analisi, studi o progettazioni</i>	<i>Strumenti indagine nazionale sul processo di valutazione del REI</i>	2020	P29
	<i>Workshop</i>	<i>Workshop territoriali per analisi del sistema integrato dei servizi e sul welfare territoriale</i>	2021	P30
	<i>Nota tecnica</i>	<i>Rapporto tecnico finale sulla validazione degli strumenti per la valutazione del REI</i>	2022	P31
	<i>Nuovi modelli e kit strumentali utilizzati/applicati/posti in essere a seguito di analisi, studi o progettazioni</i>	<i>Strumenti della seconda edizione di indagine nazionale</i>	2022	P32
	<i>Rapporto di ricerca</i>	<i>Rapporto di ricerca finale sul sistema integrato dei servizi</i>	2023	P33
	<i>Seminari, Conferenze e Convegni</i>	<i>Seminario nazionale organizzato da INAPP sulla valutazione del REI e l'integrazione di servizi sociali e politiche attive del lavoro</i>	2023	P34



## ASSE ASSISTENZA TECNICA

### INDICATORI DI PROGRAMMA

#### Indicatori di output comuni e specifici

- SO503 Numero di progetti per la gestione del Programma e per il coordinamento del FSE

**Ambito di attività - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

<b>RISULTATO ATTESO</b>	nra - Nessun Risultato Atteso
<b>RISULTATI ATTESI 2018-2020</b>	<p>Le attività del progetto di informazione e comunicazione sono finalizzate allo sviluppo di una conoscenza diffusa delle attività e delle iniziative promosse dal FSE attraverso il PON SPAO e mira in generale alla divulgazione e valorizzazione del ruolo svolto dall'Unione Europea nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro. In particolare, le stesse attività mirano a dare costante informazione e diffusione di documentazione, ricerche, studi nazionali e comunitari su tematiche su cui insiste il piano di attuazione INAPP del PON SPAO e quindi sulle azioni ad esso delegate e relativi <i>output</i>.</p> <p>È importante sottolineare come gli esiti dell'azione siano strettamente collegati all'attuazione e alle modalità di realizzazione delle attività previste nelle altre linee di azione del Piano di attuazione INAPP 2018 – 2020 del PON SPAO.</p>
<b>CONTESTO E PRINCIPI GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021- 2023</b>	<p>L'azione di informazione e comunicazione si sviluppa a partire dai risultati raggiunti nella prima fase di programmazione delle attività (2018-2020) per proiettarsi verso le nuove o rinnovate attività previste in questa seconda fase (2021-2023).</p> <p>Il contesto generale di riferimento rimane strettamente ancorato alla strategia di comunicazione complessiva del PON SPAO e a quanto previsto dal Regolamento UE 1303/2013, seppur non possa non risentire dell'emergenza pandemica che ha colpito anche il nostro paese che, in questo ambito, richiede un maggior impegno nell'utilizzo di strumenti di comunicazione digitali e a distanza.</p> <p>La strategia generale per l'azione di informazione e comunicazione viene dunque rafforzata e finalizzata in particolare a offrire al pubblico di riferimento una comunicazione integrata e completa rispetto all'insieme dei servizi e delle opportunità offerte dal FSE in generale e dal programma in particolare.</p> <p>Obiettivo generale dell'attività di informazione e comunicazione nel suo insieme è quello di valorizzare quanto realizzato attraverso l'utilizzo dei fondi comunitari, promuovendo un sistema di comunicazione efficace, integrato negli strumenti, al fine di dare ampio risalto e accessibilità agli interventi previsti nonché a tutte le informazioni relative ai contributi finanziari.</p> <p>La principale finalità dell'azione prevista nel presente Piano è la comunicazione, la diffusione e la valorizzazione della conoscenza dei contenuti, delle attività e dei prodotti implementati dall'Organismo intermedio nell'ambito delle azioni delegate, al fine di favorirne la conoscenza e l'utilizzo da parte della comunità scientifica, degli <i>stakeholders</i> più rilevanti e di un pubblico più vasto.</p> <p>Tale azione è, inoltre, e non da ultimo, volta a migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione del PON e in particolare delle azioni delegate all'INAPP.</p>

<p><b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ DEL II TRIENNIO 2021-2023</b></p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi di informazione e comunicazione nel periodo 2021 – 2023 le attività sono volte a valorizzare e diffondere le attività, i risultati raggiunti e i prodotti realizzati dall'ente nell'ambito delle azioni delegate sugli Assi Occupazione, Istruzione e formazione, Capacità istituzionale.</p> <p>A tal fine, l'azione si sviluppa lungo molteplici linee di attività, tutte strettamente integrate e al contempo declinate sulla base delle esigenze e dei risultati delle singole attività di analisi, valutazione e di ricerca.</p> <p>Le linee di attività vengono razionalizzate e orientate allo sviluppo e all'utilizzo di strumenti e modalità innovative di diffusione della conoscenza, dei dati e dei risultati raggiunti dalle attività di ricerca.</p> <p>A tal fine si intende da un lato tradurre i contenuti della ricerca per renderli accessibili in modo immediato a vari <i>target</i> (dal più specialistico al più vasto), dall'altro utilizzare strumenti di divulgazione tecnologicamente avanzati che sintetizzino i risultati mettendo in evidenza il contenuto delle analisi e delle indagini in modo fruibile e diretto senza sacrificare la completezza delle informazioni e il relativo rigore scientifico.</p> <p>Per realizzare ciò si intende affinare il lavoro sull'esposizione visuale e interattiva e la relativa rappresentazione grafica di risultati e dati di varie dimensioni natura e origine, nonché sull'elaborazione e la diffusione di prodotti che raccontino le evidenze emergenti dall'attività di ricerca attraverso immagini, prodotti audio/video, strumenti e nuovi format multimediali a scopo divulgativo e informativo.</p> <p>Tali strumenti mirano da un lato a consentire ai <i>decision maker</i> di identificare fenomeni e <i>trend</i> in modo chiaro e immediato, dall'altro a promuovere capillarmente l'attività dell'Organismo intermedio al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su temi specialistici in apparenza distanti ma in realtà di notevole impatto sulla vita dei cittadini.</p> <p>Verrà a tal fine data particolare attenzione alle attività per la divulgazione, diffusione e comunicazione attraverso i media nazionali, da realizzare anche con il supporto di un'agenzia di comunicazione integrata.</p> <p>La linea di azione viene implementata inoltre attraverso i tradizionali canali di disseminazione e divulgazione, tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la curatela editoriale di <i>paper</i>, rapporti, <i>policy brief</i>, monografie, rassegne e documentazione in formato elettronico e/o cartaceo;</li> <li>• la produzione di materiale informativo, all'occorrenza anche in lingua inglese;</li> <li>• notizie, infografiche;</li> <li>• la valorizzazione dei risultati delle analisi e delle azioni dell'organismo intermedio sui canali <i>social</i> (Facebook, Twitter, Youtube, LinkedIn).</li> </ul>
<p><b>RISULTATI</b></p>	<p>Le attività del progetto di informazione e comunicazione sono finalizzate allo sviluppo di una conoscenza diffusa delle attività e delle iniziative promosse dal FSE attraverso il PON SPAO e mirano in generale alla divulgazione e valorizzazione del ruolo svolto dall'Unione Europea nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.</p> <p>In particolare, le stesse attività mirano a dare costante informazione e diffusione di documentazione, ricerche, studi nazionali e comunitari su tematiche su cui insiste il piano di attuazione INAPP del PON SPAO e quindi sulle azioni ad esso delegate e relativi <i>output</i>.</p>

È importante sottolineare come gli esiti dell'azione siano strettamente collegati all'attuazione e alle modalità di realizzazione delle attività previste nelle altre linee di azione del Piano di attuazione INAPP 2021-2023 del PON SPAO.

	<b>PRODOTTI PREVISTI 2018-2023</b>			
	Tipologia	Titolo Prodotto	Annualità rilascio	ID prodotto
	Altro	Bollettino documentale INAPP	2018	P1
	Altro	INAPP international documentation note	2018	P2
	Altro	Lavorare nel non profit in Italia	2018	P3
	Altro	Arlex. Bollettino normativo INAPP	2018	P4
	Altro	Bollettino documentale INAPP	2018	P5
	Altro	INAPP international documentation note	2018	P6
	Altro	INAPP per l'Europa	2018	P7
	Altro	La rete del non profit con chi collabora	2018	P8
	Altro	Video tutorial Stage 4eu	2018	P9
	Altro	Un anno di INAPP	2018	P10
	Altro	Bollettino documentale INAPP	2018	P11
	Altro	INAPP international documentation note	2018	P12
	Altro	Arlex. Bollettino normativo INAPP	2018	P13
	Altro	Imprese POP più performanti?	2018	P14
	Altro	Data Visualization. Fabbisogni di conoscenze e skills degli occupati nelle imprese italiane	2019	P15
	Altro	Trasmissione "Work in progress" o "Lavori in corso"	2020	P16
	Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp – "Politiche sociali, sussidi e politiche attive del lavoro"	2019	P17
	Altro	Bollettino documentale INAPP	2019	P18
	Altro	INAPP international documentation note	2019	P19
	Altro	Arlex. Bollettino normativo INAPP	2019	P20
	Altro	Tutele del lavoro nelle digital labour platform – Un modello di tecnoregolazione	2019	P21
	Altro	Fse Inapp news	2019	P22
	Altro	Data show: "I numeri dell'apprendistato in Italia"	2019	P23

Altro	Trasmissione "Work in progress" o "Lavori in corso"	2020	P24
Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp – "Imprese e innovazione"	2019	P25
Altro	Bollettino documentale INAPP	2019	P26
Altro	INAPP international documentation note	2019	P27
Altro	Arlex. Bollettino normativo INAPP	2019	P28
Altro	Data show: "Il sistema duale in Italia - Dati a.f.2016/2017"	2019	P29
Altro	"Due minuti di: La nuova vita dell'apprendistato"	2019	P30
Altro	Trasmissione "Work in progress" o "Lavori in corso"	2020	P31
Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp – "Lavoro digitale"	2019	P32
Altro	Fse Inapp news	2019	P33
Altro	Bollettino documentale INAPP	2019	P34
Altro	INAPP international documentation note	2019	P35
Altro	"Data show: Indagine PLUS GIG workers"	2019	P36
Altro	Trasmissione "Work in progress" o "Lavori in corso"	2020	P37
Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp. GIG working ed economia delle piattaforme	2019	P38
Altro	Bollettino documentale INAPP	2019	P39
Altro	INAPP international documentation note	2019	P40
Altro	Arlex. Bollettino normativo INAPP	2019	P41
Altro	"Data show: Stage 4EU. L'applicazione per chi cerca uno stage in Europa"	2019	P42
Altro	"Due minuti di: Innovazione tecnologica 4.0 e invecchiamento attivo"	2019	P43
Altro	Trasmissione "Work in progress" o "Lavori in corso"	2020	P44
Altro	Fse Inapp news	2019	P45
Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp. "Rassegna stampa su "Green economy"	2019	P46
Altro	Bollettino documentale INAPP	2019	P47
Altro	INAPP international documentation note	2019	P48

Altro	Voci dalla ricerca. "L'Atlante del Lavoro come strumento di analisi"	2019	P49
Altro	"Data show: La formazione che fa trovare lavoro"	2019	P50
Altro	"Due minuti di: L'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni"	2019	P51
Altro	Un anno di INAPP	2019	P52
Altro	Trasmissione "Work in progress" o "Lavori in corso"	2020	P53
Altro	Fse Inapp news	2019	P54
Altro	Bollettino documentale INAPP	2019	P55
Altro	INAPP international documentation note	2019	P56
Altro	Arlex. Bollettino normativo INAPP	2019	P57
Altro	"Tutorial Atlante lavoro per i servizi"	2019	P58
Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp. Rassegna stampa Green jobs e Atlante Lavoro	2019	P59
Altro	"Data show: Internauti e lavoratori on-line"	2020	P60
Altro	Trasmissione "Work in progress" o "Lavori in corso"	2020	P61
Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp. Rassegna stampa "Politiche attive del lavoro"	2020	P62
Altro	Bollettino documentale INAPP	2020	P63
Altro	INAPP international documentation note	2020	P64
Altro	Arlex. Bollettino normativo INAPP	2020	P65
Altro	"Due minuti di: PIAAC"	2020	P66
Altro	Fse Inapp new. Internauti e lavoratori on-line: uno studio dell'Inapp	2020	P67
Altro	Data Visualization: Professioni più esposte al Covid-19	2020	P68
Altro	Trasmissione "Work in progress" o "Lavori in corso"	2020	P69
Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp. Rassegna stampa su didattica inclusiva	2020	P70
Altro	Bollettino documentale INAPP	2020	P71
Altro	INAPP international documentation note	2020	P72
Altro	Arlex. Bollettino normativo INAPP	2020	P73

Altro	Data Visualization: Stage4EU. Ripartono i tirocini in Europa	2020	P74
Altro	Due minuti di: "Covid-19: Settori a rischio di contagio e misure di contenimento"	2020	P75
Altro	Trasmissione "Work in progress" o "Lavori in corso"	2020	P76
Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp. Rassegna stampa sul tema smartworking	2020	P77
Altro	Fse Inapp news	2020	P78
Altro	Bollettino documentale INAPP	2020	P79
Altro	INAPP international documentation note	2020	P80
Altro	Data show: Smartworking e disuguaglianza di reddito in Italia	2020	P81
Altro	Trasmissione "Work in progress" o "Lavori in corso"	2020	P82
Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp. Formazione Professionale e Occupabilità	2020	P83
Altro	Bollettino documentale INAPP	2020	P84
Altro	INAPP international documentation note	2020	P85
Altro	Arlex. Bollettino normativo INAPP	2020	P86
Altro	"Data show: Mappa del Sistema d'Istruzione e Formazione"	2020	P87
Altro	Due minuti di ... Inapp comunica il Pon SPAO	2020	P88
Altro	Trasmissione "Work in progress" o "Lavori in corso"	2020	P89
Altro	Fse Inapp news	2020	P90
Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp. Dispersione scolastica e DAD	2020	P91
Altro	Bollettino documentale INAPP	2020	P92
Altro	INAPP international documentation note	2020	P93
Altro	Data show: Stage4EU. Lo Stage in Europa a portata di smathphon	2020	P94
Altro	Tutorial: Stage4EU	2020	P95
Altro	Due minuti di ... Stage4EU	2020	P96
Altro	Un anno di INAPP	2020	P97
Altro	Trasmissione "Work in progress" o "Lavori in corso"	2020	P98
Altro	Fse Inapp news	2020	P99
Altro	Bollettino documentale INAPP	2020	P100

Altro	INAPP international documentation note	2020	P101
Altro	Arlex. Bollettino normativo INAPP	2020	P102
Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp. Donne e Lavoro	2020	P103
Materiali informativi e a carattere divulgativo (news, brochure, depliant, ecc.)	Brochure, Depliant, inviti eventi, locandine	2020	P104
Comunicati stampa	Cambiamento strutturale, imprese e lavoro. I dati INAPP RIL 2007-2014	2018	P105
Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp – “Mercato del Lavoro”	2018	P106
Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp – “Formazione”	2018	P107
Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp – “Gig Economy”	2018	P108
Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp – “Professioni”	2018	P109
Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp – “Reddito di cittadinanza”	2018	P110
Rassegne stampa tematiche	Edicola Inapp – Presenza dell’INAPP sugli organi di informazione in riferimento alle tematiche di interesse del PON SPAO	2018	P111
Seminari, Conferenze e Convegni	“INAPP al servizio delle politiche per il Paese”	2019	P112
Comunicati stampa	Indagine Inapp: per 1 impresa su 3 le competenze della propria forza lavoro sono da aggiornare	2019	P113
Altro	BiblioNews - Bollettino documentale INAPP n.1/21	2021	P114
Altro	BiblioWeb - INAPP international documentation note n. 1/21	2021	P115
Altro	Arlex. Bollettino normativo INAPP n.1/21	2021	P116
Altro	BiblioNews - Bollettino documentale INAPP n.2/21	2021	P117
Altro	BiblioWeb - INAPP international documentation note n.2/21	2021	P118
Altro	Data Show Visualization - La formazione tecnico-professionale	2021	P119

Altro	BiblioNews - Bollettino documentale INAPP n.3/21	2021	P120
Altro	BiblioWeb - INAPP international documentation note n.3/21	2021	P121
Altro	Arlex. Bollettino normativo INAPP n.2/21	2021	P122
Rassegna stampa	Edicola Inapp - Smartworking	2021	P123
Altro	Video Tutorial - Atlante del lavoro e delle qualificazioni	2021	P124
Altro	Dossier di approfondimento tematico – Smart Working	2021	P125
Altro	Data Show Visualization - Diffusione dell'apprendistato in vari Paesi europei	2021	P126
Rassegna stampa	Edicola Inapp – L'impatto del COVID-19 nel mondo del lavoro	2021	P127
Altro	BiblioNews - Bollettino documentale INAPP n.4/21	2021	P128
Altro	BiblioWeb - INAPP international documentation note n.4/21	2021	P129
Altro	Arlex. Bollettino normativo INAPP n.3/21	2021	P130
Altro	BiblioNews - Bollettino documentale INAPP n.5/21	2021	P131
Altro	BiblioWeb - INAPP international documentation note n.5/21	2021	P132
Altro	Data Show Visualization - Stage4EU. L'App che trova stage su misura in Europa	2021	P133
Altro	Dossier di approfondimento tematico - Apprendimento degli adulti e nuove tecnologie	2021	P134
Rassegna stampa	Edicola Inapp – Istruzione e formazione professionale	2021	P135
Altro	Video Due Minuti di... -Tecnologie digitali e apprendimento degli adulti: verso il technology enhanced learning	2021	P136
Altro	Video "Voci dalla ricerca" - Le politiche di contrasto alla povertà – le sfide per i territori	2021	P137
Altro	BiblioNews - Bollettino documentale INAPP n.6/21	2021	P138
Altro	BiblioWeb - INAPP international documentation note n.6/21	2021	P139
Altro	Arlex. Bollettino normativo INAPP n.4/21	2021	P140

Altro	Data Show Visualization - Lavoratori delle Piattaforme in Italia	2021	P141
Altro	Video Un anno di INAPP	2021	P142
Rassegna stampa	Edicola Inapp – Disparità di genere nel mondo del lavoro	2021	P143
Altro	Dossier di approfondimento tematico - La prospettiva di genere nella ricerca INAPP	2021	P144
Altro	Piano strategico di comunicazione e attività	2021	P145
Materiali informativi e a carattere divulgativo (news, brochure, depliant, ecc.)	Brochure, Depliant, inviti eventi, locandine	2021	P146
Comunicati stampa	Comunicati stampa	2021	P147
Altro	Data Show Visualization - Il reddito di cittadinanza	2022	P148
Altro	Video Due Minuti di... - Plattform worker	2022	P149
Rassegna stampa	Edicola Inapp – Reddito di cittadinanza	2022	P150
Altro	BiblioNews - Bollettino documentale INAPP	2022	P151
Altro	BiblioWeb - INAPP international documentation note	2022	P152
Altro	Dossier di approfondimento tematico - Lavoratori delle Piattaforme	2022	P153
Altro	Arlex. Bollettino normativo INAPP	2022	P154
Altro	Data Show Visualization - Pubblicazioni, letture e gradimento degli utenti	2022	P155
Altro	Video "Voci dalla ricerca" - Smartworking	2022	P156
Rassegna stampa	Edicola Inapp – Disoccupazione giovanile e NET	2022	P157
Altro	BiblioNews - Bollettino documentale INAPP	2022	P158
Altro	BiblioWeb - INAPP international documentation note	2022	P159
Altro	Data Show Visualization - Come si trova lavoro in Italia	2022	P160
Altro	Video Due minuti di... - Lavoro e trasformazione tecnologica	2022	P161

Altro	Dossier di approfondimento tematico - Lavoro e trasformazione tecnologica	2022	P162
Rassegna stampa	Edicola Inapp – Incentivi all'occupazione	2022	P163
Altro	BiblioNews - Bollettino documentale INAPP	2022	P164
Altro	BiblioWeb - INAPP international documentation note	2022	P165
Altro	Arlex. Bollettino normativo INAPP	2022	P166
Rassegna stampa	Edicola Inapp	2022	P167
Altro	BiblioNews - Bollettino documentale INAPP	2022	P168
Altro	BiblioWeb - INAPP international documentation note	2022	P169
Altro	Data Show Visualization (definiti in base a contenuti output aree)	2022	P170
Altro	Video Tutorial, (definiti in base a contenuti output aree)	2022	P171
Altro	Dossier di approfondimento tematico, (definiti in base a contenuti output aree)	2022	P172
Altro	Arlex. Bollettino normativo INAPP	2022	P173
Altro	Data Show Visualization (definiti in base a contenuti output aree)	2022	P174
Altro	Video Due minuti di... (definiti in base a contenuti output aree)	2022	P175
Rassegna stampa	Edicola Inapp	2022	P176
Altro	BiblioNews - Bollettino documentale INAPP	2022	P177
Altro	BiblioWeb - INAPP international documentation note	2022	P178
Altro	Data Show Visualization (definiti in base a contenuti output aree)	2022	P179
Altro	Video Un anno di INAPP	2022	P180
Altro	Dossier di approfondimento tematico, (definiti in base a contenuti output aree)	2022	P181
Rassegna stampa	Edicola Inapp	2022	P182

Altro	<i>Prodotti di comunicazione per la diffusione su mass media nazionali</i>	2022	P183
Altro	<i>Uscite su mass media nazionali</i>	2022	P184
Altro	<i>BiblioNews - Bollettino documentale INAPP</i>	2022	P185
Altro	<i>BiblioWeb - INAPP international documentation note</i>	2022	P186
Altro	<i>Arlex. Bollettino normativo INAPP</i>	2022	P187
<i>Materiali informativi e a carattere divulgativo (news, brochure, depliant, ecc.)</i>	<i>Brochure, Depliant, inviti eventi, locandine</i>	2022	P188
<i>Comunicati stampa</i>	<i>Comunicati stampa, (definiti in base a contenuti output aree)</i>	2022	P189
<i>Rassegna stampa</i>	<i>Edicola Inapp</i>	2023	P190
Altro	<i>Prodotti di comunicazione per la diffusione su mass media nazionali</i>	2023	P191
Altro	<i>Uscite su mass media nazionali</i>	2023	P192
Altro	<i>Data Show Visualization (definiti in base a contenuti output aree)</i>	2023	P193
Altro	<i>Video Due Minuti di... (definiti in base a contenuti output aree)</i>	2023	P194
Altro	<i>Dossier di approfondimento tematico, (definiti in base a contenuti output aree)</i>	2023	P195
Altro	<i>BiblioNews - Bollettino documentale INAPP</i>	2023	P196
Altro	<i>BiblioWeb - INAPP international documentation note</i>	2023	P197
Altro	<i>Arlex. Bollettino normativo INAPP</i>	2023	P198
<i>Materiali informativi e a carattere divulgativo (news, brochure, depliant, ecc.)</i>	<i>Brochure, Depliant, inviti eventi, locandine</i>	2023	P199
<i>Comunicati stampa</i>	<i>Comunicati stampa, (definiti in base a contenuti output aree)</i>	2023	P200